



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA Roma - Mercoledì, 18 settembre 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali.	» 8

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 14
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 15
— Piani di riparto	» 16

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 16
— Bandi di gara	» 21

<i>Indice degli annunzi commerciali</i>	Pag. 45
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

WHITE STAR

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Montecorvino Pugliano (SA), via Nazionale-Pratole P.co S. Matteo CI

Convocazione dell'assemblea del 5 settembre 1996
Protocollo n. 166

I soci della società cooperativa White Star S.r.l., sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria, che si terrà presso lo studio del notaio Moroni Alberto sito in Salerno alla via Roma n. 16, il giorno 28 ottobre 1996 alle ore 16,30 in prima convocazione, e qualora non si raggiunga il numero legale, il giorno 29 ottobre 1996 alle ore 16,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Liquidazione società cooperativa;
 2. Nomina liquidatore;
 3. Variante agli art. 20 e 22 dello statuto;
 4. Cambio sede sociale;
- Eventuali e varie.

Il presidente: Mario Manconi.

C-24753 (A pagamento).

PALAZZO MAURO DE ANDRE' - S.p.a.

Sede in Ravenna, via degli Ariani n. 1

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Registro imprese Ravenna n. 14602

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 4 ottobre 1996 alle ore 12 in Milano, Foro Buonaparte 31, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione, per il 7 ottobre 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina di un amministratore e del presidente del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede legale da Ravenna a Milano e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto.

Deposito delle azioni a norma di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Dante Gellatti

C-24728 (A pagamento).

TRADER - S.p.a.

Remanzacco (UD), via Ponte sul Torre n. 24 - zona industriale

Assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della Trader S.p.a. venerdì 4 ottobre 1996 presso lo studio del dott. Ruggiero Jannuzzelli in Milano, via del Carmine 11, alle ore 15, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente sull'andamento della società;
2. Dimissione dei due consiglieri;
3. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
46. Varie ed eventuali.

Remanzacco, 10 settembre 1996

L'amministratore delegato: Paolo Benini.

C-25043 (A pagamento).

F 2 F - S.p.a.

Sede legale in Mirano (VE), via V. Taglio Sinistro n. 61

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale civile di Venezia reg. soc. n. 10652

Codice fiscale 00286900279

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Paolo Valvo in Treviso via Roma, n. 20 sc. B - IV piano per il giorno 8 ottobre 1996 alle ore 18,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 15 ottobre 1996 alle ore 18,30 nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento a pagamento del capitale sociale da L. 3.000.000.000 a L. 6.000.000.000 mediante emissione di n. 300.000 azioni ordinarie da L. 10.000 cadauna, alla pari, riservate in opzione ai vecchi azionisti;
2. Provvedimenti consequenziali ad eventuale mancato accoglimento della proposta di cui al n. 1;
3. Eventuale conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745 del 1962 le azioni presso la sede legale, almeno cinque giorni prima della data di tenuta dell'assemblea.

Mirano, 9 settembre 1996

L'amministratore unico: Luca Famea.

C-24732 (A pagamento).

FUNIVIE DEL BOÈ - S.p.a.

Sede in Corvara in Badia (BZ), str. Col Alt n. 40

Capitale sociale L. 947.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 2743

Codice fiscale 00229970215

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Corvara in prima convocazione per il giorno 24 ottobre 1996, alle ore 7, ed occorrendo per il 25 ottobre 1996, alle ore 10 nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1996 con nota integrativa e relative deliberazioni;
2. Rinnovo delle cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, a sensi di legge, i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quella dell'adunanza.

Corvara in Badia, 4 settembre 1996

Il presidente del consiglio di amministrazione:
Erich Kostner

C-24748 (A pagamento).

COMPAGNIA BRESCIANA INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via Callegari n. 4

Capitale sociale L. 68.100.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 22465

Codice fiscale 01341140174

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 ottobre 1996 alle ore 11, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 11 ottobre 1996 stessa ora, in seconda convocazione presso la sede sociale in Brescia, via Callegari 4, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1996, della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, del rapporto del Collegio sindacale: deliberazioni relative;
2. Fondo acquisto azioni proprie, deliberazioni relative;
3. Comunicazioni del presidente.

Brescia, 9 settembre 1996

Il presidente: dott. Antonio Spada.

C-24752 (A pagamento).

REDWALL GROUP - S.p.a.

Sede in Pianoro (BO), via Nazionale n. 99

Capitale sociale L. 7.000.000.000

Iscritta al n. 11271 del registro imprese di Bologna

Partita Iva 01703261204

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società «Redwall Group S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio G.A. Magnani in Bologna, via S. Stefano n. 29 per il giorno 7 ottobre 1996 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione ai sensi dell'art. 2502 codice civile per incorporazione della «Dani S.a.s.» nella «Redwall Group S.p.a.»;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda è fissata per il giorno 8 ottobre 1996 alle ore 16 nello stesso luogo.

Il consigliere delegato: dorr. Rossi Serafino.

B-927 (A pagamento).

STEINHAUSLIM SIM - S.p.a.**Società di intermediazione Mobiliare**

Componente del «Gruppo bancario Banca Agricola Mantovana n. 5024.5»

Sede legale in Firenze, via dei Sassetti n. 4

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 67843 del reg. delle imprese di Firenze

Codice fiscale e Partita Iva 04603200488

Avviso di convocazione dei soci in assemblea

I signori azionisti della SteinhauSlim Sim S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 22 ottobre 1996 alle ore 17,30 in prima convocazione e, occorrendo, il 23 ottobre 1996 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

I. Proposta di liquidazione della società e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea, a norma dell'art. 12 dello statuto sociale vigente, gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni a termini di legge presso la sede sociale oppure presso gli sportelli della Banca C. SteinhauSlim & C. S.p.a. e che risultino iscritti sul libro soci da almeno cinque giorni.

Eventuali deleghe a farsi rappresentare all'assemblea potranno essere concesse unicamente nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2372 Codice civile.

Firenze, 3 settembre 1996

SteinhauSlim Sim S.p.a.
Il vice presidente: Marco Masi

F-914 (A pagamento).

FINDOMESTIC - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, via Jacopo da Diacceto n. 48

Capitale sociale L. 82.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 39774

R.E.A. n. 370219

Codice fiscale e Partita Iva 03562770481

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Per il giorno 9 ottobre 1996 alle ore 18, presso la sede della società, in Firenze, via Jacopo da Diacceto n. 48, è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1996;
2. Relazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Emissione di prestito obbligazionario fino a L. 82 miliardi.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali, le Casse di Risparmio Italiane e il Banco di Sardegna S.p.a., almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Firenze, 9 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Avv. Edoardo Speranza

F-917 (A pagamento).

PERUZZI - S.p.a.

Sede legale in Firenze, viale S. Lavagnini n. 20

Capitale sociale L. 1.270.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Firenze al n. 41264 del reg. soc.

Codice fiscale 02054410481

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata per il giorno 10 ottobre 1996 ad ore 12 presso la sede legale della società in Firenze viale S. Lavagnini n. 20, l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

I. Proposta di distribuzione ai soci di utili accantonati al conto «Utili da destinare» per complessive L. 290.000.000.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 17 ottobre 1996 stessa ora e luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sacchetti Ginetta

F-918 (A pagamento).

ZETTLER - S.p.a.

Sede in Milano, via Cartesio n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 73581

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per le ore 11 del giorno 7 ottobre 1996 ed occorrendo in seconda convocazione, per la stessa ora e luogo il giorno 8 ottobre 1996 in Milano, via Larga n. 6 presso lo studio del notaio Battaglia, per discutere per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere relative ai sensi degli artt. 2446 e 2447 c.c. e conseguenti modifiche statutarie;

Trasferimento della sede e delibere relative;

Trasformazione della società per azioni in società a responsabilità limitata e delibere relative.

Ai sensi di legge potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale o presso le seguenti banche:

Bankhaus Reuschel & Co. o

Bayerische Hypotheken und Wechselbank.

Milano, 6 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Thomas Benz

M-7720 (A pagamento).

SESAMO - Servizi Fiduciari d'Impresa - S.p.a.

Milano, Galleria del Corso, 2

Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato

Codice fiscale 00493000350

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per le ore 12 del 10 ottobre 1996 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il 17 ottobre 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di integrazione della Ragione sociale e modifiche statutarie conseguenti;
2. Proposta di fusione per incorporazione nella Co.Mo.I. Sim S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Sergio Zoncada

M-7727 (A pagamento).

CO.MO.I. SIM - S.p.a.

Milano, Galleria del Corso, 2
Capitale sociale L. 5.500.000.000 int. vers.
Codice fiscale: 07574430158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per le ore 11 del 10 ottobre 1996 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il 17 ottobre 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Proposta di acquisto azioni proprie;

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Sesamo S.p.a.

Per il Consiglio di amministrazione:
L'amministratore delegato: Sergio Zoncada

M-7728 (A pagamento).

S.I.R.E.F. GESTIONI - S.p.a.

Gruppo Banca Commerciale Italiana
Albo dei gruppi bancari - cod. 2002.4
Sede legale in Milano, C.so G. Matteotti n. 1
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 322726
Codice fiscale n. 10522110153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 10 ottobre 1996 alle ore 15 presso la sede sociale, in prima convocazione e occorrendo in data 11 ottobre 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposte di modifiche degli articoli 1, 4, 5 e 19 dello Statuto.

Potranno intervenire all'assemblea, gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea straordinaria o presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana.

Milano, 6 settembre 1996

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Renzo Noris

M-7729 (A pagamento).

TECNOMASK - S.p.a.

Sede legale in Cornaredo (MI) via Merendi 35
Capitale sociale L. 5.138.000.000. interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. 294300/7466/60
CCIAA di Milano n. 1312642
Codice fiscale n. 03834740379

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli Uffici della società in Cornaredo (MI), Via Merendi, 35 alle ore 10,30 del giorno 4 ottobre, 1996 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 ottobre 1996 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Bilancio al 31 dicembre 1995; Relazione sulla gestione; Relazione del collegio sindacale;
- 2) Nomina del consiglio di amministrazione previa determinazione del numero degli amministratori della loro durata in carica e dell'emolumento al consiglio stesso;
- 3) Conferimento dell'incarico a società di revisione per l'esercizio 1996;
- 4) Integrazione del collegio sindacale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Guido Germiniasi

M-7735 (A pagamento).

AL-PHARMA - S.p.a.

Sede legale: Erba (Co) via San Francesco 11
Capitale Sociale L. 1.250.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. di Como n. 217978
Reg. Società n. 23709
Codice fiscale: 01905310163

I Signori obbligazionisti della AL-PHARMA S.p.a. sono convocati in assemblea per il giorno 9 ottobre 1996 alle ore 11 presso la sede sociale in via San Francesco 11, Erba (Co) ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 ottobre 1996 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. nomina rappresentante comune;
2. varie ed eventuali.

Erba, 7 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dr. Emilio Lanzetti

M-7737 (A pagamento).

LA TUIA - S.r.l.

Sede sociale: Courmayeur (AO) Strada Regionale n. 1
 Capitale sociale L. 90.000.000 inter. vers.
 Iscritta al registro imprese di Aosta al n. 3512/23
 Codice fiscale: 06000160157

Convocazione assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del Notaio Marcoz sito in Piazza Narbonne n. 16, Aosta, in prima convocazione per il giorno 16 ottobre 1996 alle ore 18, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 ottobre 1996 stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Trasferimento della sede sociale da Strada Regionale n. 1, Courmayeur (AO), in via Circonvallazione n. 56, Courmayeur (AO);
- 2) Modifiche statutarie.

Per intervenire in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

L'Amministratore unico: Viotto Walter.

M-7738 (A pagamento).

AZIMUT GESTIONE FONDI - S.p.a.

Sede in Milano, Corso Italia n. 3
 Capitale sociale L. 20.000.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 263904
 Provenienza Tribunale di Milano
 Codice fiscale e partita IVA n. 08492000156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 6 novembre 1996, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del nuovo regolamento unico dei Fondi Comuni di Investimento Mobiliare attualmente in essere e conferimento di delega per le eventuali modifiche richieste dalla Banca d'Italia da apportare al regolamento stesso;
2. Istituzione del nuovo fondo «Azimut Liquidità Imprese», approvazione del relativo regolamento e conferimento di delega per le eventuali modifiche richieste dalla Banca d'Italia da apportare al regolamento stesso.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dott. Piero Boatti

M-7740 (A pagamento).

SARP Assicurazioni - S.p.a.

Milano, via Turati n. 7
 Capitale sociale L. 13.019.765.175 interamente versato
 Reg. soc. Tribunale di Milano n. 272011/7022/711
 Codice fiscale e partita IVA 08836680150

I signori azionisti della SARP Assicurazioni S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Turati n. 7, in prima convocazione per il giorno 10 ottobre 1996 alle ore 15, e seguenti ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 29 ottobre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile n. 1, 2, 3 e 4;

Parte straordinaria:

riduzione del capitale per importo pari alla perdita d'esercizio; aumento del capitale, ridotto nei termini che precedono, per importo di nuova sottoscrizione ricompreso tra L. 7.500.000.000 e L. 15.000.000.000.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale.

Milano, 9 settembre 1996

p. Sarp S.p.a.
 Il vice presidente: Massimo Pavan

M-7748 (A pagamento).

FINANZA EUROPA SIM - S.p.a.

Cologno Monzese (MI) viale Liguria 39
 Capitale sociale L. 1.650.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle Società Commerciali delle imprese di Monza al n. 55220
 Codice Fiscale n. 09399360156
 Partita IVA n. 02428320960

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano via T. Tasso n. 1 presso lo studio del Notaio Anna Pellegrino per il giorno 16 ottobre 1996 alle ore 15 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Situazione patrimoniale al 31 agosto 1996 ed eventuali delibere conseguenti;
- 2) Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente ed amministratore delegato:
 Dott. Giorgio Baldisserri

M-7749 (A pagamento).

METALCOLOR - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 4.072.650.000
Registro imprese 194805

Convocazione di assemblea

I Signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria indetta per il giorno 9 ottobre 1996 alle ore 10, in prima riunione, ed eventualmente per il giorno 10 ottobre 1996 stessa ora, in seconda riunione, presso la sede amministrativa in Mesero, via Per Bernate per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni a sensi art. 2364 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Galeazzi

M-7742 (A pagamento).

G.B. Tre - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo (Milano)
via Segantini, 31/33A
Capitale sociale L. 1.380.000.000 int. vers.
Registro imprese di Monza s.o. 47422

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà il 16 ottobre 1996 alle ore 10,30, presso la sede legale della società in Cinisello Balsamo, via Segantini, 31/33A in prima convocazione ed il 17 ottobre 1996, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 Cod. civ.:
approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995, e rapporto del collegio sindacale;
proposta di revoca di un amministratore delegato e conseguente ex art. 2393 Cod. civ.;
nomina di un consigliere.

Potranno intervenire i soci che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pelen Regis Claude Marie

M-7752 (A pagamento).

IMMOBILIARE ERLI - Società per azioni

Sede in Torino, via Groppello n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000 versato
Iscr. reg. imprese di Torino al n. 877/1970
Codice fiscale 80021600012

Per il giorno 9 ottobre 1996 alle ore 9, in Torino, corso Re Umberto I n. 1, presso lo studio del dott. Alessandro Braja, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 19 ottobre 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, primo comma, nn. 1, 2 e 3.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea deve essere effettuato almeno cinque giorni prima della medesima, presso la sede sociale.

L'amministratore unico:
Rosa Torchio Salvini

T-2008 (A pagamento)

FINBRA - S.p.a.

Sede in Bra (CN) C.so IV Novembre 41
Capitale sociale £. 1.500.000.000 int. sott. e vers.
Iscritta nel registro delle imprese di Cuneo al n. 2821
Codice fiscale 00977980044

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 7 ottobre 1996 alle ore 15 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 ottobre 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

- 1) Aumento del capitale sociale da L. 1.500.000.000 a L. 2.000.000.000;
- 2) Trasferimento della sede legale.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Dario Rolfo

T-2010 (A pagamento).

FABBRICA LASTRE DI VETRO PIETRO SCIARRA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Roma, via Accademia degli Agiati, 126
Tribunale di Roma fasc. 50/57
Codice fiscale 00396730582

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via E. Tazzoli 6, per il giorno 20 ottobre 1996, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 25 ottobre 1996, in seconda convocazione, in entrambi i casi alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore;
2. Relazione dei sindaci;
3. Bilancio al 30 giugno 1996.

Roma, 12 settembre 1996

Il liquidatore giudiziario: dott. Giovanni Carvelli.

S-20362 (A pagamento).

MOVICENTRO - S.p.a.

Sede in Monterotondo (Roma), via Salaria Km. 25,200
Codice fiscale e partita IVA 04526031002

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Monterotondo, via Salaria Km. 25,200, per il giorno 4 ottobre 1996, ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 ottobre 1996 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale in viale Leonardo da Vinci, 77, Monterotondo e conseguente modifica art. 3 dello statuto sociale;
2. Chiusura sede secondaria di Pozzilli (IS);
3. Varie ed eventuali.

Monterotondo, 12 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Branca

S-20366 (A pagamento).

ARTEITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Sardegna, 38
Capitale sociale L. 854.000.000 interamente versato
Iscr. registro imprese Tribunale di Roma n. 2075/93
Iscr. C.C.I.A.A. Roma n. 767765
Codice fiscale e partita IVA 04459481000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 ottobre 1996, alle ore 10,30 in Roma, presso la GEPI S.p.a., alla via del Serafico n. 200, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 ottobre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti posti all'

Ordine del giorno:

Argomento unico: provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, n. 3.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Pio Mastrobuoni.

S-20370 (A pagamento).

ZEUTRON - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Misterbianco (CT) corso Carlo Marx n. 19
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 9629 reg. soc. Tribunale Catania
Codice fiscale 00578590879
Durata: fino al 31-12-2010
Oggetto: Attività finanziaria

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 5 ottobre 1996 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 7 ottobre 1996 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dei liquidatori e del Collegio sindacale; bilancio al 30 settembre 1995 e conseguenti delibere;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso una delle seguenti banche: Banco di Sicilia, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Commerciale Italiana.

Il liquidatore: gr. uff. Pasquale Costanzo.

S-20371 (A pagamento).

MERCATONE UNO SERVICES - S.p.a.

Sede in Funo di Argelato (BO), blocco 1 B Galleria B n. 159/161
Capitale sociale L. 21.000.000.000
Iscritta presso il reg. imprese al n. 34549

Per il giorno 8 ottobre 1996 alle ore 14,30, presso la sede sociale in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 15 ottobre 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è convocata l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario fino alla concorrenza di L. 6.500.000.000 e determinazione modalità di emissione;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Ghiselli Ilaro.

S-20381 (A pagamento).

AERDORICA SO.GE.S.A.M. - S.p.a.

Sede legale in Falconara, piazzale S. Sordoni - Aeroporto «R. Sanzio»
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese n. 4571
Codice fiscale e partita IVA 00390120426

I signori soci dell'Aerdorica So.Ge.S.A.M. S.p.a. sono convocati per il giorno domenica 6 ottobre 1996 alle ore 13 presso la sala riunioni dell'Aerdorica So.Ge.S.A.M. S.p.a., piazzale S. Sordoni, Aeroporto «R. Sanzio», Falconara M.ma, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno martedì 8 ottobre 1996 alle ore 18 stesso luogo, per deliberare in sede straordinaria il seguente

Ordina del giorno:

1. Aumento gratuito di capitale sociale mediante utilizzo di riserve.

A seguire è convocata l'assemblea ordinaria con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di due sindaci effettivi ed adeguamento delle cariche sindacali al disposto dell'art. 25 dello statuto sociale;
2. Determinazione emolumenti al Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale Aerdorica;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le azioni ai sensi di legge e di statuto.

Falconara, 9 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Amicucci

S-20400 (A pagamento).

CE.MA.CO. - S.p.a.

Sede in Macerata, fraz. Villa Potenza, via De Gasperi, 75/77
 Capitale sociale L. 2.355.000.000 interamente versato
 Iscr. al n. 10065 reg. soc. Tribunale di Macerata
 Partita IVA 01153350432

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 9 ottobre 1996, alle ore 10,30, presso la sede sociale sita in Macerata, fraz. Villa Potenza, via De Gasperi, 75/77, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 ottobre 1996 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione;
2. Nomina presidente Collegio sindacale;
3. Copertura perdite anno 1996;
4. Anticipazione bancaria;
5. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

CE.MA.CO. - S.p.a.

Il presidente: dott. Marcello De Angelis

S-20401 (A pagamento).

CEN.SER. - S.p.a.**Centro Servizi**

Sede sociale in Rovigo, piazza Garibaldi n. 6
 Capitale sociale L. 9.391.800.000 interamente versato
 Tribunale di Rovigo, reg. soc. 7344

Convocazione di assemblea

Si comunica che è stata indetta l'assemblea ordinaria dei soci, ed in prosieguo quella straordinaria per il giorno di venerdì 18 ottobre 1996, alle ore 9, presso la sede sociale, Camera di commercio I.A.A. - Piazza Garibaldi, n. 6 - Rovigo, in prima convocazione, ed, occorrendo, nello stesso luogo per il giorno di domenica 20 ottobre 1996, ore 8 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente ordine del giorno in corso di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*:

Parte ordinaria:

1. Lettura ed approvazione del verbale n. 3/96 del 29 aprile 1996 relativo alla riunione andata deserta e verbale n. 4/96 relativo alla seduta del 30 aprile 1996;
2. Relazione sullo stato dei lavori contierati: provvedimenti;
3. Proroga u.e. sul termine ultimazione lavori appaltati all'impresa ing. Pio Guaraldo S.p.a.: provvedimenti;
4. Finanziamento progetto Università per L. 13.500.000.000 Docup Regione Veneto in data 31 luglio 1996: provvedimenti;
5. Domanda 2° finanziamento Retex: provvedimenti;
6. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 14 dello statuto: decadenza amministratori - provvedimenti;
2. Aumento capitale sociale da L. 9.391.180.000 a L. 18.000.000.000.

Il presidente: avv. Vincenzo Cappellini.

S-20402 (A pagamento).

COOPERATIVA DI LAVORO LA CASCINA

Soc. coop. a r.l.

Roma, via Paolina, 31
 Codice fiscale 03320580586

È convocata in Roma, via F. Antolisei, 25, per il 4 ottobre 1996 ore 17 l'assemblea dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Approvazione progetto di fusione con la Toscana Executive S.r.l. di Siena.

Parte ordinaria:

Applicazione del C.C.N.L. tra i soci; ricapitalizzazione cooperativa.

La seconda convocazione è per il 7 ottobre 1996 stesso luogo e ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marco Ottavio Bucarelli

A-1019 (A pagamento).

COOPERATIVA NUOVA CULTURA - Soc. coop. a r.l.

Roma, via M. Malpighi, 2
 Codice fiscale 02636910586

È convocata per il 4 ottobre 1996 ore 16, via F. Antolisei, 19, Roma, l'assemblea dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Trasferimento sede.

Parte ordinaria:

Cariche sociali.

La seconda convocazione è per il 7 ottobre 1996 stesso luogo e ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Enrico Malaguti

A-1020 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA ARDITI GALATI - S.p.a.**

Sede sociale Nociglia

Capitale sociale L. 5.400.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Lecce n. 1529 registro società
 Codice fiscale e partita IVA 00159470756

Comunicazione alla clientela

Informiamo la nostra clientela che, ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 1° giugno 1996, l'importo dei diritti di custodia ed amministrazione titoli risulta modificato come segue:

lire ventimila fisse semestrali per ogni dossier la cui consistenza sia caratterizzata esclusivamente da B.O.T. e/o B.T.E.;

lire quarantamila fisse semestrali per ogni dossier la cui consistenza sia caratterizzata da titoli diversi da B.O.T. e/o B.T.E.

Nociglia, 4 settembre 1996

p. Banca Arditi Galati - S.p.a.

Il presidente: dott. Antonio Papagno

C-24744 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBERGHI DI PESCIA - S.c.r.l.*Albo Enti Cred. n. 4639.10*

Sede in Castellare di Pescia (PT)

Tribunale PT n. 1751 reg. soc.

C.C.I.A.A. PT n. 54651

Codice fiscale e partita IVA 00158450478

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica con decorrenza 1° settembre 1996: aumento fino ad un massimo dell'1,25% sui tassi attivi relativi a scoperti di conto corrente fuori fido.

Il direttore: rag. Riccardo Arretini.

F-920 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIAZZE - S.c.r.l.

Piazzese (SI), via Provinciale, 97

Reg. soc. Tribunale Montepulciano n. 254

Codice fiscale 00102600525

Variazione tassi di interesse

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° settembre 1996 i tassi di interesse riconosciuti alla clientela sui certificati di deposito saranno i seguenti:

tre mesi - tasso 06,00%;
sei mesi - tasso 06,50%;
dodici mesi - tasso 07,00%;
diciotto mesi - tasso 07,50%;
oltre diciotto mesi - tasso 07,75%.

Nei certificati di deposito con accredito semestrale della cedola i tassi di interesse saranno diminuiti dello 0,50 per cento.

Le comunicazioni del massimo scoperto sono aumentate dello 0,250 per cento.

p. Banca di Credito Cooperativo di Piazzese
Il presidente: dott. Fulvio Macchietti

F-921 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Carate Brianza (MI), via Cusani n. 6

Capitale e riserve L. 195.297.327.966

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 2707

Codice fiscale 01309550158

Partita IVA 00708550967

La Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza S.c.r.l. comunica, ai sensi dell'art. 6, 2° comma, della legge del 17 febbraio 1992, n. 154, che, con decorrenza 1° settembre 1996, il Prime Rate ed il Top Rate dell'istituto sono stati fissati rispettivamente al 10,75% ed al 17,75%.

Carate Brianza, 6 settembre 1996

p. Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza
Il direttore generale: rag. Antonio Ghezzi

M-7724 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CIRCEO**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in B.go Hermada, Terracina (LT), via C. Battisti s.n.c.

Ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 8 agosto 1996, si sono decise le seguenti variazioni dei tassi e delle condizioni applicate alla clientela:

tassi passivi: diminuzione generalizzata dello 0,50%;

commissioni di massimo scoperto: incremento dello 0,125 entro il fido e dello 0,250% fuori del fido;

spese per operazione: L. 500 per i clienti soci;

tassi certificati di deposito a 6, 12, 13 e 18 mesi: 8% lordo;

spese tenuta conto corrente: incremento generalizzato di L. 10.000;

prime rate: 11,00% top rate: 20,00%.

B.go Hermada, 6 settembre 1996

p. Banca di Credito Cooperativo del Circeo S.c.a.r.l.
Il presidente: Franco Cardinali

S-20373 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI S.p.a.

Prestito obbligazionario di opere pubbliche a tasso variabile - Codice titolo 19896 64ª emissione 1990/2005 di LMD. 69.

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 1° settembre 1996 al 28 febbraio 1997 secondo le modalità previste dal Regolamento del prestito, risulta pari al 4,50% lordo.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 1° marzo 1997.

Napoli, 3 settembre 1996

p. Banco di Napoli S.p.a.
Direzione generale:
dott. Achille Bianchin - dott. Ugo Papa

S-20375 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI S.p.a.

*Prestito obbligazionario di opere pubbliche a tasso variabile
Codice titolo 52684 98ª emissione 1994/2001 di LMD. 36,610*

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 5 settembre 1996 al 4 marzo 1997 secondo le modalità previste dal Regolamento del prestito, risulta pari al 4,60% lordo.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 5 marzo 1997.

Napoli, 3 settembre 1996

p. Banco di Napoli S.p.a.
Direzione generale:
dott. Achille Bianchin - dott. Ugo Papa

S-20376 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LODI**Società cooperativa a responsabilità limitata**Sede centrale e Direzione Generale in Lodi, via Cavour 40/42
Codice fiscale n. 00691360150*Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela (legge 17 febbraio 1992) Tassi passivi - Diminuzione.*

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a far tempo dal 9 settembre 1996 vengono ridotti dello 0,50% i tassi passivi relativi a conti correnti e depositi a risparmio.

Tutti i rapporti che, dopo la diminuzione, presenteranno un tasso superiore al 7% verranno riportati a questo tetto massimo.

Il presidente: dott. Giovanni Benevento.

S-20379 (A pagamento).

ENEL - Società per azioniRoma, via G.B. Martini, 3
Capitale sociale L. 12.126.150.379.000
Tribunale di Roma n. 7050/92
Codice fiscale n. 00811720580*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario 1985-1995-2000 indicizzato III Emissione di nominali L. 800 miliardi (H.A. Lorenz) - Codice 14223.*

Dal 1° ottobre 1996 è in pagamento la cedola n. 22, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 1° aprile - 30 settembre 1996, nella misura di L. 41.500 nette per ciascuna cedola del taglio da 1.000 obbligazioni e di L. 207.500 nette per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese.

A norma di regolamento, si rende noto quanto segue:

gli interessi relativi alla cedola n. 23, scadente il 1° aprile 1997, sono fissati nella misura netta del 3,70%;

per il ventitreesimo semestre di vita delle obbligazioni viene considerata una maggiorazione sul capitale pari allo 0,370% che, tenuto conto di quello fissate nei semestri precedenti (dal 1° ottobre 1995), determina una maggiorazione complessiva pari all'1,265%.

Roma, 11 settembre 1996

Il direttore centrale
della direzione finanza:
Alessandro BrenoIl direttore del settore
studi e strategie finanziarie:
Antonio Casolaro

S-20365 (A pagamento).

FORNACE LATERIZI OLIVI - S.p.a.**FINZIARIA OLIVI - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Finziaria Olivi S.r.l., con sede in Possagno, (Treviso), via Olivi n. 45, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Treviso, al n. 4068 (registro società), capitale sociale di L. 99.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00197240260;

società incorporata: Fornace Laterizi Olivi S.p.a., con sede in Possagno, via Olivi 45, iscritta al registro delle imprese presso la

C.C.I.A.A. di Treviso al n. 12888 (registro società), capitale sociale di L. 2.150.000.000 interamente versato e suddiviso in n. 215.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 10.000 cadauna, codice fiscale n. 01164790261.

2. Il rapporto di cambio è il seguente: per ogni 357 azioni precedentemente detenute dagli azionisti terzi della società incorporata Fornace Laterizi Olivi S.p.a., dal valore nominale complessivo di lire 3.570.000 (valore nominale unitario L. 10.000), una frazione di quota della società incorporante pari a L. 100.000.

3. Al fine di consentire i concambi di cui al precedente punto la società incorporante dovrà aumentare il proprio capitale sociale per un massimo di L. 7.000.000, da assegnare agli ex azionisti dell'incorporata.

4. Ai sensi degli articoli 2504-bis e 2501-bis del Codice civile le nuove quote al servizio del concambio avranno godimento a partire dal 1° gennaio 1996 compreso.

5. Le operazioni della incorporanda risulteranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996; da tale data decorrerà, anche ai fini fiscali, ed ai sensi dell'art. 123 del TUIR, l'efficacia della fusione.

6. Non esistono particolari categorie di soci e nessun particolare vantaggio è proposto agli amministratori partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati iscritti ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile nel registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Treviso in data 29 agosto 1996.

Possagno, 30 agosto 1996.

p. Fornace Laterizi Olivi S.p.a. e p. Finziaria Olivi S.r.l.

Il presidente dei Consigli di amministrazione: Vardanega Narciso
C-24731 (A pagamento).**VAL BAGANZA PROSCIUTTI - S.r.l.**

Sede in Sala Baganza, via Piccoli, 2

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Società Val Baganza Prosciutti S.r.l. nella Società Royal Prosciutti S.r.l.

Società Royal Prosciutti S.r.l. (incorporante) avente sede sociale in Sala Baganza (PR), frazione Castellaro, via S. Vitale, 147, con capitale sociale di L. 30.000.000 interamente versato, iscrizione registro società del Tribunale di Parma n. 24565.

Società Val Baganza Prosciutti S.r.l. (incorporata) avente sede in Sala Baganza (PR), via Piccoli 2, con capitale sociale di L. 96.900.000 interamente versato, iscrizione al registro società del Tribunale di Parma n. 14179.

Con delibera dell'11 luglio 1996, di cui al verbale del notaio Bergonzi (distretto di PR) n. di repertorio 521.393/22558 depositata presso lo sportello unificato della C.C.I.A.A. di Parma il 6 settembre 1996, prott. n. 13764, l'assemblea ha deliberato la fusione per incorporazione ed i soci hanno espressamente rinunciato al termine intercorrente tra la data di pubblicazione del progetto di fusione nella *Gazzetta Ufficiale* e la data della delibera stessa, esprimendo il loro consenso unanime all'anticipata delibera.

Poiché la società incorporante Royal Prosciutti S.r.l. possiede la totalità delle quote della società incorporata Val Baganza Prosciutti S.r.l., non si effettuano le indicazioni di cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis, primo comma del Codice civile.

La fusione, ai fini fiscali e contabili, avrà efficacia dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Non vi sono trattamenti privilegiati riservati a categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della società Val Baganza Prosciutti S.r.l. Merusi Guido

C-24746 (A pagamento).

ROYAL PROSCIUTTI - S.r.l.

Sede in Sala Baganza (PR), frazione Castellaro, via S. Vitale, 147

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Società Val Baganza Prosciutti S.r.l. nella Società Royal Prosciutti S.r.l.

Società Royal Prosciutti S.r.l. (incorporante) avente sede sociale in Sala Baganza (PR), frazione Castellaro, via S. Vitale, 147, con capitale sociale di L. 30.000.000 interamente versato, iscrizione registro società del Tribunale di Parma n. 24565.

Società Val Baganza Prosciutti S.r.l. (incorporata) avente sede in Sala Baganza (PR), via Piccoli 2, con capitale sociale di L. 96.900.000 interamente versato, iscrizione al registro società del Tribunale di Parma n. 14179.

Con delibera dell'11 luglio 1996, di cui al verbale del notaio Bergonzi (distretto di PR) n. di repertorio 521.392/22557 depositata presso lo sportello unificato della C.C.I.A.A. di Parma il 6 settembre 1996, prott. n. 13765, l'assemblea ha deliberato la fusione per incorporazione ed i soci hanno espressamente rinunciato al termine intercorrente tra la data di pubblicazione del progetto di fusione nella *Gazzetta Ufficiale* e la data della delibera stessa, esprimendo il loro consenso unanime all'anticipata delibera.

Poiché la società incorporante Royal Prosciutti S.r.l. possiede la totalità delle quote della società incorporata Val Baganza Prosciutti S.r.l., non si effettuano le indicazioni di cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis, primo comma del Codice civile.

La fusione, ai fini fiscali e contabili, avrà efficacia dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Non vi sono trattamenti privilegiati riservati a categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della società Royal Prosciutti S.r.l. Marina Merusi

C-24747 (A pagamento).

MAK - S.r.l.

Sede in Carpenedolo (BS), via C. Colombo, località Cornali

Capitale sociale lire 400 milioni interamente versato

Iscrizione n. 57180 registro società Tribunale di Brescia

Codice fiscale n. 03086150178

Partita I.V.A. n. 01840560989

Estratto atto di fusione per incorporazione in data 19 luglio 1996 per atto notaio Maria Pezzi n. 39997/12166 rep. depositato in data 13 agosto 1996 con ricevuta n. 9600038673/FBS9978 presso l'ufficio registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Brescia ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

MAK S.r.l., con sede in Carpenedolo (BS), via C. Colombo c.m., località Cornali, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 03086150178 (incorporante);

P.C.M. S.r.l., con sede in Carpenedolo (BS), località Cornali n. 10, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00813530987 (incorporanda).

2. Rapporto di cambio: non vi è rapporto di cambio né aumento di capitale sociale della società incorporante, in quanto l'intero capitale dell'incorporanda è già nel portafoglio dell'incorporante.

3. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia dalle ore zero del 1° gennaio 1996.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci con trattamento particolare privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non esistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il consigliere delegato: p.i. Gualtiero Cervati.

C-24751 (A pagamento).

BRIOSCHI FINANZIARIA - S.p.a.

(incorporante)

Sede in Milano, via P. Tamburini n. 13

Capitale sociale L. 72.655.871.555 i.v.

Registro imprese Tribunale di Milano n. 7049

Codice fiscale 00720900158

IMMOBILIARE LA ROTONDA - S.r.l.

(incorporanda)

Sede in Milano, via Goito n. 11

Capitale sociale L. 20.000.000 i.v.

Registro Imprese Tribunale di Milano n. 262358

codice fiscale 03391810151

IMMOBILIARE PERSICARA - S.r.l.

(incorporanda)

Sede in Latina, via A. Doria n. 55

Capitale sociale L. 20.000.000 i.v.

Registro Imprese Tribunale di Latina n. 18487

Codice fiscale 05812410586

MAGNOLIA - S.r.l.

(incorporanda)

Sede in Assago (MI) Pal. WTC - Strada 1

Capitale sociale L. 20.000.000 i.v.

Registro Imprese Tribunale di Milano n. 329623

Codice fiscale 01012000053

MECCANOTECNICA DEL CANTIERE - S.r.l.

(incorporanda)

Sede in Assago (MI) - Pal. WTC - Strada 1

Capitale sociale L. 201.500.000 i.v.

Registro Imprese Tribunale di Milano n. 97772

Codice fiscale 0340880155

Estratto delle delibere di fusione

Si comunica che nelle riunioni del 5 luglio 1996, di cui ai verbali n. 125631 per Brioschi Finanziaria S.p.a., n. 125632 per Immobiliare La Rotonda S.r.l., n. 125633 per Immobiliare Persicara S.r.l., n. 125634 per Magnolia S.r.l., n. 125635 per Meccanotecnica del Cantiere S.r.l. tutti a repertorio del Notaio Giuseppe Santambrogio in Milano, le assemblee hanno deliberato la fusione per incorporazione nella Brioschi Finanziaria S.p.a., mediante annullamento del capitale sociale delle Società incorporande in quanto interamente posseduto dalla Società incorporante.

Le delibere assembleari sono state iscritte nel Registro delle Imprese del Tribunale di Milano in data 30 luglio 1996 relativamente alle società Brioschi Finanziaria S.p.a., Immobiliare La Rotonda S.r.l., Magnolia S.r.l., Meccanotecnica del Cantiere S.r.l. e nel Registro delle Imprese del Tribunale di Latina in data 14 agosto 1996 relativamente alla società Immobiliare Persicara S.r.l.

L'atto di fusione stabilirà che le operazioni delle società incorporande, ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal primo giorno utile ai sensi dell'art. 123, 7° comma, del D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986.

Non vi sono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote, né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società che partecipano alla fusione.

p. Brioschi Finanziaria S.p.a.:
Matteo Cabassi

p. Immobiliare La Rotonda:
dott. Riccardo Cajrati Crivelli

p. Immobiliare Persicara S.r.l.:
rag. Mario Celentano

p. Magnolia S.r.l.:
Rag. Mario Celentano

p. Meccanotecnica del Cantiere S.r.l.:
rag. Mario Celentano

M-7751 (A pagamento).

SIEI PETERLONGO - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale L. 4.500.000.000 int. vers.

Estratto dell'assemblea straordinaria 3 luglio 1996 n. 110347/15239 di mio repertorio portante scissione parziale della Siei Peterlongo S.p.a. con costituzione della Siei S.p.a.

1. Società partecipanti alla scissione:

Siei Peterlongo S.p.a. con sede in Milano, via Lomellina n. 41 - scissa;

Siei S.p.a. con sede in Milano, via Lomellina 41 - beneficiaria.

2. Rapporto di cambio delle azioni: La scissione non prevede concambio né conseguentemente conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: Gli azionisti della costituenda società Siei S.p.a. saranno gli stessi della società Siei Peterlongo S.p.a.; essi parteciperanno al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni delle azioni originarie possedute nella società scissa.

4. Data a decorrere dalla quale le azioni della società beneficiaria Siei S.p.a. avranno godimento: Le azioni della società beneficiaria avranno godimento a decorrere dalla data di costituzione della società.

5. Decorrenza contabile e fiscale dell'operazione: Le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di effetto della scissione.

Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

6. Non esistono particolari categorie di soci.

7. Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La suddetta delibera di scissione è stata presentata per l'iscrizione al Registro delle Imprese di Milano in data 4 settembre 1996 al n. 9600182504 di protocollo.

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

M-7753 (A pagamento).

G.R.C. GESTIONE RECUPERO CREDITI S.r.l.

Sede in Gallarate, via Cavour n. 15
Capitale sociale L. 20.000.000 versato
Registro delle imprese di Varese n. 27090
Codice fiscale n. 02120370123

O.M.S. - S.r.l.

Sede in Samarate, via Pascoli n. 45
Capitale sociale di L. 30.000.000 versato
Registro delle imprese di Varese n. 15271
Codice fiscale n. 01312560129

ZETA FIBRE - S.r.l.

Sede in Milano, via Fezzan n. 3
Capitale sociale L. 20.000.000 versato
Registro delle imprese di Milano n. 303327
Codice fiscale n. 09988470150

Estratto delle delibere delle società G.R.C. Gestione Recupero Crediti S.r.l., O.M.S. S.r.l., Zeta Fibre S.r.l., portanti deliberazioni per incorporazione delle ultime due società nella G.R.C. Gestione Recupero Crediti S.r.l. (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice Civile).

Le assemblee dei soci della G.R.C. Gestione Recupero Crediti S.r.l. della O.M.S. S.r.l. e della Zeta Fibre S.r.l., tutte del 28 giugno 1996, rispettivamente repertorio n. 65395/12358, repertorio n. 65396/12359 e repertorio n. 65397/12360 notaio Aldo Graffeo di Gallarate, previa approvazione dei rispettivi progetti di fusione hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda e terza nella prima (G.R.C. Gestione Recupero Crediti S.r.l.).

Pertanto:

1) le società O.M.S. S.r.l., con sede in Samarate e Zeta Fibre S.r.l., con sede in Milano, verranno incorporate nella G.R.C. Gestione Recupero Crediti S.r.l., con sede in Gallarate;

2) poiché l'incorporante G.R.C. Gestione Recupero Crediti S.r.l. possiede l'intero capitale sociale di entrambe le predette due società incorporande non si verifica alcun rapporto di cambio né aumento di capitale della incorporante;

3) effetti giuridici della fusione: decorreranno dal giorno di deposito dell'atto di fusione nel registro delle imprese per la sua iscrizione, mentre, ai soli fini fiscali, retroagiranno dal 1° gennaio dell'anno entro il quale l'atto verrà depositato per la sua iscrizione nel registro delle imprese;

4) trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi;

5) vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6) le delibere di fusione della società sono state depositate: G.R.C. Gestione Recupero Crediti S.r.l. in data 21 agosto 1996, protocollo n. 9600020380, registro delle imprese di Varese; O.M.S. S.r.l. in data 21 agosto 1996, protocollo n. 9600020381, registro delle imprese di Varese; Zeta Fibre S.r.l. in data 2 agosto 1996, protocollo n. 9600175663, registro delle imprese di Milano.

Gallarate, 2 settembre 1996

Dott. Aldo Graffeo, notaio.

M-7723 (A pagamento).

SO.GE.S. - Società Gestione Servizi - S.r.l.

Sede in Saronno, via Nicolò Tommaseo n. 8

Capitale sociale di L. 199.000.000, Registro imprese n. 15165 Tribunale di Busto Arsizio

C.C.I.A.A. di Varese n. 176429 REA

MIAZZOLO SERVIZI FUNEBRI di Antonio Renato Miazzolo & C. - S.a.s.

Sede in Rovellasca, via N. Sauro n. 4

Capitale sociale di L. 5.000.000

Registro imprese n. 21233 Tribunale di Como

C.C.I.A.A. di Como n. 207945 REA

Estratto di fusione

Con atto in data 30 luglio 1996 n. 158287/20548 di repertorio, a rogito dott. Alessio Michele Chiambretti, notaio in Saronno, debitamente registrato, è stata attuata la fusione fra la società «SO.GE.S. - Società Gestione Servizi - S.r.l.» e la società «Miazzolo Servizi Funebri di Antonio Renato Miazzolo & C. - S.a.s.» mediante incorporazione della seconda nella prima, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 novembre 1995 con imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della società incorporante a fare tempo dal 1° gennaio 1996.

La società incorporante «SO.GE.S. - Società Gestione Servizi - S.r.l.» ha mantenuto e conserva tuttora la proprietà ed il possesso della totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporata «Miazzolo Servizi Funebri di Antonio Renato Miazzolo & C. S.a.s.» per cui la fusione è stata attuata senza che si faccia luogo ad alcun aumento di capitale da parte della società incorporante.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.:

di Varese in data 3 settembre 1996 ricevuta n. 9600020606/CVA0184, per quanto riguarda la società SO.GE.S. - Società Gestione Servizi - S.r.l.;

di Como in data 3 settembre 1996 ricevuta n. 9600018756/CC00094, per quanto riguarda la società Miazzolo Servizi Funebri di Antonio Renato Miazzolo & C. S.a.s.

Saronno, piazza De Gasperi n. 10, 5 settembre 1996.

Alessio Michele Chiambretti, notaio.

M-7747 (A pagamento).

CESARI AIMONE - S.r.l.

Roma, via Savoia n. 23

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Registro delle Imprese Roma n. 399/79.

C.C.I.A.A. n. 397750

Codice fiscale 00481150589

Partita I.V.A. 0904621000

Scissione parziale

L'assemblea dei soci con deliberazione del 22 luglio 1996 di cui al Verbale notaio Raniero Varzi di Roma rep. 3817/803 ha stabilito di dare corso a scissione parziale di essa società' nella seguente società:

1) Cesari Aimone Ferroviaria S.r.l., sulla base del progetto di scissione redatto, depositato, pubblicato e approvato a norma nonché a sensi e per gli effetti tutti di legge, di cui si riportano i punti salienti:

A) Soci della Società beneficiaria saranno gli stessi, nelle identiche proporzioni, della Società scissa.

B) Il capitale sociale della società beneficiaria sopra indicata, sulla scorta della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1995 redatta a norma art. 2504-novies C.C. debitamente approvata insieme alla relazione di accompagnamento con la menzionata deliberazione assembleare è determinato in Lire 1.000.000.000, mentre quello della Società scissa, che mantiene integra la sua soggettività è di Lire 3.000.000.000.

C) È confermata la inesistenza di particolari categorie di soci e di particolari vantaggi per gli amministratori.

D) Gli effetti della scissione per la Società scissa e per la società beneficiaria decoreranno come disposto dall'art. 2504-decies C.C.

La deliberazione assembleare del 22 luglio 1996 sopra menzionata è stata omologata dal Tribunale di Roma, Sezione Società Commerciali, con decreto n. 10154 del 7 settembre 1996, è stata depositata nel Registro delle Imprese di Roma in data 10 settembre 1996 nel fascicolo n. 399/79.

notaio Raniero Varzi.

S-20404 (A pagamento).

APPALTI E LAVORI - S.r.l.

Roma, via Savoia n. 21

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Registro delle Imprese Roma n. 371/51.

C.C.I.A.A. n. 156475

Codice fiscale 00391740586

Partita I.V.A. 00876801002

Scissione parziale

L'assemblea dei soci con deliberazione del 22 luglio 1996 di cui al Verbale notaio Raniero Varzi di Roma rep. 3818/804 ha stabilito di dare corso a scissione parziale di essa società' nella seguente società:

1) Appalti e Lavori Ferroviaria S.r.l., sulla base del progetto di scissione redatto, depositato, pubblicato e approvato a norma nonché a sensi e per gli effetti tutti di legge, di cui si riportano i punti salienti:

A) I soci della Società beneficiaria saranno gli stessi, nelle identiche proporzioni, della Società scissa.

B) Il capitale sociale della società beneficiaria sopra indicata, sulla scorta della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1995 redatta a norma art. 2504-novies C.C. debitamente approvata insieme alla relazione di accompagnamento con la menzionata deliberazione assembleare è determinato in Lire 500.000.000, mentre quello della Società scissa, che mantiene integra la sua soggettività è di Lire 3.500.000.000.

C) È confermata la inesistenza di particolari categorie di soci e di particolari vantaggi per gli amministratori.

D) Gli effetti della scissione per la Società scissa e per la società beneficiaria decoreranno come disposto dall'art. 2504-decies C.C.

La deliberazione assembleare del 22 luglio 1996 sopra menzionata è stata omologata dal Tribunale di Roma, Sezione Società Commerciali, con decreto n. 10155 del 7 settembre 1996, è stata depositata nel Registro delle Imprese di Roma in data 10 settembre 1996 nel fascicolo n. 371/51.

notaio Raniero Varzi.

S-20403 (A pagamento).

AUTOGRILL - S.p.a.

Sede in Novara, via Giulietti n. 9
 Capitale L. 25.000.000.000
 Codice fiscale 00398920033

**S.I.R.E.A. - Società Italiana Ristoranti ed Alberghi
Società per azioni**

Sede in Milano, via Caldera n. 21
 Capitale L. 6.436.390.000
 Codice fiscale 06827020154

Estratto delle deliberazioni di fusione
 (ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con i verbali di assemblea straordinaria a rogito notaio Enrico Bellezza di Milano in data 30 luglio 1996 con i numeri 8738/1311 e 8737/1310 di repertorio è stato deliberato:

1. La fusione mediante incorporazione della società S.I.R.E.A. Società Italiana Ristoranti ed Alberghi S.p.a., con sede in Milano, via Caldera n. 21, capitale sociale L. 6.436.390.000 interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese - Tribunale di Milano al n. 221343, codice fiscale: 06827020154 nella società Autogrill S.p.a. con sede in Novara via Luigi Giulietti n. 9, capitale sociale di Lire 25.000.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese - Tribunale di Novara al n. 5269, codice fiscale 00398920033.

2. La fusione delle società non prevede rapporto di concambio né conguaglio di denaro (art. 2504-*quinquies* C.C.);

3. Non sono previste modalità di assegnazione delle quote (art. 2504-*quinquies* C.C.);

4. Non è prevista la data di partecipazione agli utili (art. 2504-*quinquies* C.C.);

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante sarà il 1° gennaio 1996 e così pure tutte le operazioni compiute dall'incorporanda nel corso del 1996 e fino alla data di stipula dell'atto di fusione;

6. Essendo le azioni della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante, esse saranno annullate a seguito della fusione e nessun trattamento particolare a favore di soci è prevista ad alcun titolo;

7. Non sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni assembleari sono state assunte rispettivamente: per «S.I.R.E.A. Società Italiana Ristoranti ed Alberghi S.p.a.» con verbale di assemblea straordinaria a rogito notaio Enrico Bellezza in data 30 luglio 1996 rep. n. 8737/1310, depositato presso il Tribunale di Milano in data 11 settembre 1996, per Autogrill S.p.a. con verbale di assemblea straordinaria a rogito notaio Enrico Bellezza in data 30 luglio 1996 rep. n. 8738/1311, depositato presso il Tribunale di Novara in data 3 settembre 1996.

Dott. Enrico Bellezza, notaio in Milano.

S-20407 (A pagamento).

EDITORIALE IL TIRRENO - S.r.l.

Sede in Livorno, viale Vittorio Alfieri n. 9
 Codice fiscale e Partita I.V.A. 00333250496

Estratto (ex art. 2502-bis Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria ricevuto dal notaio Marco Giuliani di Roma in data 15 luglio 1996 n. 14056 di repertorio, omologato dal Tribunale di Livorno con provvedimento in data 29 agosto 1996 depositato in Cancelleria il 29 agosto 1996, ed iscritto nel Registro delle Imprese di Livorno in data 11 settembre 1996 la «Editoriale il Tirreno S.r.l.» con sede Livorno, viale Vittorio Alfieri n. 9, capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato, iscritta al n. 6753

Tribunale di Livorno del registro delle Imprese di Livorno, ha deliberato di approvare il progetto di fusione e quindi la incorporazione nella «Finegil Editoriale S.p.a.», con sede in Roma, via Po n. 12, capitale sociale L. 34.925.000.000 interamente versato, iscritta al n. 5653/84 Tribunale di Roma del Registro delle Imprese di Roma, di sè medesima «Editoriale il Tirreno S.r.l.», sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995.

La fusione per incorporazione avviene senza determinazione del rapporto di cambio, in quanto la società incorporante detiene l'intera partecipazione nel capitale sociale della società incorporanda e quindi il capitale di quest'ultima verrà annullato. Pertanto alla operazione si applicano le disposizioni di cui all'articolo 2504-*quinquies* C.C.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio 1996 come pure alla stessa data viene fissata la decorrenza degli effetti fiscali della fusione.

Non esistono particolari categorie di soci.

A favore dell'unico socio e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione non è riservato né previsto alcun trattamento particolare.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Giuseppe Angella

S-20408 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegni**

Il pretore presso la Pretura Circondariale di Pisa, Sezione Distaccata di San Miniato, con decreto del 30 agosto 1996 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 0245518261 di L. 4.800.000 e n. 0245518262 di L. 3.200.000, entrambi emessi a Ponte a Egola (PI) il 13 giugno 1996 a favore di Gallenda Elena e tratti sul c/c n. 10310 in essere presso la Banca Popolare di Novara, agenzia di Ponte a Egola, piazza G. Rossa n. 20, intestato alle Assicurazioni Generali S.p.a., agenzia di Ponte a Egola, con sede ivi, via Piave n. 2.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Niccoli Stefano.

F-915 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano con suo decreto in data 12 agosto 1996 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari dal n. 1213570052 al n. 1213570060 tratto sul conto corrente n. 73067 intestato a Gozzini Fernanda Elena e Grasso F. presso la Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, filiale di Milano, De Angeli firmati da Gozzini Fernanda Elena senza intestazione.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Grasso Urbano Mario.

M-7721 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Grosseto, con decreto del 30 agosto 1996, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto sul c/c n. 811/00 intestato a Lamberto Focardi presso Cassa Risparmio Firenze filiale di Sesto Fiorentino, recante il n. 211528436/02 dell'importo di L. 2.500.000 e ne ordina il pagamento a favore di Francetic Jure Emanuele.

Per opposizione giorni quindici.

Jure Emanuele Francetic.

S-20378 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Monza, sez. distaccata di Desio, con decreto in data 30 luglio 1996 ha pronunciato, a favore della Banca di Credito Cooperativo di Barlassina, l'ammortamento delle seguenti cambiali: pagherò di lire 1.000.000 (unmilione), scadente il 30 settembre 1995, pagherò di L. 1.000.000.000 (unmilione) scadente il 30 ottobre 1995, pagherò di lire 1.000.000 (unmilione), scadente il 30 novembre 1995, emessi dal sig. Pasquale Tinello, residente in Camnago di Lentate (MI), via Vittorio Veneto n. 96/a, a favore della Edile Due G. di Bellani e Perego s.d.f. di Barlassina e girati al sig. Amato Carlo, residente in Barlassina (MI).

Opposizione legale entro trenta giorni.

p. Banca di Credito Cooperativo di Barlassina
Il vice direttore generale: dott. Pierantonio Bertolio

M-7741 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rivarolo Canavese, con decreto del 10 giugno 1996 ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 1382959/81/77 cat. VTP intestato a Chiolerio Maria Palmira con un saldo di L. 8.687.385 presso C.R.T., agenzia Rivarolo Canavese.

Opposizione giorni novanta.

Torino, 9 settembre 1996

Chiolerio Maria Palmira.

T-2004 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto in data 17 giugno 1996 ha dichiarato l'ammortamento del seguente titolo: certificato di deposito al portatore emesso dalla Carisbo S.p.a. Filiale Aeroporto n. 234745/2, dell'importo di L. 50.000.000 (cinquantamiloni) scaduto il 29 aprile 1996.

Opposizione entro novanta giorni.

Rossi Arsacea.

B-933 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

La sottoscritta Frairia Robertapaola, nata il 1° dicembre 1970 a Torino, ivi residente in via Lamarmora 80, rende noto che il Ministro di grazia e giustizia, con decreto 5 giugno 1996, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di aggiunta del cognome «Falcicola» a quello «Frairia», in modo da risultare «Robertapaola Frairia Falcicola».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione entro sessanta giorni.

Torino, 9 settembre 1996

Roberta Frairia.

T-2011 (A pagamento).

Aggiunta e anteponizione di nomi

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 30 aprile 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per l'aggiunta e l'anteponizione al nome di Fhoch Vinelli, nata il 27 marzo 1987 a Kontum (VS) e residente a Milano, in viale Pisa, 12, dei nomi «Ambra, Maria, Alice».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Castiglioni Giuseppina.

M-7743 (A pagamento).

Anteponizione di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 20 giugno 1996, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Lo Prinzi Zoli Aldo Giovanni, nato a Trento il 2 luglio 1960, residente in Francia, sia autorizzato ad anteporre al cognome «Lo Prinzi» quello «Zoli».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei termini di legge.

Lo Prinzi Zoli Aldo Giovanni.

S-20377 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 4 settembre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Gatti Elia, nato a Gattatico (RE) il 31 ottobre 1958 e Bigliardi Lisabetta, nata a Foviglio (RE) il 17 dicembre 1960 residenti in Gattatico (RE), via Pascoli n. 8, hanno chiesto di cambiare il nome della propria figlia minore (adottiva) «Marta» nata a Senhor Do Bonfim (Brasile) il 26 luglio 1994 in quello di «Anna».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 6 settembre 1996

Gatti Elia.

B-932 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 23 agosto 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Mario Zauli nato a Faenza il 14 settembre 1947 e Mileda Sassi nata a Faenza il 18 gennaio 1951, residenti in Faenza via Mameli n. 4 e 6 hanno chiesto di cambiare il nome della propria figlia minore (adottiva) «Sunita» nata a New Delhi il 12 agosto 1985 in quello di «Cecilia».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Faenza, 5 settembre 1996

Mario Zauli.

B-934 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 17 luglio 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Fidanza Alberto e Agujetas Hernandez Juana hanno chiesto, per conto della figlia adottiva Galina Serghieevna nata a Elan-Elanski (Russia) il 16 novembre 1982 residente a Firenze in via Giuliano Bugiardini, 26, il cambiamento del nome in quello di «Serena».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 10 settembre 1996

Fidanza Alberto - Agujetas Hernandez Juana.

F-919 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Vietti Giancarlo e Schmidt Nadia, rendono noto che il Procuratore Generale di Torino, con decreto in data 19 agosto 1996, ha autorizzato la presente pubblicazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Vietti Paul Stefan, nato a Bucarest (Romania) il 27 aprile 1990, residente in Pavone Canavese (TO), via Circonvallazione n. 23/3, di cambiamento del nome «Paul Stefan» in quello di «Paolo», in modo da risultare «Vietti Paolo».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Torino, 9 settembre 1996

Giancarlo Vietti - Nadia Schmidt.

T-2009 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO**AICA**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Bologna

I commissari liquidatori rendono noto che in data 6 settembre 1996 hanno depositato presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Bologna l'ottavo piano di riparto, autorizzato dal Ministero del lavoro e previdenza sociale con nota n. 2759/P del 2 luglio 1996 portante:

assegnazione al creditore pignoratizio BNL Roma - Sezione credito fondiario di titoli e contante per l'importo di L. 5.636.553.166 a parziale pagamento del credito ammesso allo stato passivo punto 115.

Eventuali osservazioni dovranno pervenire nel termine di giorni dieci dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi art. 110 legge finanziaria.

I commissari liquidatori:
avv. Giuliano Bondi - dott. Tommaso Rubino
rag. Luciano Meletti

B-931 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI IMOLA (Provincia di Bologna)

Tel. 0542/602111 - Fax 602289

*Avviso d'asta per la vendita di beni immobili
di proprietà comunale - 3° esperimento di gara*

In esecuzione delle deliberazioni consiglio comunale n. 184 del 6 maggio 1994 e della giunta comunale n. 579 del 16 aprile 1996, esecutive ai sensi di legge, si rende noto che il giorno 8 ottobre 1996, alle ore 9, presso la sede municipale del comune di Imola, via Mazzini n. 4, si terrà un pubblico esperimento d'asta con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con i prezzi a base d'asta ai sensi dell'art. 73, lettera c) e dell'art. 76 primo e secondo comma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per la vendita, secondo il regolamento di amministrazione di beni immobili patrimoniali dello Stato approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454, degli immobili, ubicati in comune di Imola, di seguito descritti in lotti:

a) 1° lotto - appezzamento di terreno ed edificio ex macello siti in Sasso Morelli nella zona nord/est del centro storico di proprietà del comune di Imola.

Il bene è edificato al foglio 74 con i mappali 9, 108 e 405, il mappale 108 che identifica l'ex macello, è iscritto al nuovo catasto edilizio urbano alla partita 541 mentre i mappali 9 e 405 sono iscritti al nuovo catasto terreni a partita 1 «Aree di enti urbani e promiscui dei quali non è mai stato perfezionato l'accatastamento al nuovo catasto edilizio urbano».

Le superfici utili delle aree sono le seguenti:

mappale 9 mq 686;

mappale 108 mq 115;

mappale 405 mq 379.

Totale mq 1180.

Volume edificabile mc 2.950.

Destinazione nel piano regolatore generale vigente: «Ristrutturazione urbanistica» e più precisamente nel comparto 2 di Sasso Morelli.

Prezzo base d'asta L. 349.037.100.

Deposito cauzionale di L. 34.903.710, pari al 10% del prezzo base d'asta.

Versamento per spese d'asta (entro venti giorni dall'aggiudicazione) di L. 5.585.000 salvo conguaglio a rogito;

b) 2° lotto - appezzamento di terreno sito nel comune di Imola frazione di Sasso Morelli.

Detta area è iscritta al nuovo catasto terreni del comune di Imola al foglio 74, mappale 479 alla partita 356.

La superficie è di mq 1.099.

Destinazione nel piano regolatore generale vigente: «Completamento industriale e artigianale D1».

Prezzo base d'asta L. 69.237.000.

Deposito cauzionale di L. 6.923.700, pari al 10% del prezzo base d'asta.

Versamento per spese d'asta (entro venti giorni dall'aggiudicazione) di L. 1.108.000 salvo conguaglio a rogito;

c) 3° lotto - appezzamento di terreno ubicato nel comune di Imola frazione Sasso Morelli.

Detta area è iscritta al nuovo catasto terreni del comune di Imola al foglio 74, mappale 480 alla partita 356.

La superficie è di mq 1.099.

Destinazione nel piano regolatore generale vigente: «Completamento industriale e artigianale D1».

Prezzo base d'asta L. 69.237.000.

Deposito cauzionale di L. 6.923.700, pari al 10% del prezzo base d'asta.

Versamento per spese d'asta (entro venti giorni dall'aggiudicazione) di L. 1.108.000 salvo conguaglio a rogito.

Le condizioni di vendita e le modalità di gara sono contenute nell'avviso d'asta integrale pubblicato all'albo pretorio di questo comune.

Le offerte, solo in aumento e corredate della documentazione richiesta, devono pervenire a mezzo di raccomandata postale entro e non oltre le ore 12 del 7 ottobre 1996.

Per informazioni rivolgersi a: Ufficio contratti, tel. 602245.

Il segretario generale: dott. Antonio Fantoni.

C-24735 (A pagamento).

OPERA PIA TAPPARELLI D'AZEGLIO

Saluzzo (CN), via Cuneo, 16

Telefono 0175/249204

Provincia religiosa «S. Marziano» di Don Orione

Milano, viale Caterina da Forlì, 19

Avviso di asta pubblica (estratto)

Il giorno 17 ottobre 1996, alle ore 10,30, presso la sede dell'Opera pia in Saluzzo, si terrà un unico esperimento d'asta ad offerte segrete per la vendita dei seguenti immobili in comune di Saluzzo, di proprietà degli enti sopra descritti:

lotto primo - appezzamento di terreno agricolo di superficie ha 2,7539 pari a g.te p.si 7,23 circa, sito in frazione «Ruata Eandi». Prezzo base d'asta a corpo L. 187.980.000;

lotto terzo - appezzamento di terreno agricolo di superficie ha 0,8818 pari a g.te p.si 2,31 circa sito in frazione «Ruata Eandi». Prezzo base d'asta a corpo L. 50.820.000.

La vendita è effettuata a corpo, la superficie dei lotti è quella risultante dalla perizia, eventuali difformità che dovessero emergere saranno ininfluenti a tutti gli effetti compreso il prezzo.

Gli immobili sono concessi in affitto a coltivatori diretti con contratto disdettato a termini di legge; essi vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Le offerte, in carta legale, dovranno pervenire alla sede dell'ente, via Cuneo, 16 - Saluzzo, in busta chiusa raccomandata, entro le ore 12 del giorno mercoledì 16 ottobre 1996.

Il deposito a garanzia da effettuarsi distintamente lotto per lotto, è pari ad un decimo (1/10) del prezzo base d'asta: L. 18.798.000 per il primo lotto, L. 5.082.000 per il terzo lotto.

Gli atti sono visibili presso la segreteria dell'ente nelle ore d'ufficio.

Saluzzo, 30 agosto 1996

Il presidente: prof. Giorgio Mauro.

C-24749 (A pagamento).

OPERA PIA TAPPARELLI D'AZEGLIO

Saluzzo (CN), via Cuneo, 16

Telefono 0175/249204

Avviso di asta pubblica (estratto)

Il giorno 17 ottobre 1996, alle ore 11,30, presso la sede dell'ente, si terrà un unico esperimento d'asta ad offerte segrete per la vendita del seguente immobile: comune di Lagnasco: lotto di terreno fabbricabile di superficie pari a mq 41.600 circa, da staccarsi da maggiore appezzamento di terreno agricolo descritto in catasto terreni alla partita 450, foglio 12, particella 104.

Nel P.R.G.C., area normativa PN destinata ad attività produttive o terziario e commerciali per mq. 40.200 circa e strada di pertinenza e penetrazione per mq 1.400 circa.

Prezzo base d'asta L. 27.000 per metro quadrato di superficie (importo complessivo presunto L. 1.123.200.000).

La superficie effettiva sarà comunque quella risultante dal tipo di frazionamento.

La vendita è effettuata a misura, e l'importo complessivo presunto sarà da conguagliarsi alla stipula dell'atto notarile in base alle risultanze del frazionamento catastale.

Le offerte, in carta legale, dovranno pervenire alla sede dell'ente, via Cuneo, 16 - Saluzzo, in busta chiusa raccomandata, entro le ore 12 del giorno mercoledì 16 ottobre 1996.

Il deposito a garanzia è di L. 113.000.000 pari ad un decimo (1/10 arrotondato) del valore presunto dell'immobile.

Gli atti sono visibili presso la segreteria dell'ente nelle ore d'ufficio.

Saluzzo, 30 agosto 1996

Il presidente: prof. Giorgio Mauro.

C-24750 (A pagamento).

PROVINCIA DI BOLOGNA

Avviso d'aste

Avviso d'aste per la vendita all'incanto, con il sistema dell'offerta segreta, dei seguenti immobili di proprietà della Provincia di Bologna:

A) poderi denominati «Farneto» e «Casoncello», liberi da vincoli contrattuali, già facenti parte della tenuta montana «Carinzia», siti nei Comuni di Castiglione dei Pepoli e di Grizzana Morandi (BO). Bene ex IPIM.

Prezzo base d'asta complessivo minimo L. 340.000.000.

Deposito cauzionale L. 34.000.000.

ai sensi dell'art. 73 - lettera c) e dell'art. 76, primo e secondo comma, del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio Provinciale n. 70 del 18 giugno 1996.

L'oggetto dell'asta è la vendita dei poderi di proprietà dell'intestato Ente, ubicati nei Comuni di Castiglione dei Pepoli e Grizzana Morandi (BO):

poderi montani denominati «Farneto» e «Casoncello», già facenti parte della tenuta «Carinzia», situati nell'Appennino Bolognese ad un'altitudine di m. 550 circa s.l.m. e situati per ettari 110.37.60 nel territorio del Comune di Grizzana Morandi e per ettari 6.87.46 nel Comune di Castiglione dei Pepoli, per una complessiva superficie catastale di ettari 117.25.06, con sovrastanti sei fabbricati rurali privi del coperto, completamente distrutti e pericolanti;

il tutto censito al vigente N.C.T. come segue:

N.C.T. del Comune di Grizzana Morandi (Partita 932):

F. 71 - mapp. 154, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 164, 165, 166, 167, 168, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 192;

F. 72 - mapp. 29, 30, 47.

N.C.T. del Comune di Castiglione dei Pepoli (Partita 1565):

F. 11 - mapp. 2, 3, 4, 5, 7, 8, 178; 179, 180;

e così per una superficie catastale complessiva di Ha. 117.25.06, R.D. = L. 2.437.540 - R.A. = L. 2.323.773.

Dal P.R.G. verificati presso i Comuni di Castiglione dei Pepoli e di Grizzana Morandi risulta che il territorio dei poderi «Farneto» e «Casoncello» ricade in «zona agricola» montana.

L'asta è fissata per il giorno 8 ottobre 1996 alle ore 10 nella sede dell'Amministrazione Provinciale di Bologna, via Zamboni 13, e sarà presieduta da un'apposita Commissione costituita con atto del Segretario Generale.

B) podere denominato «Mozzana», libero da vincoli contrattuali, già facente parte della tenuta montana «Carinzia», sito nel Comune di Grizzana Morandi (BO). Bene ex IPIM.

Prezzo base d'asta complessivo minimo L. 190.000.000.

Deposito cauzionale L. 19.000.000.

ai sensi dell'art. 73 - lett. c) e dell'art. 76, primo e secondo comma, del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio Provinciale n. 69 del 18 giugno 1996.

L'oggetto dell'asta è la vendita dell'immobile di proprietà dell'intestato Ente, ubicato in Comune di Grizzana Morandi (BO):

podere montano denominato «Mozzana», già facente parte della tenuta «Carinzia», situato nell'Appennino Bolognese ad un'altitudine di m. 550 circa s.l.m. per una complessiva superficie catastale di ettari 62.38.22, con sovrastanti due fabbricati rurali privi del coperto, completamente distrutti e pericolanti;

il tutto censito al vigente N.C.T. come segue:

N.C.T. del Comune di Grizzana Morandi (Partita 932):

F. 68 - mapp. 187, 188, 189, 190;

F. 69 - mapp. 244, 260, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 299, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361;

F. 70 - mapp. 328, 330;

F. 72 - mapp. 3, 5, 8, 11, 61, 64,

per una superficie catastale complessiva di Ha. 62.38.22, R.D. = L. 1.191.993 - R.A. = L. 1.374.683.

Dal P.R.G. verificato presso il Comune di Grizzana Morandi risulta che il territorio del podere «Mozzana» ricade in «zona agricola» montana.

L'asta è fissata per il giorno 8 ottobre 1996 alle ore 11, nella sede dell'Amministrazione Provinciale di Bologna, via Zamboni 13, e sarà presieduta da un'apposita Commissione costituita con atto del Segretario Generale.

Le aste si svolgeranno con il sistema delle offerte segrete sotto l'osservanza delle seguenti norme comuni:

le offerte, scritte su carta bollata da L. 20.000, non dovranno essere in alcun modo condizionate o espresse o redatte in modo indeterminato e dovranno contenere:

l'indicazione esplicita del prezzo offerto, in cifre ed in lettere;

la sottoscrizione con firma autografa, leggibile e per esteso, dell'offerente o del legale rappresentante, se trattasi di Società;

l'indicazione del domicilio dell'offerente.

Saranno ammesse offerte fatte per procura speciale, ma non offerte per persone da nominare: la procura, in forma di atto pubblico, dovrà essere allegata all'offerta.

All'offerta dovrà pure essere allegata ricevuta di deposito cauzionale provvisorio pari al 10% dell'importo a base d'asta, da versare mediante assegno circolare intestato al Cassiere dell'Amministrazione Provinciale (Cassa di Risparmio in Bologna, filiale Due Torri, piazza di Porta Ravegnana 2/B). Tale deposito non può essere costituito mediante fideiussione bancaria, né mediante polizza fideiussoria assicurativa.

Le offerte dovranno essere inviate esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzato, in busta sigillata e raccomandata, in modo che pervengano all'Amministrazione Provinciale, Servizio Appalti e Contratti, non più tardi delle ore 12 del giorno 7 ottobre 1996.

Eventuali ritardi o disguidi del servizio postale non potranno essere invocati per la regolarizzazione della posizione del concorrente.

Sulla busta contenente l'offerta, ove è segnato l'indirizzo, dovrà essere apposta la seguente dicitura:

per gli immobili di cui al punto A): «Offerta per l'acquisto dei poderi «Farneto» e «Casoncello» nei Comuni di Castiglione dei Pepoli e Grizzana Morandi»;

per l'immobile di cui al punto B): «Offerta per l'acquisto del podere «Mozzana» in Comune di Grizzana Morandi».

La busta di cui sopra dovrà essere completata anche dal cognome e nome e dall'indirizzo del mittente.

L'asta sarà ad unico e definitivo incanto e si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta utile e valida.

L'aggiudicazione sarà fatta al concorrente che abbia offerto il maggiore prezzo che dovrà comunque non essere inferiore al prezzo minimo d'asta.

In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione.

Trattandosi di fondi agricoli liberi da vincoli contrattuali, la legge n. 817 del 14 agosto 1971, nel dettare disposizioni per il rifinanziamento delle provvidenze per lo sviluppo della proprietà coltivatrice tese a favorire la formazione della piccola e media proprietà contadina, prevede all'art. 7 il diritto di prelazione a favore del coltivatore diretto proprietario di terreni confinanti con fondi offerti in vendita, purché sugli stessi non siano insediati mezzadri, coloni, affittuari, compartecipanti od enfiteuti coltivatori diretti.

È ammessa per ciascuna asta l'offerta cumulativa da parte di due o più persone o ditte, restando inteso in tal caso che l'alienazione avverrà in modo indiviso a favore degli aggiudicatari.

Il pagamento del prezzo di acquisto dovrà essere effettuato in unica soluzione entro il termine che verrà indicato dall'Amministrazione Provinciale e comunque prima della stipulazione dell'atto di compravendita da effettuarsi entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla gara.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del rogito nel termine prefissatogli, sotto pena di decadenza dall'aggiudicazione e incameramento del deposito cauzionale provvisorio, salvo l'azione di maggior danno da far valere in sede competente.

L'immobile viene alienato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova attualmente, e la Provincia venditrice ne garantisce la legittima proprietà e la libertà da oneri reali.

I concorrenti non rimasti aggiudicatari avranno in restituzione il deposito cauzionale seduta stante.

La consegna dell'immobile avrà luogo al momento della stipulazione notarile e da tal giorno decorreranno gli effetti attivi e passivi della compravendita, intendendosi fin d'ora che le imposte e tasse di qualsiasi genere, riferite direttamente o indirettamente all'immobile alienato, saranno a carico dell'acquirente.

Dell'esito dell'asta verrà redatto seduta stante regolare verbale di aggiudicazione che sarà vincolante a tutti gli effetti.

Bologna, 5 settembre 1996

Il presidente: prof. Vittorio Prodi

Il segretario generale: dott. Antonio Nardelli

B-928 (A pagamento).

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA
Provincia di Bologna

Avviso di asta pubblica

Il responsabile del procedimento rende noto che il giorno 18 ottobre 1996 alle ore 10 presso il Palazzo Municipale avrà luogo un pubblico incanto per l'alienazione di un appartamento al piano terzo f.t. composto da due camere più accessori dalla superficie utile di mq. 64,34 sito in Roma, via Ripense, 3. L'asta sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete, e l'immobile sarà aggiudicato a chi offrirà il miglior prezzo in aumento su quello base fissato in L. 222.000.000 (duecentoventiduemilioni). Gli interessati dovranno far pervenire le loro offerte in busta chiusa, unitamente alla ricevuta dell'avvenuto versamento del deposito cauzionale fissato in L. 22.200.000 (ventiduemilioniduecentomila) entro le ore 10 del giorno 17 ottobre 1996, all'Ufficio Patrimonio del Comune di San Lazzaro di Savena, piazza Bracci, 1. Copia completa dell'avviso d'asta e delle modalità d'espletamento della gara, oltre che i riferimenti catastali e censuari, potranno essere richiesti presso l'Ufficio suindicato negli orari d'ufficio.

San Lazzaro di Savena, 18 settembre 1996

Il responsabile del procedimento: dott. D. Sacchetti.

B-929 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE RISI

Milano, piazza Pio XI, n. 1

Avviso d'asta per l'alienazione di immobile sito a San Nazzaro Sesia (prov. Novara)

Si rende noto che il giorno 29 ottobre 1996, alle ore 15,30, avrà luogo presso lo studio notarile dott. Filippo Leonardi, a Milano, via Turati, n. 38, l'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per l'alienazione di immobile sito nel Comune di San Nazzaro Sesia (NO), via Roma, n. 70, composto da:

terreno di mq. 2349, sul quale insiste un fabbricato composto da:

abitazione-uffici, mq. 165,12;
magazzino, mq. 405,60;
essiccatoio mq. 78,30;
portici mq. 166,40.

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 217.100.000.

Le offerte dovranno essere pari o superiori al prezzo a base d'asta. L'aumento non dovrà essere inferiore a L. 4.300.000 o suoi multipli.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione di cui al capitolato d'asta deve essere indirizzato allo studio notarile dott. Filippo Leonardi, via Turati n. 38, Milano, secondo le modalità previste dal capitolato d'asta.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per le ore 12 del giorno 28 ottobre 1996.

A titolo di garanzia dell'offerta i concorrenti dovranno produrre fideiussione bancaria secondo le modalità previste dal capitolato d'asta e d'importo pari al 10% del valore fissato a base d'asta.

L'aggiudicatario è tenuto a versare il 20% del prezzo di aggiudicazione e a documentare il versamento entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto il predetto deposito del 20%, deve essere versato in un'unica soluzione, prima o contestualmente alla stipula dell'atto di compravendita, con assegno circolare intestato all'Ente Nazionale Risi.

Per informazioni e richieste di copie integrali del capitolato d'asta, gli interessati potranno rivolgersi alla Direzione Generale dell'Ente Nazionale Risi, a Milano, piazza Pio XI, 1, telefono: 02/874153-4-5.

Milano, 5 settembre 1996

Il direttore generale: dott. Roberto Magnaghi.

M-7730 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE RISI

Milano, piazza Pio XI, n. 1

Avviso d'asta per l'alienazione di immobile sito a Lodi

Si rende noto che il giorno 29 ottobre 1996, alle ore 15, avrà luogo presso lo studio notarile dott. Filippo Leonardi, a Milano, via Turati, n. 38, l'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per l'alienazione di immobile sito a Lodi, strada San Colombano, composto da:

fabbricati adibiti ad uffici: mq. 232,80;
portico: mq. 171,77;
capannone ovest: mq. 964,10;
pensilina a sbalzo: mq. 202,05;
capannone (ex galleria): mq. 564,30;
capannone: mq. 964,10;
pensilina a sbalzo: mq. 205,65;
porticato: mq. 153,45;
capannone ex essiccatoio: mq. 141,08;
pensilina a sbalzo: 74,25.

L'immobile è attualmente locato.

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 1.678.000.000.

Le offerte dovranno essere pari o superiori al prezzo a base d'asta. L'aumento non dovrà essere inferiore a L. 30.000.000 o suoi multipli.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione di cui al capitolato d'asta deve essere indirizzato allo studio notarile dott. Filippo Leonardi, via Turati n. 38, Milano, secondo le modalità previste dal capitolato d'asta.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per le ore 12 del giorno 28 ottobre 1996.

A titolo di garanzia dell'offerta i concorrenti dovranno produrre fideiussione bancaria secondo le modalità previste dal capitolato d'asta e d'importo pari al 10% del valore fissato a base d'asta.

L'aggiudicatario è tenuto a versare il 20% del prezzo di aggiudicazione e a documentare il versamento entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto il predetto deposito del 20%, deve essere versato in un'unica soluzione, prima o contestualmente alla stipula dell'atto di compravendita, con assegno circolare intestato all'Ente Nazionale Risi.

Per informazioni e richieste di copie integrali del capitolato d'asta, gli interessati potranno rivolgersi alla Direzione Generale dell'Ente Nazionale Risi, a Milano, piazza Pio XI, 1, telefono: 02/874153-4-5.

Milano, 5 settembre 1996

Il direttore generale: dott. Roberto Magnaghi.

M-7731 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE RISI

Milano, piazza Pio XI, n. 1

Avviso d'asta per l'alienazione di immobile sito a Biandrate, provincia di Novara

Si rende noto che il giorno 28 ottobre 1996, alle ore 16, avrà luogo presso lo studio notarile dott. Filippo Leonardi, a Milano, via Turati, n. 38, l'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per l'alienazione di immobile sito a Biandrate, (NO), via Matteotti, n. 39-41, composto da:

terreno di mq. 2.040,50, sul quale insistono:

abitazione-uffici, mq. 210,14;
magazzino, mq. 406,98;
essiccatoio, mq. 60;
tettoie, mq. 236,42.

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 270.000.000.

Le offerte dovranno essere pari o superiori al prezzo a base d'asta. L'aumento non dovrà essere inferiore a L. 5.400.000 o suoi multipli.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione di cui al capitolato d'asta deve essere indirizzato allo studio notarile dott. Filippo Leonardi, via Turati n. 38, Milano, secondo le modalità previste dal capitolato d'asta.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per le ore 12 del giorno 27 ottobre 1996.

A titolo di garanzia dell'offerta i concorrenti dovranno produrre fideiussione bancaria secondo le modalità previste dal capitolato d'asta e d'importo pari al 10% del valore fissato a base d'asta.

L'aggiudicatario è tenuto a versare il 20% del prezzo di aggiudicazione e a documentare il versamento entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto il predetto deposito del 20%, deve essere versato in un'unica soluzione, prima o contestualmente alla stipula dell'atto di compravendita, con assegno circolare intestato all'Ente Nazionale Risi.

Per informazioni e richieste di copie integrali del capitolato d'asta, gli interessati potranno rivolgersi alla Direzione Generale dell'Ente Nazionale Risi, a Milano, piazza Pio XI, 1, telefono: 02/874153-4-5.

Milano, 5 settembre 1996

Il direttore generale: dott. Roberto Magnaghi.

M-7732 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE RISI

Milano, piazza Pio XI, n. 1

Avviso d'asta pubblica per l'alienazione di terreno e di fabbricato a Novara, località S. Marta

Si rende noto che il giorno 28 ottobre 1996, alle ore 15, avrà luogo presso lo studio notarile dott. Filippo Leonardi, a Milano, via Turati, n. 38, l'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la vendita dei sottoelencati immobili siti a Novara, località S. Marta, strada statale n. 11, corso Vercelli, n. 100-102-104:

terreno, mq. 6680;

terreno di mq. 10620 sul quale insistono;

abitazione, uffici, cantina, mq. 440,24;

autorimesse, ripostigli, autoclave, pesa, mq. 306,50;

capannone, mq. 2466;

galleria, mq. 685.

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 3.347.790.000.

Le offerte dovranno essere pari o superiori al prezzo a base d'asta. L'aumento non dovrà essere inferiore a L. 67.000.000 o suoi multipli.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione di cui al capitolato d'asta deve essere indirizzato allo studio notarile dott. Filippo Leonardi, via Turati n. 38, Milano, secondo le modalità previste dal capitolato d'asta.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per le ore 12 del giorno 27 ottobre 1996.

A titolo di garanzia dell'offerta i concorrenti dovranno produrre fideiussione bancaria secondo le modalità previste dal capitolato d'asta e d'importo pari al 10% del valore fissato a base d'asta.

L'aggiudicatario è tenuto a versare il 20% del prezzo di aggiudicazione e a documentare il versamento entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto il predetto deposito del 20%, deve essere versato in un'unica soluzione, prima o contestualmente alla stipula dell'atto di compravendita, con assegno circolare intestato all'Ente Nazionale Risi.

Per informazioni e richieste di copie integrali del capitolato d'asta, gli interessati potranno rivolgersi alla Direzione Generale dell'Ente Nazionale Risi, a Milano, piazza Pio XI, 1, telefono: 02/874153-4-5.

Milano, 5 settembre 1996

Il direttore generale: dott. Roberto Magnaghi.

M-7733 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE RISI

Milano, piazza Pio XI, n. 1

Avviso d'asta per l'alienazione di immobile sito a Tornaco (NO)

Si rende noto che il giorno 29 ottobre 1996, alle ore 16, avrà luogo, presso lo studio notarile dott. Filippo Leonardi, a Milano, via Turati, n. 38, l'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per l'alienazione di immobile sito nel comune di Tornaco (NO), via Verdi, n. 28, composto da:

terreno, mq. 3415, su quale insiste un fabbricato composto da:

essiccatoio, mq. 120,78;
cabina, mq. 6,25;
portici, mq. 265,60.

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 138.500.000.

Le offerte dovranno essere pari o superiori al prezzo a base d'asta. L'aumento non dovrà essere inferiore a L. 2.500.000 o suoi multipli.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione di cui al capitolato d'asta deve essere indirizzato allo studio notarile dott. Filippo Leonardi, via Turati n. 38, Milano, secondo le modalità previste dal capitolato d'asta.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per le ore 12 del giorno 28 ottobre 1996.

A titolo di garanzia dell'offerta i concorrenti dovranno produrre fidejussione bancaria secondo le modalità previste dal capitolato d'asta e d'importo pari al 10% del valore fissato a base d'asta.

L'aggiudicatario è tenuto a versare il 20% del prezzo di aggiudicazione e a documentare il versamento entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto il predetto deposito del 20%, deve essere versato in un'unica soluzione, prima o contestualmente alla stipula dell'atto di compravendita, con assegno circolare intestato all'Ente Nazionale Risi.

Per informazioni e richieste di copie integrali del capitolato d'asta, gli interessati potranno rivolgersi alla Direzione Generale dell'Ente Nazionale Risi, a Milano, piazza Pio XI, n. 1, telefono: 02/874153-4-5.

Milano, 5 settembre 1996

Il direttore generale: dott. Roberto Magnaghi.

M-7734 (A pagamento).

BANDI DI GARA**MINISTERO DELL'INTERNO****Prefettura di Gorizia***Procedura ristretta*

1. Amministrazione aggiudicatrice - Prefettura di Gorizia - piazza della Vittoria n. 64, cap. 34170 telef. n. 0481/595111 - telefax n. 0481/595430.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata.

2.b) Forma dell'appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: Franco serbatoio organismi della Polizia di Stato della provincia.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire - Presunti hl 770 (settecentosettanta) gasolio da riscaldamento.

3.c) Possibilità di presentare offerte per tutte le forniture e/o parte di esse. La fornitura non è divisa in lotti.

4. Termine di consegna - Tre giorni da ciascuna richiesta nel periodo 1° aprile 1997-31 marzo 1998.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori. Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione *trentasette giorni* dalla data indicata al punto 11.

6.b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate - Vedi punto 1.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro quindici giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzione e garanzie richieste: dovrà essere prodotto apposito documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio nella misura indicata nella lettera di invito; tale deposito sarà validamente costituito in uno dei seguenti modi:

8.a) mediante versamento presso una delle Tesorerie provinciali dello Stato della somma indicata nella lettera di invito; potrà essere versata anche in titoli dello Stato, calcolandone l'ammontare in base alla quotazione in borsa del giorno precedente a quello del versamento in Tesoreria.

8.b) mediante fidejussione bancaria, oppure mediante polizza fidejussoria prevista dalla legge 10 giugno 1982 n. 348, rilasciata da impresa di assicurazione elencata nel Decreto del Ministero per l'Industria, il Commercio e l'Artigianato in data 5 agosto 1985 e successive modificazioni.

La fidejussione bancaria, ovvero la polizza fidejussoria, deve contenere, tra l'altro, la clausola della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debito principale e, per il caso di aggiudicazione, la clausola di incondizionata validità fino al rilascio di dichiarazione liberatoria da parte del Ministero dell'Interno; i rappresentanti dell'ente garante dovranno apporre la loro firma sul documento, alla presenza di un'autorità competente ad accertare la validità della rappresentanza e l'autenticità della firma stessa.

9. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere. Documentazione, non anteriore a tre mesi di cui agli artt. 11, 12, 13 e 24 lett. a) del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358 (G.U. 11 agosto 1992, n. 188 S.O.).

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'esperimento della gara sarà fatto nei modi previsti dagli artt. 73, lett. c), e 89 lett. a), del regolamento di contabilità generale dello stato, e cioè mediante offerte segrete, e l'aggiudicazione avrà luogo, senza esperimento di migliororia, in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta costituita dalla migliore percentuale di ribasso o di aumento da praticare sul prezzo individuato nel modo descritto al punto C2 del capitolato d'appalto. Il deliberamento avrà luogo anche se venga presentata una sola offerta, ai sensi dell'art. 69 del Regolamento predetto.

11. Data di spedizione del bando: 9 settembre 1996.

Gorizia, 9 settembre 1996

Il prefetto: De Matteis.

C-24726 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA**Provincia di Livorno**

Appalto pubblico servizio triennale - estratto bando di gara - Raccolta trasporto e conferimento R.S.U. e spazzamento capoluogo (art. 23 lett. a) D.L.vo n. 157/1995.

Importo a base d'asta di lire 525.000.000 annuo e L. 75.000.000. Isola di Pianosa.

Le richieste in bollo dovranno pervenire al comune entro il giorno 18 ottobre 1996 corredate della documentazione indicata nel bando di gara. Ex n. 0565/976921.

Il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della C.E.E. in data 2 settembre 1996: responsabile del procedimento dott. Guido Retali.

Campo nell'Elba, 6 settembre 1996

Il dirigente: dott. Guido Retali.

C-24727 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2 URBINO

Bando di gara a licitazione privata per appalto fornitura n. 1 apparecchiatura per tomografia assiale computerizzata (TAC).

1. Ente appaltante; Azienda Unità Sanitaria Locale n. 2 - Via Puccinotti, 33 1-61029 Urbino (PS) - partita IVA 00647030410 - tel. 0722/301.834 - fax 0722/28.38.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: Ospedale Civile - Urbino.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: Locazione n. 1 apparecchiatura T.A.C. - CPA 33101100 Importo presunto L. 900.000.000 IVA compresa. Durata della fornitura: anni cinque.

3.c) Non è ammesso presentare offerta per una parte della fornitura.

4. Termine di consegna: 120 giorni dal ricevimento dell'ordine.

5. Sono ammesse alla gara imprese temporaneamente raggruppate. Saranno escluse le imprese con lo stesso rappresentante legale, qualora partecipino come imprese singole e in riunione d'imprese.

La documentazione richiesta dovrà essere presentata da tutte le imprese raggruppate, per la parte di propria competenza.

6.a) Termine di ricevimento della domanda di partecipazione: ore 13 del 17 ottobre 1996.

Saranno escluse le domande di partecipazione presentate oltre il termine, o incomplete della documentazione richiesta.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1., Ufficio Protocollo.

6.c) Domanda in lingua italiana su carta legale, contenuta in busta chiusa riportante, *in evidenza*, il mittente e la dicitura Rif. A4/EG - Domanda partecipazione L.P. per fornitura di n. 1 T.A.C.

7. Spedizione invito a presentare offerta: entro 90 giorni dalla data del punto 6.a).

8. Cauzione: 5% della fornitura per l'impresa aggiudicataria.

9. Documentazione da allegare alla domanda:

certificato di iscrizione al Registro Imprese o altro registro professionale dello Stato di residenza, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza del bando, o dichiarazione sostitutiva autenticata nelle forme della legge n. 15/68;

dichiarazione in bollo, resa dal legale rappresentante con firma autenticata nelle forme di cui agli artt. 4 e 20 della legge n. 15/68, attestante che l'impresa non si trova in una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 20 lett. a), b), c), e), f) della Dir. n. 93/36/CEE;

dichiarazione che l'impresa è produttrice o rivenditrice dei beni offerti, con l'indicazione nella seconda ipotesi della marca dei beni che intende offrire, impegnandosi ad assicurare la continuità dell'assistenza tecnica per tutta la durata contrattuale;

idonea dichiarazione bancaria, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza del bando, attestante che l'impresa ha sempre rispettato puntualmente i propri impegni;

elenco delle principali forniture effettuate ad altre UU.SS.LL., ospedali o cliniche private nel triennio 1993/1995, con il relativo importo, data e destinatario, relative alle apparecchiature identiche a quelle oggetto della gara, per un importo globale, IVA esclusa, non inferiore a tre volte l'ammontare presunto del contratto;

documentazione comprovante la rappresentanza di eventuali procuratori firmatari dei documenti presentati.

10. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa, a lotto intero, in base ai seguenti elementi di valutazione: prezzo p. 70/100, qualità tecniche p. 15/100, qualità progettazione esecutiva p. 5/100, tempi di consegna p. 5/100, assistenza tecnica p. 5/100.

A parità di offerte, si procede ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/24.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano presentate almeno due offerte valide (art.67 L.R. Marche n. 31/81). L'U.S.L. si riserva la facoltà di revocare il presente bando, per motivi di interesse pubblico. Per informazioni: Ufficio Provveditorato, tel. 0722/301.834 fax 28.38.

14. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data spedizione bando all'Uff. Pubbl. CEE 6 settembre 1996.

16. Data di ricezione del bando: 6 settembre 1996.

Il dirigente servizio provveditorato: Orfeo Mazza.
C-24729 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2 URBINO

Bando di gara a licitazione privata per appalto fornitura di Pace Maker

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 2 - Via Puccinotti, 33 - 1-61029 Urbino (PS) - partita IVA 00647030410 - tel. 0722/301.833/834 - fax 0722/28.38.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2.b) Procedura accelerata, per aggiudicare quanto prima la fornitura di prodotti con contratti scaduti.

3.a) Luogo di consegna: Ospedale Civile - Urbino.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire (importo complessivo, IVA esclusa):

Lotto 1, stimolatore cardiaco VVI n. 20, L. 180.000.000;

Lotto 2, stimolatore cardiaco SSIM n. 7, L. 105.000.000;

Lotto 3, stimolatore cardiaco SSIR n. 8, L. 120.000.000;

Lotto 4, stimolatore cardiaco VDDR n. 4, L. 90.000.000;

Lotto 5, stimolatore cardiaco DDD n. 35, L. 598.500.000;

Lotto 6, stimolatore cardiaco DDDR monos. n. 4, L. 90.000.000;

Lotto 7, stimolatore cardiaco DDDR pluris. n. 3, L. 58.500.000;

Lotto 8, elettrocetere unipolare Atria. n. 35, L. 210.000.000;

Lotto 9, elettrocetere unipolare Ventr. n. 50, L. 105.000.000;

Lotto 10, elettrocetere Unipol. ATR/VENTR. n. 4, L. 9.000.000;

Lotto 11, elettrocetere bipol. ATR/VENTR. n. 8, L. 18.000.000;

Lotto 12, adattatore universale n. 3, L. 9.000.000.

Durata della fornitura: giorni 1.095.

3.c) È ammesso presentare offerta per lotti interi, da specificare nella domanda e nella busta.

4. Termine di consegna: somministrazione periodica per la durata della fornitura.

5. Sono ammesse alla gara imprese temporaneamente raggruppate. Saranno escluse le imprese con lo stesso rappresentante legale, qualora partecipino come imprese singole e in riunione d'imprese.

La documentazione richiesta dovrà essere presentata da tutte le imprese raggruppate, per la parte di propria competenza.

6.a) Termine di ricevimento della domanda di partecipazione: ore 13 del 7 ottobre 1996.

Saranno escluse le domande di partecipazione presentate oltre il termine, o incomplete della documentazione richiesta.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1., Ufficio Protocollo.

6.c) Domanda in lingua italiana su carta legale, contenuta in busta chiusa riportante, *in evidenza*, il mittente e la dicitura «Rif. A4/EG Domanda partecipazione L.P. per fornitura di Pace Maker - Lotto ...» (specificare i lotti di interesse, tramite i numeri contraddistinti). La domanda può essere riferita anche a più lotti.

7. Spedizione invito a presentare offerta: entro novanta giorni dalla data del punto 6.a).

8. Cauzione: 5% della fornitura per l'impresa aggiudicataria.

9. Documentazione da allegare alla domanda:

certificato di iscrizione nel Registro Imprese o altro registro professionale dello Stato di residenza, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza del bando, o dichiarazione sostitutiva autenticata nelle forme della legge n. 15/68;

dichiarazione in bollo, resa dal legale rappresentante con firma autenticata nelle forme di cui agli artt. 4 e 20 della legge n. 15/68, attestante che l'impresa non si trova in una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 20 lett. a), b), c), e), f) della Dir. n. 93/36/CEE;

dichiarazione che l'impresa è produttrice o rivenditrice dei beni offerti, con l'indicazione nella seconda ipotesi della marca dei beni che intende offrire, impegnandosi ad assicurare la continuità della fornitura alle stesse condizioni per tutta la durata contrattuale;

elenco delle principali forniture effettuate ad altre UU.SS.LL., ospedali o cliniche private nel triennio 1993/1995, con il relativo importo, data e destinatario, relative ai prodotti identici a quelli oggetto della gara, per un importo globale, IVA esclusa, non inferiore a tre volte l'ammontare presunto dei lotti di interesse;

10. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa, a lotti interi, in base ai seguenti elementi: prezzo p. 40, qualità e assistenza tecnica p. 60.

A parità di offerte, si procede ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/24.

13. La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano presentate almeno due offerte valide (art. 67 L.R. Marche n. 31/81). L'U.S.L. si riserva la facoltà di revocare il presente bando, per motivi di interesse pubblico. Per informazioni: Ufficio Provveditorato, n. tel. 0722/301.834 fax 28.38.

14. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data spedizione bando all'Uff. Pubbl. CEE: 6 settembre 1996.

16. Data di ricezione del bando:

Il responsabile servizio provveditorato:
dott. Orfeo Mazza

C-24730 (A pagamento).

COMUNE DIEBOLI Provincia di Salerno

Esiti di gara

Il comune di Eboli (via M. Ripa - 84025 Eboli tel. 0828/328111, fax 328209) ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, rende noto l'esito della licitazione privata per l'appalto dei lavori di edilizia residenziale pubblica nel centro storico di Eboli:

a) Imprese invitate:

1) Itinera Costruzioni Generali S.p.a. Tortona (Alessandria); 2) Schiavo & C. S.p.A. Vallo Della Lucania (Salerno); 3) I.C.A.R. Costr. Gen. S.p.A. Napoli; 4) Salvatore Fiore S.p.A. S. Nicola alla Dogana (Napoli); 5) Sistema S.c.a.r.l. Preto (Modena); 6) Milano Edilstrade S.r.l. Acquaviva Dellefonti (Bari); 7) CO.GE.Pa. Costr. Gen. Passerelli S.p.a. Napoli; 8) Coop. Mucaferr S.c.r.l. Manfredonia (Foggia); 9) Recchia Imp. Costruzioni S.p.a. Verona; 10) Costruttori a r.l. Argenta (Ferrara); 11) Edilfornaciari Coop. a r.l. Villanova di Castenaso; 12) Armando Torri S.p.a. Milano; 13) Giuseppe Maltauro S.p.a. Vicenza; 14) Guerrino Pivato S.p.a. Onè di Fonte (Treviso); 15) Raffaele Pianese S.p.a. Napoli; 16) A.T.I. Pienne S.r.l. Napoli;

17) De Lietto Costr. Generali S.p.a. Napoli; 18) Impresa Giglio S.p.a. Caserta; 19) Gaeta Costruzioni S.r.l. Solofra (Avellino); 20) IMCA (Immob. Mer. Costr. Appalti Napoli); 21) Sicoap S.p.a. Napoli; 22) Sanseverino Costruzioni Napoli; 23) Iter Coop. Ravennate Interventi sul territorio Ravenna;

24) Edilcoop S.c.r.l. Crevalcore (Bologna); 25) Gran Sasso Soc. Coop. a r.l. Roma; 26) Barattelli Giuseppe & C. S.r.l. L'Aquila; 27) Soc. SO.CO.PA. S.r.l. Atripalda (Avellino); 28) Soglia Giuseppe e F.lli S.r.l. Castel S. Giorgio (Salerno); 29) Borini Costruzioni S.p.a. Torino; 30) A.T.I. For. Edil S.n.c. Portici (Napoli); 31) Consorzio Naz. Coop. «Ciro Menotti» Bologna; 32) I.CO.R.I. S.p.a. Roma; 33) Ingg. Borselli & Pisani S.p.a. Napoli; 34) Imprem S.p.a. Agrigento; 35) Damonti Costruzioni S.p.a. Palermo; 38) Edicom S.r.l. Bari; 39) L.D.B. ingg. Loy - Donà & Brancaccio S.n.c. Napoli; 40) Imp. Intercantieri S.p.a. Limena (Padova); 41) A.T.I. Socomer Grandi Lavori Battipaglia (Salerno); 42) B.&M. Brancaccio S.n.c. Costr. Napoli; 43) Gepco S.p.a. Genova; 44) Consorzio Cooperative Costruzioni Bologna; 45) A.T.I. PMS Costruzioni Generali Napoli; 46) A.T.I. Cons. Coop. produzione e lavoro Forlì; 47) S.A.P.E.C. Soc. az. Pedone & Compagni Roma; 48) Garboni-Rep S.p.a. Roma; 49) A.T.I. Impregima di Maggiò Casagiove (Caserta); 50) De Luca Picione S.r.l. S. Sebastiano al Vesuvio; 51) Raiola Angelo S.p.a. Napoli; 52) ICIS S.p.a. Palermo; 53) Suditalia S.p.a. Napoli; 54) Coop. di Costruzioni a r.l. Modena; 55) Fondedile Costruzioni S.r.l. Napoli; 56) Impresa Coppola & C. S.n.c. Napoli; 57) Schiavo Costruzioni S.p.a. Padova; 58) Comil Compagnia Italiana Lavori S.p.a. Catania; 59) Lodigiani S.p.a. Milano; 60) Gaetano Massimo Barresi Palermo; 61) C.E.A.P. S.p.a. Catania; 62) Arturo Silvestro Arzano; 63) Edinco S.p.a. Roma; 64) Imp. Castelli S.p.a. Roma; 65) Alosa S.p.a. Roma; 66) Gruppo Dipenta Costruzioni S.p.a. Roma; 67) A.T.I. RO.MI. Imprese Edili S.p.a. Napoli; 68) A.T.I. CO.IM. S.p.a. Castellammare del Golfo; 69) Unieco S.c.r.l. Reggio Emilia; 70) Domenico Moras & C. S.p.a. Sacile; 71) Imp. Mondelli S.p.a. Milano; 72) Castaldo Costruzioni S.p.a. Napoli; 73) Costruzioni Andreotti S.p.a. Cremona; 74) Cogeco S.p.a. Roma; 75) Cogeam S.p.a. Roma; 76) CO.GE.SY S.p.a. Conegliano (Treviso); 77) Ing. Penzi S.p.a. Maddaloni; 78) Gatto Costruzioni S.p.a. Catanzaro; 79) Romagnoli S.p.a. Milano; 80) Ingg. Provera e Carrassi S.p.a. Roma; 81) A.T.I. ingg. F. & R. Girardi Napoli; 82) Coop. Edilter Soc. Coop. a r.l. Bologna; 83) arch. Gaetano Berni & Figli Firenze; 84) Adanti S.p.a. Bologna; 85) Giuseppe Veronico Trani; 86) CO.E.N. S.p.a. Napoli; 87) Di Donato costr. S.r.l. Cava dei Tirreni (Salerno); 88) CO.NA.C.A.L. S.c.a.r.l. Napoli; 89) D'Alessio & Faraone Mennella Napoli; 90) A.T.I. Nicis Costruzioni Generali S.p.a. Roma.

b) Imprese concorrenti: hanno partecipato alla gara le imprese sopra indicate con i numeri 3, 4, 5, 7, 11, 19, 21, 22, 24, 30, 31, 36, 41, 42, 44, 49, 50, 57, 62, 63, 67, 74, 77, 80, 88.

c) Impresa aggiudicataria: associazione temporanea di imprese: impresa copogruppo I.G.M. S.a.s. di Gianfranco Maggiò (già Impregima S.a.s. di Gianfranco Maggiò) Casagiove (Caserta); Impresa Associata - C.M. Maiorano S.a.s. di Vittorio Maiorano Eboli (Salerno), con il prezzo di L. 6.856.093.512.

d) Sistema di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 29, comma 2, punto 1 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Il segretario generale: dott. Vittorino Serafini.

C-24733 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 1 TRIESTINA Trieste

Avviso di gara a licitazione privata

L'Azienda per i servizi sanitari n. 1 Triestina, via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste, indice una gara a licitazione privata ad offerte segrete, da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, con l'osservanza della legge regionale n. 19/80 e successive modifiche, per l'aggiudicazione della fornitura di materiali per circolazione extra corporea, per un importo complessivo presunto di L. 758.602.000 (IVA esclusa).

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà, per lotti, con i criteri indicati nel relativo Capitolato speciale.

Unitamente alla domanda di partecipazione le imprese, singole o raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, dovranno dichiarare nelle forme di cui alla legge n. 15/68 la propria iscrizione alla Camera di commercio, riferita ai prodotti oggetto di gara, nonché di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 e fornire la dimostrazione di cui all'art. 13, lettere a) e c) e 14 lettera a) del decreto legislativo n. 358/92. Non saranno ammesse alla gara le ditte che non abbiano maturato mediamente negli ultimi tre anni (1993 - 1994 - 1995) un fatturato annuo almeno uguale al valore di stima della fornitura di cui trattasi.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte su carta legale, dovranno pervenire a mezzo raccomandata a questa A.S.S. - Ufficio Protocollo - entro le ore 12 del giorno 14 ottobre 1996.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 6 settembre 1996 ed è stato ricevuto il giorno 6 settembre 1996.

Responsabile del procedimento è l'ass. amm.vo Liviana Cesaria della Divisione approvvigionamenti, tel. 040 - 3995167 - 3995102, telefax 040 - 3995099.

Per delega del direttore generale
Il direttore amministrativo:
dott. Michele Zanetti

C-24734 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Azienda U.S.S.L. n. 8

Vibo Valentia

Avviso di gara

Questa A.U.S.S.L. indirà licitazione privata per l'acquisto di lentine intraoculari per la divisione di oculistica del P.O. di Vibo Valentia per un importo presunto di L. 60.000.000.

Le domande di partecipazione all'esperimento di gara dovranno pervenire in carta legale entro il giorno 3 ottobre 1996 al seguente indirizzo: «A.U.S.S.L. n. 8 - Via D. Alighieri - Pal. Ex Inam - 88018 Vibo Valentia tel. 0963/962442. Il bando integrale di gara è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Calabria n. 36 del 13 settembre 1996.

Il direttore generale F.F.: dott. Antonio Orlando.

C-24736 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Napoli, piazza Municipio

Ph. 081/7951111

Bando di gara per l'affidamento in concessione servizio pubbliche affissioni, accertamento e riscossione imposta sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni.

Deliberazione Consiglio comunale n. 229 del 16 luglio 1996.

Licitazione privata a norma dell'art. 89 e 73 lettera c) regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente avviso d'asta, in conformità dell'art. 28 decreto legislativo n. 507/93, nel rispetto del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Verranno escluse le offerte considerate anomale ai sensi dell'art. 25 del medesimo decreto legislativo n. 157/95.

Il lavoro viene eseguito in Napoli ed in ogni altro luogo ritenuto opportuno per il conseguimento del risultato.

Consiste in una concessione di funzioni pubbliche, precisata nel capitolato d'oneri, con riferimento all'accertamento e riscossione delle imposte e dei diritti affissionali, alla affissione e defissione del materiale pubblicitario.

L'importo a base di gara è:

minimo garantito di L. 5.000.000.000;
aggio del 28,5%.

Termine di esecuzione: anni 4 decorrenti dalla data di stipula della concessione; la domanda di partecipazione, in lingua italiana o francese, dovrà indirizzarsi al comune di Napoli, protocollo generale, piazza Municipio Napoli, entro il 14 ottobre 1996, ore 12.

I partecipanti devono essere iscritti all'Albo dei concessionari di cui all'art. 32 decreto legislativo n. 507/93 o ad Albo analogo dei paesi della CEE, ed avere capacità tecnica e finanziaria adeguata alla classe di appartenenza del comune di Napoli (I classe). Tale iscrizione assorbe i requisiti di capacità tecnica di cui all'articoli 13 e 14 decreto n. 157/95.

Nelle richieste di partecipazione si dovrà indicare:

- la forma giuridica del soggetto partecipante;
- capitale sociale che non potrà essere inferiore a L. 2.000.000.000 e dovrà essere interamente versato;
- dichiarazione di inesistenza di causa di esclusione, di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 157/95;

d) indicazioni sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, riguardanti la situazione relativa alla capacità tecnica, economica e finanziaria precisandosi per la verifica successiva che occorre prestare una fidejussione di L. 5.000.000.000 e avere alle proprie dipendenze non meno di sedici persone.

La dichiarazione relativa all'organico medio dell'impresa, il numero ed il nominativo dei responsabili tecnici ed amministrativi con riferimento agli ultimi anni con attestazione di regolarità contributive deve essere resa ai sensi della legge 4 gennaio 1966 n. 15.

Il Comune spedisce gli inviti a presentare offerte entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U.C.E.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione. Le offerte dovranno pervenire al comune di Napoli - Protocollo generale - piazza Municipio entro le ore 12 del quarantesimo giorno dalla data di spedizione della lettera di invito.

All'offerta dovrà allegarsi:

a) atto costitutivo, statuto e capitale sociale della ditta, certificato rilasciato dalla Direzione centrale per la fiscalità locale del Ministero delle finanze di iscrizione all'Albo, alla categoria I di data non anteriore a novanta giorni, o certificato analogo per le imprese degli altri paesi della Comunità;

b) relazione - offerta contenente la indicazione dell'aggio e del minimo garantito;

c) documentazione delle referenze dichiarate allorché la ditta aveva richiesto l'invito.

Si procederà all'aggiudicazione solo in presenza di tre offerte valide.

La concessione sarà aggiudicata al concorrente che avrà formulato la offerta più vantaggiosa.

Il capitolato d'oneri e i documenti potranno essere richiesti presso il servizio polizia amministrativa in Napoli, via Oronzio Massa, 6, dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni martedì, giovedì e venerdì.

Inviato alla CEE il 5 settembre 1996.

Il dirigente: dott. Elvira Capecelatro.

C-24737 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA TRENINO ALTO-ADIGE

Trento - Via Gazzoletti, n. 2

Avviso di gara

In attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2048 di data 6 settembre 1996 questa Amministrazione procederà, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, alla scelta del soggetto che dovrà realizzare un ciclo di corsi di formazione previsti dal D.leg.vo 19 settembre 1994 n. 626 e s.m.

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le offerte dovranno pervenire alla Regione autonoma Trentino Alto-Adige - Ufficio organizzazione e formazione del personale - Via Gazzoletti, n. 2 - 38100 Trento entro le ore 12 di giovedì 3 ottobre 1996.

Ulteriori informazioni, il capitolato e le norme di gara saranno forniti all'indirizzo di cui sopra al numero telefonico 0461-201277 oppure tramite fax al n. 0461-201051.

Il presidente della giunta regionale:
dott. Tarcisio Grandi

C-24738 (A pagamento).

OPERA PIA «LUIGI MAZZA»

Pizzighetone (CR)

Avviso di gara per pubblico incanto

Ente appaltante: Opera Pia «Luigi Mazza» - Via Porta Soccorso n. 25 - Pizzighetone (Cremona) - Tel. 0372/743009 - 745065 - Fax 0372/745251.

Oggetto: adeguamento 34 posti letto di Riabilitazione Geriatrica.

Importo lavori: L. 2.149.914.770, a base d'asta (somme a disposizione e IVA esclusa) finanziato parte sul F.R.I.S.L., parte con mezzi propri di bilancio.

Criterio di aggiudicazione: Art. 21, comma 1, Legge 109/94 e successive modificazioni con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo previste.

Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. Cat. 2ª (seconda) e quelli previsti dal bando integrale.

Termine di presentazione dell'offerta: 13 novembre 1996 ore 12.

Data della gara: 15 novembre 1996 ore 9.

Cauzione: 10% dell'importo di aggiudicazione.

Bando integrale: Albo Pretori Ente e Comune di Pizzichetone; Bollettino Ufficiale Regione Lombardia - edizione del 18 settembre 1996. Ritiro diretto presso la sede dell'Ente appaltante.

È escluso l'invio a mezzo telefax.

Responsabile della procedura: sig.ra Cigala dott.ssa Emanuela (ex lege 241/90 art. 4).

Per ulteriori informazioni rivolgersi esclusivamente con richieste via fax al numero 0372/745251.

Pizzighetone, 27 agosto 1995

Il segretario-direttore amministrativo:
Cigala dott.ssa Emanuela

C-24739 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G.M. LANCISI»

Ufficio Provveditorato

Ancona, Via XXV Aprile, 15/17

Avviso di gara

In esecuzione della decisione n. 337 del 30 agosto 1996 l'Azienda Ospedaliera G. M. Lancisi di Ancona ha indetto, ai sensi del D.Lgs. n. 358/92 LL.RR. nn. 31/81, 49/92 e 25/95, licitazione privata per la fornitura di n. 30 (circa defibrillatori occorrenti alla I e II Divisione Cardiologica, per il periodo di un anno, a decorrere dalla data di aggiudicazione della fornitura stessa, per un importo complessivo presunto di L. 1.200.000.000 + IVA.

Per la presente licitazione privata si utilizzeranno le procedure accelerate di cui all'art. 7 - comma 4 - del D.Lgs. 358/92.

La fornitura sarà aggiudicata in conformità all'art. 16, primo comma, lett. b) del decreto Lgs. 358/92, con le modalità che saranno successivamente specificate nella lettera di invito e nel Capitolato speciale.

Le ditte che intendono essere invitate alla gara dovranno farne richiesta inviando la relativa domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nelle forme di cui alla legge n. 15/68, esclusivamente a mezzo lettera raccomandata espresso all'Azienda Ospedaliera G.M. Lancisi - Ufficio Provveditorato - via XXV Aprile, 15/17, Ancona - entro le ore 12 del giorno 14 ottobre 1996.

All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di defibrillatori impiantabili».

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

1) dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi della legge n. 15/68, attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

2) certificato originale o in copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza di data non anteriore a 3 mesi a quella stabilita per la presentazione della domanda;

3) dichiarazione del legale rappresentante, ai sensi dell'art. 20 della L. 4 gennaio 1968, n. 15, attestante la capacità economico finanziaria, come indicato dall'art. 13, punto 1) lettera c) del D.Lgs. 358/92 e la capacità tecnica come indicato dall'art. 14, punto 1) lettera a) del D.Lgs. 358/92 (elenco principali forniture effettuate negli ultimi 3 anni 1993/1994/1995 - con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari).

Possono partecipare alla licitazione anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92. Le Ditte che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla richiesta di invito che deve quindi essere sottoscritta dalla Capogruppo e da tutte le altre Imprese associate; non saranno ammesse alla gara le Imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

L'azienda si riserva la facoltà di verificare successivamente le dichiarazioni prodotte e di richiedere alla ditta aggiudicataria la documentazione prevista dagli artt. 13 e 14 del citato D.Lgs. n. 358/92. Le ditte di paese straniero dovranno produrre tutta la certificazione richiesta redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del codice di procedura civile o della legislazione del paese straniero.

Le domande non redatte in conformità al bando o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione.

L'Azienda si riserva la facoltà di invitare quelle ditte che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee a partecipare alla gara.

Ai sensi dell'art. 70 della L.R. 31/81 l'aggiudicazione terrà luogo del contratto.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione di questa Azienda Ospedaliera che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione), senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro.

La lettera di invito a presentare offerta sarà spedita entro il mese di novembre 96. Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio Provveditorato - tel. 071/5963676.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 5 settembre 1996 e ricevuto in data 5 settembre 1996.

Il commissario straordinario:
Dott.ssa Tiziana Bentivoglio

C-24740 (A pagamento).

COMUNE DI SESTRIERE Provincia di Torino

Avviso di pubblico incanto

Il comune di Sestriere, via Europa n. 1, 10058 Sestriere (Torino), tel. 0122/755164, fax 0122/755053 indice pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sulla somma a base d'asta (importo delle opere in parte a corpo ed in parte a misura), secondo l'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94, senza prefissione di limite di ribasso. Non saranno ammesse offerte in aumento. Si applicherà la procedura disposta dall'art. 21, comma 1 bis, della legge n. 109/94 per le offerte anomale. L'opera consiste costruzione del collettore fognario dal territorio di Sestriere al sito di realizzazione del depuratore in comune di Cesana Torinese.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 2.220.000.000. I lavori devono essere eseguiti entro centoventi giorni consecutivi dalla consegna.

I concorrenti dovranno essere iscritti all'Albo nazionale costruttori per la categoria 10A per l'importo di L. 3.000.000.000, avere una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori prima indicata. Il capitolato d'onere e gli altri documenti progettuali sono in visione presso il municipio, Ufficio tecnico, nelle ore di apertura al pubblico.

Gli atti progettuali possono essere richiesti in copia e saranno resi disponibili entro tre giorni dalla richiesta previo pagamento della somma di L. 100.000 a titolo di rimborso spese, per copia integrale. Per la sola copia degli elaborati di testo verrà applicata la tariffa vigente al momento dell'estrazione di copia.

Le offerte con i documenti richiesti dovranno pervenire, per mezzo del servizio postale, in busta raccomandata, alla segreteria del Comune di Sestriere entro il termine perentorio delle ore 12 del 21 ottobre 1996.

La busta contenente l'offerta ed i documenti dovrà essere chiusa, cerallaccata e controfirmata sul lembo di chiusura, con l'indicazione del mittente e con la seguente dicitura «Offerta per la gara del giorno 22 ottobre 1996 relativa ai lavori del collettore fognario».

La sola offerta dovrà essere racchiusa in una seconda busta. Questa seconda busta dovrà essere chiusa, cerallaccata e controfirmata sul lembo di chiusura ed dovrà essere racchiusa nella prima busta con i documenti. In caso di inosservanza delle modalità di formazione della busta contenente l'offerta ed i documenti e della busta contenente la sola offerta l'impresa verrà esclusa dalla gara. L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana ed espressa come unica percentuale di ribasso (in cifre ed in lettere) sulla somma a base d'asta e dovrà essere sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo, con indicazione del codice fiscale e della partita IVA. In caso di offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924. La gara verrà aggiudicata anche con una sola offerta valida.

L'apertura buste, aperta al pubblico, avverrà il giorno 22 ottobre 1996 ore 10 presso la sede municipale. L'opera è finanziata in parte con i fondi della Regione Piemonte ed in parte con fondi propri. Pagamenti sulla base di stato di avanzamento di importo non inferiore a L. 300.000.000 al netto delle ritenute di legge. Non è ammesso procedere alla revisione prezzi.

Trova applicazione l'art. 26, commi da 1 a 5, della legge n. 109/94.

Nella prima busta deve essere inserita, oltre alla busta contenente l'offerta, la seguente documentazione:

A) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo da L. 20.000, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/1968 sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa contenente dichiarazioni, successivamente verificabili, attestanti:

1) di essersi recata sul posto dove devono essere eseguiti i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione dell'opera, di accettare senza riserve tutte le prescrizioni del capitolato e di aver giudicato i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

2) di aver realizzato, con riferimento al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra d'affari, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta e di aver sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta;

3) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori, ivi compresi gli oneri per i piani delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori;

4) di non aver i soggetti dotati di potere di rappresentanza o incarico di direttore tecnico riportato condanne penali e di non aver i medesimi procedimenti penali in corso che possano comunque influire sull'ammissibilità alla gara;

5) di non avere i soggetti dotati di potere di rappresentanza o incarico di direttore tecnico un procedimento in corso e che a loro non sia stato emanato un provvedimento definitivo per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 e s.m.i.;

6) di non avere i soggetti dotati di potere di rappresentanza o incarico di direttore tecnico reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per concorrere agli appalti;

7) di essere in regola con le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, imposte e tasse secondo la legislazione italiana o la legislazione dello Stato di residenza;

8) l'indicazione delle opere che l'impresa vorrà subappaltare nel rispetto dell'art. 18, comma 3, punto 1), della legge n. 55/1990 come da ultimo sostituito dall'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 406/1991.

B) certificazione del casellario giudiziario in bollo di data non anteriore a tre mesi dal giorno della gara, per il titolare dell'impresa e per il direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare, nel caso di impresa individuale, dei legali rappresentanti e del direttore tecnico nel caso di società;

C) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi, contenente le informazioni in merito all'eventuale stato di insolvenza (D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581);

D) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori di data non anteriore all'anno;

E) cauzione di cui all'art. 30, comma 1, della legge n. 109/94 per l'importo di L. 44.400.000 (pari al 2% dell'importo dei lavori), da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa od assegno circolare intestato al comune di Sestriere non trasferibile.

Per le cooperative e loro consorzi è necessario inoltre dichiarare l'iscrizione nel registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione (a norma degli articoli 13 e 15 D.Lgs. C.P.S. 14 dicembre 1947 n. 1577 ed art. 6 legge 17 febbraio 1971 n. 127). In caso di riunione di imprese l'impresa mandataria dovrà presentare una scrittura privata autenticata, secondo l'art. 23 del D.Lgs. n. 406/1991, che attesti il mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile di rappresentanza, conferite dalle imprese mandanti e la procura per il conferimento al legale rappresentante dell'impresa capogruppo del mandato suddetto. I documenti da presentare dovranno essere prodotti in bollo ad eccezione di esplicite esclusioni o nei casi di assolvimento in modo virtuale. La mancanza del bollo non comporterà esclusione della gara: si provvederà a richiedere la regolarizzazione.

Sono ammesse le imprese aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/1991. L'aggiudicatario dovrà presentarsi alla stipulazione del contratto nel termine che sarà assegnato dalla stazione appaltante. L'impresa aggiudicataria potrà svincolarsi dall'offerta trascorso il termine di centoventi giorni dall'aggiudicazione in caso di mancata stipulazione del contratto per causa della stazione appaltante.

Prima della stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà provvedere a:

1) costituire deposito cauzionale nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione anche mediante polizza bancaria o assicurativa. Nel caso l'offerta presenti un ribasso superiore al 25% la cauzione sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti tale percentuale;

2) costituire deposito per le spese contrattuali;

3) presentare dichiarazione delle rispettive sedi I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. di regolare versamento dei contributi previdenziali obbligatori;

4) produrre i documenti di cui ai punti nn. 2 e 4 della dichiarazione resa in sede di gara, nonché i documenti necessari per consentire la comunicazione prevista dall'art. 2 della D.Lgs. n. 490/94 (normativa antimafia).

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne il comune di Sestriere da tutti i rischi di esecuzione, e preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori.

La consegna anche parziale dei lavori può essere effettuata in pendenza del contratto come previsto dalla legge.

Sestriere, 2 settembre 1996

Il sindaco: dott. Francesco Jayme.

C-24741 (A pagamento).

COMUNE DI MATERA

Bando di gara ristretta

1. Ente appaltante: Comune di Matera, viale Moro, Ufficio provveditorato, telefono n. 0835/241321, fax n. 0835/241369.

2. Categoria di servizio 14. Servizio di pulizia degli edifici. Numero di riferimento CPC 874.

3. Luogo di esecuzione: Matera.

4. Licitazione privata con procedura accelerata per l'appalto del servizio di pulizia degli uffici comunali (mq 9.500) e giudiziari (mq 9.000) da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 23, lettera b) del D.Lgs. n. 157/95, in lotti distinti, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

5. È possibile presentare offerte anche per un solo lotto.

6. Spesa presunta per ciascun lotto L. 360.000.000.

7. Durata del contratto: triennio 1 novembre 1996-31 ottobre 1999.

8. È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite in temporanea raggruppamento ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92, richiamato dall'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95.

9. a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di appaltare i servizi entro il 31 ottobre 1996;

b) termine per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 13 del 3 ottobre 1996;

c) indirizzo al quale vanno inviate: comune di Matera, viale Aldo Moro, 75100 Matera - Italia;

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

10. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: entro trenta giorni dalla data ultima di presentazione delle domande di partecipazione.

11. Le ditte interessate a partecipare alla gara devono presentare idonea domanda in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale dovrà risultare se la ditta intende concorrere per uno solo o per entrambi i lotti; alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) dichiarazione in carta legale, debitamente autenticata ai sensi della legge n. 15/68, dalla quale risulti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione alla gara previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

che il volume di affari complessivo nel triennio precedente non è inferiore a L. 350.000.000 riferito a ciascun lotto. Tale dichiarazione dovrà essere successivamente comprovata allegando idonee attestazioni di enti appaltanti pubblici e privati da cui risulti sia l'importo delle prestazioni che la regolare esecuzione dei servizi;

l'indicazione del numero dei dipendenti assunti a tempo indeterminato addetti alle pulizie. Tale numero non potrà essere inferiore a cinque unità annue, per ciascun lotto, nel triennio precedente e dovrà risultare dai versamenti dei contributi previdenziali annui, prodotti in copia;

la elencazione degli strumenti, del materiale e delle apparecchiature tecniche di cui la ditta dispone per prestare il servizio di pulizia;

l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad istituire apposito ufficio o recapito telefonico nel comune di Matera, prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto;

b) certificato in bollo di iscrizione alla C.C.I.A.A., rilasciato in data non anteriore a mesi tre dalla data della presente gara, dal quale risulti che la ditta è costituita ed opera da almeno tre anni nel settore delle pulizie. Sono parimenti ammesse le ditte che comproveranno di aver dato corso in tale periodo alla trasformazione della veste giuridica o ad accorpamento con altre imprese o che abbiano mutato la ragione sociale;

c) copia della dichiarazione di correttezza contributiva il cui originale sarà trasmesso direttamente al comune dall'INPS.

La domanda e la documentazione allegata dovranno essere inserite in busta chiusa e firmata sui lembi di chiusura, sulla quale dovrà risultare l'oggetto della gara ed il mittente.

12. In caso di partecipazione di R.T.I.: la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata da tutte le imprese raggruppate.

13. Data di invio del bando: 6 settembre 1996.

14. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: —.

La domanda di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Il dirigente: dott. F. Viscanti.

C-24742 (A pagamento).

COMUNE DI MACHERIO
(Provincia di Milano)

Macherio (MI), via Visconti, 39
Tel. 039/2012130-2012272 - Fax 039/2010681

Esito di gara

Si rende noto che all'Albo del comune è pubblicato l'elenco dei partecipanti al pubblico incanto in data 30 luglio 1996 con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a) D.Lgs. 157/95 per l'appalto del servizio refezione scolastica. Numero offerte ricevute: 11.

Aggiudicatario: Ditta GA.MA. di Masini & C. S.a.s. di S. Giovanni Lupatoto (VR). Prezzo/pasto: L. 4.260 I.V.A. esclusa.

Il sindaco: Verga Franco.

C-24743 (A pagamento).

**CONSORZIO DI BONIFICA
DELLA ROMAGNA CENTRALE**

Ravenna, via Mariani, 26
Telefax 0544/36967

Avviso di gara

Oggetto: impianto irriguo «Distretto Nord» - Opere per la distribuzione di acque irrigue derivate dal C.E.R.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi con le modalità di cui all'art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14 con il criterio del massimo ribasso di cui all'art. 21, comma primo della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta. Quest'amministrazione procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse; la procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta, purché valida.

Luogo di esecuzione: provincia di Forlì comune di Forlì.

Natura dei lavori: i lavori di cui all'oggetto consistono in: fornitura e posa in opera della rete distributrice di acque irrigue costituita prevalentemente da tubazioni in ghisa sferoidale e dai relativi scavi e reinterri; installazione di apparecchiature idrauliche; opere accessorie.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 3.656.013.555 - CTG prevalente 10/a.

Termine di esecuzione dei lavori: giorni 550 decorrenti dalla data di consegna.

Cauzione definitiva: l'appaltatore dovrà prestare al momento della stipula del contratto una cauzione pari al 10% dell'importo netto d'appalto.

Ammissione alla gara: iscrizione all'A.N.C. categoria 10/a per importo adeguato. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Leg.vo 19 dicembre 1991, n. 406. Sono ammesse a partecipare imprese oltretutto singolarmente anche riunite o che dichiarino di volersi riunire in associazione temporanea di impresa o in consorzio ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.Leg.vo 19 dicembre 1991, n. 406. L'impresa che partecipa ad un consorzio riunione od associazione di imprese non potrà concorrere a titolo individuale né potrà far parte di altro raggruppamento.

Finanziamento: i lavori sono finanziati con contributo statale (F.I.O./1989). Durante l'esecuzione dei lavori saranno fatti pagamenti in acconto, con rate dell'importo di L. 2.000.000.000.

Domanda di partecipazione e documentazione richiesta: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta legale, dovrà pervenire esclusivamente in plico postale, entro le ore 13 del giorno 15 ottobre 1996 al seguente indirizzo: Consorzio di Bonifica della Romagna Centrale - Via Mariani n. 26 - 48100 Ravenna. A detta richiesta dovrà essere allegata, pena il mancato invito, la seguente documentazione in bollo:

certificato di iscrizione alla A.N.C. (in fotocopia autenticata ovvero autocertificato nelle forme di cui alla legge n. 15/68) in data non anteriore ad un anno dalla data del presente avviso;

dichiarazione con la quale si attesti che l'impresa non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione elencate dall'art. 18 del D.Lgs. 406/91;

dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni che comportino l'impossibilità di assunzione di appalti previsti dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni.

Inviti a presentare l'offerta: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Svincolo dall'offerta: l'offerente non potrà svincolarsi dalla propria offerta prima di 120 giorni da quello dell'aggiudicazione definitiva.

Subappalto: l'autorizzazione per eventuale affidamento in subappalto o cottimo di qualsiasi parte delle opere è subordinato all'osservanza delle condizioni previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come modificato nel testo vigente. Si precisa che è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori o cottimisti copia delle fatture quietanzate relative, con la indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ravenna, 9 settembre 1996

Il presidente: dott. Roberto Scozzoli.

C-24745 (A pagamento).

COMUNE DI COSTA MASNAGA
(Provincia di Lecco)

Bando di gara per la concessione del servizio di tesoreria e cassa mediante licitazione privata, di cui agli artt. 6 e 10 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

1. Ente appaltante: Comune di Costa Masnaga, via 25 Aprile n. 70 - 22041 Costa Masnaga, codice fiscale n. 82002850137, partita I.V.A. n. 00603040130, telefono: 031/855222, telefax 031/879022.

2. Categoria del servizio e descrizione: il servizio - Cat. 6 CPC ex 81, 812, 814, consiste nella riscossione delle entrate e nel pagamento delle spese facenti capo al comune e dal medesimo ordinate, con l'osservanza delle norme di cui all'apposito capitolato, nonché la custodia di titoli e valori.

3. Luogo di esecuzione: sportello di Tesoreria comunale nell'ambito del territorio del comune di Costa Masnaga.

4. Durata del contratto: la concessione avrà durata di anni 3 (tre) a decorrere dal 1° gennaio 1997 e sino al 31 dicembre 1999.

5. Termini e modalità per la presentazione delle domande di partecipazione: gli Istituti e Aziende di Credito interessati potranno chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire apposita domanda in bollo da L. 20.000, redatta in lingua italiana, entro 37 (trentasette) giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale Repubblica italiana* indirizzandola all'ufficio Protocollo del comune di Costa Masnaga - Via 25 Aprile n. 70 - 22041 Costa Masnaga.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerta: verranno invitati tutti gli Istituti di Credito che avranno espressamente dichiarato nella domanda di partecipazione di «aprire, in caso di aggiudicazione, uno sportello per il servizio di tesoreria e cassa, nel territorio dei comuni Costa Masnaga, dal 1° gennaio 1997».

7. Termini per l'invio della lettera di invito a presentare offerta: trenta giorni a decorrere dall'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

8. Cauzione e garanzie: a garanzia della gestione del servizio, il tesoriere risponde con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio, in conformità all'art. 53 del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77.

9. Condizioni economiche: l'aggiudicatario dovrà aprire uno sportello per il servizio di tesoreria (se già non esistente) nel comune di Costa Masnaga, dal 1° gennaio 1997. In tale sportello dovrà essere assicurata la presenza di personale addetto nei giorni lavorativi per le banche, durante il normale orario di apertura degli sportelli al pubblico.

Si stabiliscono sin d'ora e rimarranno vincolanti per l'Istituto partecipante le seguenti ulteriori condizioni (artt. 14 e 21):

a) valuta, per gli addebiti sarà uguale alla data contabile dell'operazione;

per gli accrediti sarà pari alla data contabile più un giorno;

per i pagamenti fuori dallo sportello del tesoriere nei confronti del beneficiario viene stabilita una valuta convenzionale fissa scandente 3 giorni dopo quello di esecuzione dell'operazione;

b) gratuità della gestione del servizio, salvo rimborso delle spese per stampati bolli ed eventuali tasse e/o imposte dovute per legge.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà secondo l'offerta più vantaggiosa, presentata dagli istituti che si siano impegnati alla apertura dello sportello di tesoreria in Costa Masnaga, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, assumendo come elementi di valutazione:

la migliore offerta del tasso d'interesse creditorio da praticare sulle giacenze in c/c ordinario e in c/c vincolato (art. 14 del capitolato);

la migliore offerta del tasso debitorio per anticipazioni di tesoreria (art. 15 del capitolato);

la migliore offerta per le operazioni ed i servizi accessori (art. 21 del capitolato);

le migliori condizioni per l'accensione di mutui (art. 23 del capitolato);

la migliore offerta circa il contributo annuo per la realizzazione di attività sociali e culturali (art. 26 del capitolato).

In caso di parità di offerta, l'aggiudicazione verrà effettuata a favore dell'Istituto o Azienda di Credito che avrà presentato condizioni migliorative aggiuntive.

11. Altre informazioni: unitamente all'offerta, l'Istituto partecipante dovrà presentare, a pena di esclusione:

1) copia del capitolato d'appalto (che sarà inviato in copia agli Istituti invitati), sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante o da altra persona indicata allo scopo;

2) elenco dei comuni nei quali l'Istituto svolga analogo servizio, con indicazione del numero degli abitanti;

3) atto ed impegno ad esercitare le funzioni di tesoriere per mezzo della propria filiale di Costa Masnaga o - in caso di mancanza - di impegno ad aprire uno sportello entro il 1° gennaio 1997, nei giorni lavorativi per le banche, durante il normale orario di apertura degli sportelli al pubblico.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali e di registrazione.

12. Data di invito del bando 18 luglio 1996.

13. Data di ricevimento del bando 18 luglio 1996.

Il sindaco: Umberto Bonacina.

S-24754 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE

S.F. 21 - Appalti-contratti

Avviso di gara

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni, si comunica che viene indetta, con procedura d'urgenza, da questo comune, con sede in piazza Signoria (palazzo Vecchio), fax 055/2624338, la licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori: ripristino pavimentazioni stradali con apposizione di segnaletica mobile a pericolo a seguito dei tagli stradali eseguiti dall'acquedotto comunale - Delibera G.C. 3023/69 del 2 settembre 1996. Importo presunto a base di gara L. 2.102.000.000. Iscrizione A.N.C. cat. 6 per l'importo di almeno L. 3.000.000.000, altra categoria: 7 L. 300.000.000. Modalità di pagamento: come da capitolato - Finanziamento: bilancio ordinario esercizio 1997 tit. 1. Termine esecuzione lavori: anni 1 - Cauzioni: come da capitolato. È dovuta cauzione provvisoria ex art. 30 legge n. 109/94.

Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. sopra indicata, valida agli effetti dell'art. 17 legge 10 febbraio 1962, n. 57 e succ. modifiche.

Per l'aggiudicazione dei lavori sarà eseguita la procedura di cui all'art. 21, comma 1 legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dall'art. 7, lett. a) del D.L. 101/95, convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216 e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi o sull'importo delle opere posto a base di gara. Pertanto i lavori saranno aggiudicati al concorrente che avrà offerto il miglior ribasso percentuale sull'importo a base di gara.

L'amministrazione procederà all'esclusione automatica dalle gare delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre un quinto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Tale procedura non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta, purché accettabile. Saranno ammesse a partecipare anche imprese riunite, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 22 e segg. D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Le imprese partecipanti ad un rappresentante non potranno concorrere a titolo individuale, né far parte di altri raggruppamenti. Non saranno ammesse imprese riunite che non abbiano preventivamente presentato quanto richiesto dal presente avviso ai fini della prequalificazione.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla predetta gara entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella G.U. della Repubblica italiana mediante domanda redatta su carta bollata da L. 20.000 al S.F. 42 - Palazzo Vecchio, piazza Signoria (FI). Le lettere invitate a presentare le offerte saranno spedite entro 120 giorni dalla data della presente pubblicazione.

Saranno ammesse imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 D.Lvo. 406/91.

Le imprese dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante:

di non trovarsi nei casi di esclusione della partecipazione alla procedura di affidamento dei lavori pubblici di cui all'art. 24 primo comma della Direttiva n. 93/37 CEE del 14 giugno 1993;

di essere iscritte all'Albo nazionale italiano dei costruttori nella categoria ed importi richiesti, allegando il relativo certificato, valido alla data della domanda (detta certificazione è richiesta solo per le imprese italiane e per quelle straniere appartenenti ad uno Stato della CEE iscritte a detto Albo);

dichiarazione concernente la cifra di affari globale e in lavori dell'impresa negli ultimi 3 esercizi;

elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi, con dichiarazione se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

dichiarazione indicante i tecnici e gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante della impresa, di cui l'imprenditore disporrà per la esecuzione dell'opera;

dichiarazione della cifra di affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta, con riferimento all'ultimo quinquennio;

dichiarazione del costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, (riferito all'ultimo quinquennio);

di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Le imprese dovranno inoltre dichiarare, pena l'esclusione, che in caso di aggiudicazione disporranno dei requisiti di cui all'art. 7 del capitolato speciale di appalto e precisamente:

a) di almeno 20 operai organizzati in turni, in modo da operare 24 ore su 24 giorni festivi inclusi;

b) di un cantiere e la relativa organizzazione in pianta stabile in località compresa in un raggio di 20 km dal capoluogo;

c) di discariche pubbliche e di impianti di betonaggio o conglomerato bituminoso anche al di fuori del normale orario di lavoro;

d) di disporre, tenuto conto del notevole frazionamento dei lavori, di computers e programmi idonei a fornire a richiesta della direzione lavori, e, comunque mensilmente, la descrizione dettagliata degli interventi eseguiti e le relative esatte misurazioni. Per ogni giorno di ritardo nella consegna alla D.L. di quanto sopra specificato comporterà l'applicazione all'impresa di una penale di L. 100.000.

L'appaltatore qualora l'impresa appaltatrice non sia sedente nel territorio comunale dovrà eleggere nel contratto domicilio a tutti gli effetti presso la sede dell'amministrazione appaltante ed il recapito telefonico nella rete urbana di Firenze presenziato 24 ore su 24 compresi i giorni festivi e i periodi di ferie.

Alla domanda dovranno essere allegati idonee dichiarazioni bancarie in busta sigillata.

Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni e quant'altro richiesto dovranno essere presentate da tutte le imprese.

I requisiti tecnici dovranno essere posseduti nella misura del 60% della capogruppo e la restante percentuale dalla mandante o cumulativamente dalle mandanti, nella percentuale minima del 20% ciascuna.

L'aggiudicatario sarà tenuto al pieno rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data della gara.

Si richiama l'attenzione sul comma 3 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come sostituito dall'art. 34 del D.Lvo 19 dicembre 1991 n. 406, significando ai fini di quanto previsto dal punto 3-bis dello stesso, che l'amministrazione non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o cottimista, gli importi dei lavori dagli stessi eseguiti.

Per quanto riguarda la segnaletica, nella lettera di invito sarà richiesto di corredare l'offerta della dichiarazione prevista dalla circolare 16 maggio 1996 n. 2357 del Ministero dei LL.PP.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute fuori dal termine sopraindicato e le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Responsabile del procedimento:

per la parte tecnica: ing. Stefano Balsamo;

per la procedura di gara: dott. G. Zuffanelli.

p. Il sindaco

L'assessore agli appalti e contratti:

Avv. F. Favara

Il segretario generale: dott. G. Antinori

F-916 (A pagamento).

COMUNE DI USMATE VELATE (Provincia di Milano)

Corso Italia, 22

Tel. 039/674463 - Fax 039/6076780

Esito di gara affidamento servizio mensa per il periodo 1° settembre 1996-31 agosto 1999

1. Soggetto appaltante: comune di Usmate Velate, corso Italia 22 - 20040 Usmate Velate (MI), tel. 039/674463 - Fax 039/6076780.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso secondo i criteri di cui all'art. 4 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2240 e degli artt. 40 e 91 del R.D. 23 maggio 1920 n. 827 e art. 9 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

3. Criterio di aggiudicazione: a) validità funzionale, tecnica, igienica e nutrizionale dell'offerta; b) costo del pasto; c) valore tecnico organizzativo dell'offerta.

4. Ditte che hanno fatto pervenire l'offerta: n. 12 ditte di seguito riportate:

Ser Car Ristorazione, viale Lombardia n. 70, Trezzo Sull'Adda; Serist S.p.a., via Voltaire n. 33, Cinisello Balsamo; S.I.R., viale Trieste n. 29, Azzano S. Paolo; Bibos, via Vespucci n. 48, Villasanta; Gemeaz Cusin, viale Famagosta n. 75, Milano; rag. Ettore Colombo, via Dante n. 15, Monza; Punto ristorazione, via Roma, n. 7, Gorle; Lombarda ristorazione, via S. Vecchia n. 76, Valmadrera; La Ristorazione, via Spartaco n. 38, Milano; Pellegrini Nord, via Largo di Nemi n. 25, Milano; Sodexho Italia, via F.lli Gracchi n. 36, Cinisello Balsamo; SE.RI.CO., via Stoppani n. 2, Vimercate.

5. Aggiudicazione appalto: aggiudicato in data 3 agosto 1996 alla ditta Lombarda Ristorazione, via S. Vecchia n. 76, Valmadrera.

6. Pubblicazione bando di gara nella Gazzetta CEE: inviata in data 8 maggio 1996, ricevuto in data 13 maggio 1996 e pubblicato in data 22 maggio 1996 nel n. S-97; inviata proroga termini in data 7 giugno 1996, ricevuta il 10 giugno 1996 e pubblicata nel S-113 del 14 giugno 1996.

Usmate Velate, 12 agosto 1996

Il segretario comunale: dott. Gaetano Lala.

M-7722 (A pagamento).

COMUNE DI RESCALDINA

Estratto bando di gara

Il comune di Rescaldina, piazza Chiesa, 15, tel. 0331/467811, fax 0331/464755 ufficio servizi socio culturali, indice gara di licitazione privata di cui all'art. 23 lettera B) D.Lgs. n. 157/95 per l'aggiudicazione dei seguenti servizi:

produzione e confezionamento pasti per le refezioni scolastiche (163.000 pasti annui); importo presunto annuo: L. 733.500.000 (IVA esclusa), prezzo base d'asta L. 4.500;

confezionamento e consegna pasti a domicilio n. 30 pasti giornalieri: importo presunto annuo: L. 52.000.000 (IVA esclusa), prezzo base d'asta: L. 6.500;

gestione self service comunale di via Tintoretto (n. 95 posti, previsti n. 2 (due) turni giornalieri per le seguenti categorie di utenza:

dipendenti comunali (circa n. 15 quindici pasti giornalieri), prezzo base L. 6.500;

pensionati autorizzati, prezzo base L. 6.500;

dipendenti aziende locali convenzionate con comune quota percentuale sugli incassi;

pranzi sociali di società ed enti autorizzati (in orari serali o festivi), prezzo base da concordare con ente appaltatore e utenti del servizio.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre 37 (trentasette) giorni dalla data del presente avviso.

L'appalto è relativo al periodo 1° gennaio 1997-30 giugno 1999.

L'intero bando è stato spedito per la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della CEE in data 6 settembre 1996.

Rescaldina, 6 settembre 1996

Il segretario comunale: dott. Lorenzo Sclafani
Il sindaco: dott. Massimo Gasparri

M-7725 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso di gara di appalto

È indetta ai sensi del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 una gara mediante licitazione privata per: Appalto n. 134/96 - Fornitura «chiavi in mano» di diversi elementi per l'integrazione degli impianti elettrico, luci di spettacolo, fonico, regia video occorrenti per la realizzazione della nuova sede del Piccolo teatro di Milano.

Importo a base d'appalto L. 99145.000.

La gara sarà espletata con la procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 7, quarto comma del D.Lg. 24 luglio 1992, n. 358 la quale è motivata dalla necessità di dover provvedere alla fornitura integrativa degli impianti oggetto del presente appalto, fornitura indispensabile per poter utilizzare complessivamente gli impianti già installati in previsione dell'apertura del Teatro prevista entro la fine del corrente anno.

La domanda di partecipazione in carta da bollo da L. 20.000, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del numero d'appalto, del numero di codice fiscale, del numero di telefono e di telefax dell'impresa, indirizzata al settore Servizi e Lavori Pubblici e corredata dalle certificazioni e dalle dichiarazioni richieste nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo Pretorio dall'11 settembre 1996 perna l'esclusione, dovrà pervenire, al Settore Servizi e Lavori Pubblici - Ufficio Protocollo - Via Pirelli, 39 - XII piano - Cap. 20124 Milano entro e non oltre le ore 16 del giorno 4 ottobre 1996.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-7739 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore Cultura e Spettacolo

Bando di gara n. 1

È indetta pubblica gara mediante Appalto Concorso - procedura ristretta, ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, della direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, dell'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 ed in conformità all'apposito Capitolato Speciale di Appalto, per forniture in opera in un lotto di struttura per esposizione museale, costituita da diorami e vetrine in metallo, cristallo ed altri materiali, completa di impianti elettrici antincendio presso il Museo Civico di Storia Naturale.

Importo presunto complessivo L. 340.000.000 + I.V.A. 19% pari a L. 64.600.000 per un totale di L. 404.600.000.

La sala in oggetto è destinata a presentare gli ecosistemi marini e le isole oceaniche.

L'allestimento prevede la realizzazione di diorami e vetrine ed il posizionamento dello scheletro di un capodoglio.

È prevista essenzialmente, la realizzazione di strutture metalliche, gusci in cartongesso, oltre alle forniture di cristalli ed impianti elettrico e antincendio.

Per il posizionamento dello scheletro di capodoglio dovrà essere realizzata una pedana ove posizionare la struttura metallica di sostegno.

Le caratteristiche tecnico-costruttive indicate dalle singole strutture richieste, le dimensioni delle stesse e le condizioni di fornitura sono rilevabili dal Capitolato Speciale di Appalto disponibile, gratuitamente, presso il Settore Cultura e Spettacolo - Ufficio Istituti Culturali, via Marino, 7 - Milano - tel. 02/62083857.

La consegna della struttura, oggetto della fornitura compresa posa in opera, dovrà essere effettuata presso il Museo Civico di Storia Naturale - Corso Venezia, 55 - 20121 Milano, entro il 30 giugno 1997 e con le modalità che saranno specificate con successiva lettera d'invito.

La gara verrà esperita con la modalità prevista dall'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e dall'art. 16 comma 16 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

L'appaltatore è tenuto a risarcire l'amministrazione del danno causato da ogni inadempimento. Per quanto attiene al danno proveniente dal ritardo nell'adempimento, si rimanda all'art. 17 del capitolato speciale d'appalto.

L'indicazione delle specifiche tecniche è interamente contenuta nel Capitolato Speciale d'appalto.

Sono ammessi a presentare richiesta di partecipazione anche i raggruppamenti temporanei di imprese. In tal caso, sia la domanda di partecipazione che le offerte, devono essere sottoscritte da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento con l'indicazione della capogruppo e la specificazione nella domanda di partecipazione delle parti di fornitura che saranno eseguite dai singoli partecipanti.

In caso di aggiudicazione della gara le suddette imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.Lgs. 358/92. Il raggruppamento dovrà essere formalizzato con atto notarile entro 10 giorni dall'aggiudica. Non è consentito, a pena di esclusione dalla gara, che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 20.000 corredate dei documenti sottoindicati dovranno pervenire, pena esclusione dalla gara, al comune di Milano - Settore Cultura e Spettacolo - Ufficio Protocollo, via T. Marino, 7 - 20121 Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 14 ottobre 1996.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di Partecipazione», l'oggetto ed il numero di riferimento della gara.

La stazione appaltante diramerà gli inviti a presentare offerta entro il giorno 29 ottobre 1996.

Le imprese interessate dovranno produrre contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione la seguente documentazione fatto presente che in caso di raggruppamento di imprese tale documentazione dovrà essere fornita da ciascun partecipante:

A) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui la ditta ha sede, o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla U.E., rilasciato in data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) dichiarazione dell'istituto Bancario operante negli Stati membri della U.E. che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura in questione. Tale attestazione, dovrà chiaramente fare riferimento all'oggetto della gara, nonché al relativo importo per il quale l'impresa oggetto della dichiarazione intende concorrere. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa:

C) copia delle dichiarazioni I.V.A. o imposta equipollente per paesi della U.E., relative agli esercizi 1993 - 1994 - 1995, da cui risulti un giro di affari annuo medio pari a L. 340.000.000.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

D) l'indicazione di una o più referenze di altro committente per forniture effettuate nell'ultimo triennio, analoghe per oggetto e valore economico a quello della gara con rispettivo importo, data e destinatario. Tale indicazione deve essere presentata per intero da almeno una impresa in caso di raggruppamento. In sede di offerta sarà richiesta la certificazione comprovante le forniture dichiarate ed il buon esito delle stesse: in caso di raggruppamento ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare referenze in misura percentuale almeno pari alla parte di fornitura che effettuerà;

E) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti C e D l'impegno rilasciato e sottoscritto da Enti, Istituti o Imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni disposti a prestare in caso di aggiudicazione, una fidejussione, escutibile a prima richiesta, pari al 20% dell'importo presunto così come precedentemente indicato, di durata almeno pari a quella della fornitura e comunque prorogabile fino all'esatto adempimento dell'appalto;

F) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione del Paese di appartenenza, con la quale il legale rappresentante dell'impresa candidata attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere A) - B) - D) - E) dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

In caso di raggruppamento di imprese la dichiarazione dovrà riferirsi oltre alla ditta capogruppo anche alle ditte mandanti;

G) eventuali ulteriori documenti idonei a provare la capacità tecnica dell'impresa in relazione alla specifica fornitura (art. 14 D.Lgs. 358/92).

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Le offerte devono essere accompagnate dalla ricevuta attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio, ove può essere costituito nei modi previsti dall'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto il cui ammontare sarà precisato nella lettera di invito a presentare offerta.

Le offerte saranno esaminate dalla Commissione prevista dall'art. 17 del regolamento dei Contratti del Comune di Milano.

L'aggiudicazione, deliberata dalla Giunta Comunale, avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, in base alla valutazione congiunta dei seguenti elementi:

- 1) prezzo 40%;
- 2) qualità e affidabilità della realizzazione 20%;
- 3) valore tecnico delle lavorazioni 15%;
- 4) carattere estetico funzionale 10%;
- 5) assistenza e supporto tecnico in corso d'opera 10%;
- 6) termine di consegna 5%.

Non sarà possibile presentare varianti rispetto ai requisiti minimi prescritti nel Capitolato Speciale di Appalto.

Il concorrente è vincolato alla propria offerta per un periodo di centottanta giorni consecutivi.

È vietato il subappalto della fornitura.

Si evidenzia inoltre che dovrà essere presentata, contemporaneamente all'offerta e in busta separata recante l'indicazione del contenuto ed il riferimento alla gara, la ricevuta attestante l'avvenuta costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 13.500.000 da effettuarsi presso la Cassa Civica - Via Silvio Pellico, 16 - Milano, in valuta legale o con assegni circolari (intestati direttamente al Comune di Milano o al Civico Tesoriere del Comune di Milano) o con libretti di deposito

al portatore non vincolati o con titoli di Stato (o garantiti dallo Stato) fatta avvertenza che i Titoli dello Stato verranno conteggiati ai valori di Borsa del giorno della costituzione del deposito. Il deposito cauzionale può essere costituito anche mediante fidejussione bancaria (rilasciata da Aziende di Credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni e/o integrazioni) o polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13 febbraio 1959, n. 449 e successive modificazioni e/o integrazioni).

Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative devono avere una validità minima di novanta giorni decorrenti dal giorno della gara ed essere previamente corredate da autentica notarile circa l'identità la qualifica e i poteri dei soggetti firmatari del titolo di garanzia. Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative devono essere redatte su competente carta da bollo, ovvero su moduli sui quali sarà apposta la relativa marca da bollo. Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative possono essere presentate unitamente alle offerte. In ogni caso il deposito cauzionale deve essere effettuato con un unico tipo di valori.

L'amministrazione comunale entro dieci giorni dalla aggiudicazione comunicherà l'esito dell'espletamento della gara all'aggiudicatario ed al concorrente che seguirà nella graduatoria (art. 16, comma 6 D.Lgs. 358/92).

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa, l'eventuale fidejussione di cui al punto E) del presente bando.

L'amministrazione salvo espressa rinuncia da parte della ditta aggiudicataria provvederà ad erogare alla stessa l'anticipazione sull'importo contrattuale ai sensi della normativa vigente, previa prestazione di idonea garanzia.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore Cultura e Spettacolo - Ufficio Istituti Culturali - Via T. Marino, 7 - 20121 Milano - Tel. 02/6208-3857 - fax 02/878007.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 07 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la dott.ssa Giovanna Blanco.

Il presente bando di gara, redatto nella forma prevista dal D.Lgs. 358/92, sarà inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee per la sua pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee» in data 5 settembre 1996.

In atti municipali nn. 208774.400/96.

Milano, 23 luglio 1996

Il direttore di settore: avv. Giuliano Lombardo.

M-7744 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Bando di gara per pubblico incanto

Ente appaltante: Regione Lombardia - Settore Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale, via F. Filzi n. 22 - Milano.

Oggetto:

a) consolidamento sponde e formazione difese lungo il fiume Ticino in località Buccella, Mulino del Longo e Braghettona, nel Comune di Vigevano (PV). Progetto redatto dal Servizio provinciale del genio civile di Pavia. Cat. ANC 10 B. Importo lavori L. 588.235.000 a base d'asta (I.V.A. esclusa). Opera finanziata ai sensi della legge 471/94 con d.g.r.l. n. 57711/94;

b) sistemazione Rio Molgorana, piano stralcio di bacino, progetto esecutivo 1° lotto, sezione 3 B e riprofilatura alveo nel Comune di Usmate Velate (MI). Progetto redatto dal Servizio provinciale del genio civile di Milano. Cat. ANC 10 B. Importo lavori L. 273.109.244 a base d'asta (I.V.A. e somme a disposizione escluse). Opera finanziata ai sensi della legge 471/94 con d.g.r.l. n. 57711/94;

c) sistemazione idraulica del fiume Brembo nel Comune di Brembate (BG) per ricostruzione traversa in alveo. Progetto redatto dal Servizio provinciale del genio civile di Bergamo. Cat. ANC 10 B. Importo lavori L. 294.117.647 a base d'asta (I.V.A. esclusa). Opera finanziata ai sensi della legge 471/94 con d.g.r.l. n. 57711/94.

Data delle gare:

progetto a) giorno 18 ottobre 1996 ore 10 presso il Servizio provinciale del genio civile di Pavia in via Mentana n. 55 - tel. (0382)5941;

progetto b) giorno 15 ottobre 1996 ore 15 presso il Servizio provinciale del genio civile di Milano in piazza Morandi n. 1 - Tel. (02)67652908;

progetto c) giorno 21 ottobre 1996 ore 10 presso il Servizio provinciale del genio civile di Bergamo in largo Belotti n. 3 - tel. (035)273111.

Gli incanti saranno aggiudicati con il criterio di cui all'art. 21, comma 1, legge 109/94 (massimo ribasso su importo a base d'asta) con esclusione automatica delle offerte il cui ribasso percentuale superi di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

È ammessa la partecipazione di associazioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 22 e seguenti del d.lgs. 406/91.

L'offerta dovrà essere sottoscritta per esteso esclusivamente dalla persona o dalle persone che rivestono la legale rappresentanza e che possono validamente impegnare la ditta concorrente, in base ai certificati di seguito elencati. La firma dovrà essere leggibile e seguita dall'indicazione dattiloscritta oppure a timbro con nome, cognome e qualifica del firmatario.

L'offerta, formulata in termini percentuali riferiti all'importo posto a base della gara, dovrà essere indicata in cifre ed in lettere; in caso di discordanza sarà dichiarata valida quella più favorevole a questa Amministrazione. L'offerta, predisposta come sopra indicato, dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Alla busta contenente l'offerta dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) dichiarazione in carta legale da cui risulti quanto segue:

a) di aver preso conoscenza dei luoghi ove eseguire l'appalto, degli impianti e di ogni situazione e circostanza che, comunque, può influire sull'esecuzione dell'appalto stesso;

b) di aver preso conoscenza del capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL. PP., approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 e del capitolato speciale d'appalto per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi;

c) di aver giudicato i prezzi medesimi nel complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso dichiarato;

d) l'indicazione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette di appartenenza;

e) l'indicazione dei lavori o le parti di opere che la ditta intenderebbe subappaltare o concedere in cottimo;

f) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

2) certificato d'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori rilasciato dal Ministero dei lavori pubblici, il cui termine di validità non sia scaduto. Saranno ammesse alla gara le ditte che dimostreranno l'iscrizione all'ANC per la categoria in oggetto per un importo adeguato a quello posto a base d'asta;

3) autocertificazione con la quale l'interessato attesti che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'elenco 1) allegato al D.Lgs. 8 agosto 1994 n. 490 e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi nominativamente elencati. La sottoscrizione della dichiarazione deve essere autenticata con le modalità dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

4) per le società regolarmente costituite:

certificato d'iscrizione per uso appalto e con menzione di non fallimento rilasciato dalla Camera di commercio - registro imprese competente in data non anteriore a tre mesi dalla data della gara, dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento o di liquidazione e non abbia presentato domanda di concordato nonché i nominativi e le qualifiche delle persone che rivestono la legale rappresentanza e che possono impegnare la ditta stessa;

5) per le associazioni temporanee d'impresa: copia autenticata dell'atto costitutivo del raggruppamento.

Per i documenti richiesti ai punti 2) e 4) potranno essere presentate dichiarazioni sostitutive rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (articoli 20 e 26); resta comunque inteso che si procederà alla stipulazione del contratto con la società aggiudicataria previa acquisizione dei certificati, in originale o in copia autenticata, comprovanti le autocertificazioni e del certificato del casellario giudiziale dei legali rappresentanti della stessa.

La busta contenente l'offerta, come sopra chiusa e sigillata, deve essere chiusa in piego a sua volta chiuso; tale ultimo piego dovrà contenere altresì, la documentazione sopra richiesta.

Si procederà all'esclusione dalla gara nei seguenti casi:

qualora il piego non risulti contenere l'offerta economica in busta chiusa e sigillata separata dalla rimanente documentazione;

qualora manchi, o risulti irregolare o non valido per intervenuta scadenza di uno dei termini di cui ai punti 2), 3), 4) e 5), uno dei documenti sopra richiesti. Sarà altresì causa di esclusione dalla gara, qualora la ditta intenda subappaltare, la mancata precisa indicazione dei lavori e delle opere oggetto di subappalto.

I pieghi come sopra formati, relativi a ciascuna gara, dovranno riportare la denominazione della ditta concorrente e l'annotazione «pubblico incanto - lavori di ...» e dovranno essere indirizzati ai seguenti Servizi:

progetto a) Regione Lombardia - Settore LL. PP. - Servizio provinciale del genio civile di Pavia in via Mentana n. 55;

progetto b) Regione Lombardia - Settore LL. PP. - Servizio provinciale del genio civile di Milano in piazza Morandi n. 1;

progetto c) Regione Lombardia - Settore LL. PP. - Servizio provinciale del genio civile di Bergamo in largo Belotti n. 3.

Essi dovranno pervenire a cura e rischio del mittente entro e non oltre i seguenti termini:

progetto a) ore 12 del giorno 10 ottobre 1996;

progetto b) ore 12 del giorno 10 ottobre 1996;

progetto c) ore 12 del giorno 10 ottobre 1996.

Scaduto il termine, che è perentorio, non sarà accettato alcun altro piego contenente l'offerta. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 192 n. 827.

Resta inteso e prescritto che il personale che sarà comunque addetto all'esecuzione dei lavori oggetto del presente bando sarà inquadrato e retribuito in base al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria ed iscritto nelle assicurazioni obbligatorie, sia esse di natura assistenziale come previdenziale.

È assolutamente vietato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 21 della legge 13 settembre 1982 n. 646, il ricorso al subappalto o al cottimo se non autorizzato, di volta in volta, dall'ente appaltante per le parti già dichiarate in sede di presentazione dell'offerta. È indispensabile, in questo caso, il possesso da parte del subappaltatore o del cottimista dei requisiti soggettivi per l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori nonché il possesso dei requisiti di idoneità tecnica. L'appalto sarà regolato dal capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei lavori pubblici, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063, dal capitolato speciale d'appalto relativo ai lavori di cui trattasi, dal bando di gara, dalle leggi sulle amministrazioni del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, dalla L.R. 28 aprile 1983 n. 36 e dalla L.R. 18 marzo 1987 n. 10, relativamente alla declaratoria delle competenze del Servizio risorse strumentali e contratti, dalla legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 di conversione del D.L. 3 aprile 1995 n. 101.

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto in oggetto, ivi comprese quelle della presente gara, faranno carico alla ditta appaltatrice. Mentre l'aggiudicataria rimane vincolata sin dal momento della presentazione dell'offerta, su questa Amministrazione non graverà alcun obbligo fino a quando non sarà divenuta esecutiva la delibera di approvazione degli atti d'appalto.

La documentazione progettuale, unitamente al presente bando, è in visione alle ditte interessate presso gli indicati Servizi provinciali del genio civile.

Il dirigente del servizio O.I.D.S.:
ing. Angelo Elefanti

M-7745 (pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Bando di gara per pubblico incanto

Ente appaltante: Regione Lombardia - Settore Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale, via F. Filzi n. 22 - Milano.

Oggetto:

a) risezionamento del torrente Rio Sole e sistemazione idraulica della Valle Rossè nel Comune di Valmadrera (CO). Progetto redatto dal Servizio provinciale del genio civile di Como. Cat. ANC 10 B. Importo lavori L. 840.336.134 a base d'asta (I.V.A. esclusa). Opera finanziata ai sensi della legge 183/89 con D.M. 2143 del 23 ottobre 1995;

b) consolidamento asta montana del torrente Bandico nel Comune di Margno (CO) - 2° lotto - regimentazione idraulica da quota 1.050 s.l.m. a quota 1.400 s.l.m. Progetto redatto dal Servizio provinciale del genio civile di Como. Cat. ANC 10 B. Importo lavori L. 701.680.672 a base d'asta (I.V.A. esclusa). Opera finanziata ai sensi della legge 183/89 con D.M. 2143 del 23 ottobre 1995;

c) consolidamento asta montana del torrente Bandico nel Comune di Margno (CO) - 1° lotto - regimentazione idraulica da quota 850 s.l.m. a quota 960 s.l.m. Progetto redatto dal Servizio provinciale del genio civile di Como. Cat. ANC 10 B. Importo lavori L. 558.823.529 a base d'asta (I.V.A. esclusa). Opera finanziata ai sensi della legge 183/89 con D.M. 2143 del 23 ottobre 1995;

d) esecuzione di opere idrauliche nel torrente Cuccio in località Fous nel Comune di San Nazzaro Val Cavargna (CO). Progetto redatto dal Servizio provinciale del genio civile di Como. Cat. ANC 10 B. Importo lavori L. 378.151.260 a base d'asta (I.V.A. esclusa). Opera finanziata ai sensi della legge 471/94 con D.G.R.L. n. 57711/94.

Data delle gare:

giorno 17 ottobre 1996 ore 9.30 presso il Servizio provinciale del genio civile di Como in via Lucini n. 1 - tel. (031)320408.

Gli incanti saranno aggiudicati con il criterio di cui all'art. 21, comma 1, legge 109/94 (massimo ribasso su importo a base d'asta) con esclusione automatica delle offerte il cui ribasso percentuale superi di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

È ammessa la partecipazione di associazioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/91.

L'offerta dovrà essere sottoscritta per esteso esclusivamente dalla persona o dalle persone che rivestono la legale rappresentanza e che possono validamente impegnare la ditta concorrente, in base ai certificati di seguito elencati. La firma dovrà essere leggibile e seguita dall'indicazione dattiloscritta oppure a timbro con nome, cognome e qualifica del firmatario.

L'offerta, formulata in termini percentuali riferiti all'importo posto a base della gara, dovrà essere indicata in cifre ed in lettere; in caso di discordanza sarà dichiarata valida quella più favorevole a questa Amministrazione. L'offerta, predisposta come sopra indicato, dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Alla busta contenente l'offerta dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) dichiarazione in carta legale da cui risulti quanto segue:

a) di aver preso conoscenza dei luoghi ove eseguire l'appalto, degli impianti e di ogni situazione e circostanza che, comunque, può influire sull'esecuzione dell'appalto stesso;

b) di aver preso conoscenza del capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL. PP., approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 e del capitolato speciale d'appalto per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi;

c) di aver giudicato i prezzi medesimi nel complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso dichiarato;

d) l'indicazione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette di appartenenza;

e) l'indicazione dei lavori o le parti di opere che la ditta intenderebbe subappaltare o concedere in cottimo;

f) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

2) certificato d'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori rilasciato dal Ministero dei lavori pubblici, il cui termine di validità non sia scaduto. Saranno ammesse alla gara le ditte che dimostreranno l'iscrizione all'ANC per la categoria in oggetto per un importo adeguato a quello posto a base d'asta;

3) autocertificazione con la quale l'interessato attesti che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'elenco 1) allegato al D.Lgs. 8 agosto 1994 n. 490 e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi nominativamente elencati. La sottoscrizione della dichiarazione deve essere autenticata con le modalità dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

4) per le società regolarmente costituite:

certificato d'iscrizione per uso appalto e con menzione di non fallimento rilasciato dalla Camera di commercio - registro imprese competente in data non anteriore a tre mesi dalla data della gara, dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento o di liquidazione e non abbia presentato domanda di concordato nonché i nominativi e le qualifiche delle persone che rivestono la legale rappresentanza e che possono impegnare la ditta stessa;

5) per le associazioni temporanee d'impresa: copia autenticata dell'atto costitutivo del raggruppamento.

Le imprese che partecipano a più di uno degli incanti compresi nel presente bando di gare potranno, a norma della legge 471/88, presentare la documentazione sopra richiesta, ad esclusione della dichiarazione prevista dal punto 1) sopraindicato, in originale nel plico relativo alla gara di maggior importo e la stessa documentazione potrà essere presentata in copia nei plichi relativi alle altre gare; tali ultimi plichi conterranno anche dichiarazione attestante che «la documentazione in originale è allegata all'offerta relativa alla gara ...».

Per i documenti richiesti ai punti 2) e 4) potranno essere presentate dichiarazioni sostitutive rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (articoli 20 e 26); resta comunque inteso che si procederà alla stipulazione del contratto con la società aggiudicataria previa acquisizione dei certificati, in originale o in copia autenticata, comprovanti le autocertificazioni e del certificato del casellario giudiziale dei legali rappresentanti della stessa.

La busta contenente l'offerta, come sopra chiusa e sigillata, deve essere chiusa in piego a sua volta chiuso; tale ultimo piego dovrà contenere altresì, la documentazione sopra richiesta.

Si procederà all'esclusione dalla gara nei seguenti casi:

qualora il piego non risulti contenere l'offerta economica in busta chiusa e sigillata separata dalla rimanente documentazione;

qualora manchi, o risulti irregolare o non valido per intervenuta scadenza di uno dei termini di cui ai punti 2), 3), 4) e 5), uno dei documenti sopra richiesti. Sarà altresì causa di esclusione dalla gara, qualora la ditta intenda subappaltare, la mancata precisa indicazione dei lavori e delle opere oggetto di subappalto.

I pieghi come sopra formati, relativi a ciascuna gara, dovranno riportare la denominazione della ditta concorrente e l'annotazione «pubblico incanto - lavori di ...» e dovranno essere indirizzati alla Regione Lombardia - Settore LL. PP. - Servizio provinciale del genio civile di Como in via Lucini n. 1. Essi dovranno pervenire a cura e rischio del mittente entro le ore 12 del giorno 10 ottobre 1996. Scaduto il termine, che è perentorio, non sarà accettato alcun altro piego contenente l'offerta. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Resta inteso e prescritto che il personale che sarà comunque addebitato all'esecuzione dei lavori oggetto del presente bando sarà inquadrato e retribuito in base al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria ed iscritto nelle assicurazioni obbligatorie, sia esse di natura assistenziale come previdenziale.

È assolutamente vietato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 21 della legge 13 settembre 1982 n. 646, il ricorso al subappalto o al cottimo se non autorizzato, di volta in volta, dall'ente appaltante per le parti già dichiarate in sede di presentazione dell'offerta. È indispensabile, in questo caso, il possesso da parte del subappaltatore o del cottimista dei requisiti soggettivi per l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori nonché il possesso dei requisiti di idoneità tecnica. L'appalto sarà regolato dal capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei lavori pubblici, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063, dal capitolato speciale d'appalto relativo ai lavori di cui trattasi, dal bando di gara, dalle leggi sulle amministrazioni del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, dalla L.R. 28 aprile 1983 n. 36 e dalla L.R. 18 marzo 1987 n. 10, relativamente alla declaratoria della competenza del Servizio risorse strumentali e contratti, dalla legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 di conversione del D.L. 3 aprile 1995 n. 101.

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto in oggetto, ivi comprese quelle della presente gara, faranno carico alla ditta appaltatrice. Mentre l'aggiudicataria rimane vincolata sin dal momento della presentazione dell'offerta, su questa Amministrazione non graverà alcun obbligo fino a quando non sarà divenuta esecutiva la delibera di approvazione degli atti d'appalto.

La documentazione progettuale, unitamente al presente bando, è in visione alle ditte interessate presso il Servizio provinciale del genio civile di Como, tel. (031)320408.

Il dirigente del servizio O.I.D.S.:
ing. Angelo Elefanti

M-7746 (pagamento).

COMUNE DI BRESCO (Provincia di Milano)

Bresso, via Roma n. 25
Tel. 02/614551, telefax 02/6100886

Bando di gara

Appalto gestione refezione scolastica anni 1997/1999.

Categoria di servizio n. 17: somministrazione alimenti e bevande agli utenti delle mense comunali, C.P.C. 64.

L'importo stimato dell'appalto è di L. 4.961.000.000 I.V.A. inclusa; l'affidamento del servizio risulta finanziato con mezzi propri di bilancio.

Il servizio comporta l'approvvigionamento, l'elaborazione e trasporto pasti, personale per gestione Centri distribuzione scuole materne, elementari e medie; forniture derrate asili nido comunali; l'approvvigionamento e l'elaborazione pasti per servizio anziani; forniture ed elaborazione pasti per obiettori di coscienza.

Totale annuo dei pasti : 222.000 circa refezione scolastica; 24.000 circa asili nido comunali; circa 4.700 servizio mensa anziani; circa 2.300 servizio mensa obiettori di coscienza.

La gara sarà espletata con procedura ristretta ed accelerata ai sensi del D.lgs. 17 marzo 1995, n. 157 nella forma dell'appalto-concorso ai sensi dell'art. 4 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Durata dell'appalto: triennale gennaio 1997 dicembre 1999.

Le domande di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, in bollo e in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del ventesimo giorno dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale al seguente indirizzo: Ufficio protocollo del comune di Bresso, via Roma n. 25 - 20091 Bresso (MI).

Le domande dovranno essere corredate da documentazione e dichiarazione in carta legale, resa con firma autenticata dal rappresentante legale della ditta ed attestanti i requisiti necessari per la partecipazione e per l'identificazione degli elementi atti a compilare la graduatoria delle ditte ammesse come di seguito specificato:

1) che nell'oggetto dell'esercizio o nello scopo sociale della ditta sia compresa la categoria di servizio oggetto dell'appalto;

2) di avere una disponibilità a pieno titolo di un centro di cottura per il triennio 1997/1999, sito ad una distanza chilometrica massima di percorrenza stradale misurata dal centro di cottura al municipio di Bresso di 20 chilometri;

3) possesso di autorizzazione sanitaria e disponibilità di idonei mezzi di trasporto;

4) capacità di elaborazione pasti del centro disponibile non inferiore ai 2.200 giornalieri;

5) fatturato globale dell'impresa nel triennio 1° gennaio 1993/31 dicembre 1995 con un minimo annuale di L. 2.000.000.000, ed un minimo triennale di L. 8.000.000.000;

6) servizi prestati nel triennio 1993/1995 specificando importi e destinatari ed evidenziando i servizi di ristorazione scolastica. È richiesto un minimo di n. 2 servizi scolastici nel triennio precedente.

7) l'elenco dei principali servizi prestati nel periodo sopra citato, con l'indicazione di importi, date e destinatari a conferma di quanto dichiarato dal precedente punto 6) (da detto elenco dovrà risultare, pena l'esclusione, l'esistenza di almeno due servizi scolastici di valore complessivo non inferiore a L. 2.000.000.000); in caso di ATI - Associazione temporanea di imprese, il capofila dovrà possedere tali requisiti al 60%;

8) di non trovarsi in alcuno dei casi previsti dall'art. 11 del D.lgs. 24 luglio 1992 n. 358 richiamato dall'art. 12 del D.lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

La ditta aggiudicataria dovrà prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione comunale; ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 17 marzo 1995, n. 157 saranno invitate a presentare offerta massimo nove ditte selezionate sulla base dei seguenti criteri: le imprese richiedenti saranno ordinate in una graduatoria sulla base del fatturato globale, da detta graduatoria saranno estrapolate quelle con il fatturato più alto per la ristorazione scolastica in caso di parità si terrà conto del maggior numero dei servizi di ristorazione scolastica.

Per l'espletamento della gara è prevista la partecipazione di almeno due ditte.

Il capo area servizi alla persona:
dott. Giorgio Spera

M-7750 (A pagamento).

CONSORZIO CARPICE Moncalieri (TO)

Bando d'asta pubblica

Oggetto: lavori di costruzione del Centro servizi Carpice.

Importo a base di gara: L. 1.750.000.000.

Iscrizione Albo nazionale costruttori: cat. 2 classe 6 (ammessa classe 5).

Termine per l'esecuzione dei lavori: 31 agosto 1998. Finanziamento: fondi propri (parte), fondi CEE-Stato-Regione Piemonte (parte), dismissione della proprietà dell'immobile edificato (parte).

Allo scopo di creare le condizioni e un ambiente favorevole per lo sviluppo delle aziende, nonché consolidare e aumentare l'occupazione, la CEE, con il Regolamento 2081/93, eroga contributi per la realizzazione di strutture di servizio comune.

Questo consorzio, persona giuridica pubblica costituita per urbanizzare la zona industriale di Carpice, in Moncalieri, intende avvalersi di un contributo già assentito per realizzare, su un'area già disponibile, un centro di servizi comprendente bar e ristorante, banca, posta, sala convegni, su una superficie lorda di mq 966.

Obiettivo dell'iniziativa è l'attivazione dei servizi; la proprietà e la gestione diretta da parte del consorzio non costituiscono requisito.

All'appaltatore della costruzione dell'opera verrà dismessa, in conto corrispettivo, la proprietà di parte dell'immobile edificato, con vincolo di destinazione ma con facoltà di cessione a terzi.

I vincoli e i rapporti economico-patrimoniali sono regolati dagli artt. 20 e 21 del Capitolato speciale d'appalto.

Si rende noto che il 29 ottobre 1996, alle ore 15, nella apposita sala del Palazzo municipale di Moncalieri, piazza Vittorio Emanuele s.n.c., sarà esperita asta pubblica per l'appalto dei lavori sopra citati, meglio descritti negli elaborati progettuali.

Il progetto può essere consultato presso la segreteria del consorzio (tel. 011-6541.231; fax 641.246) e acquistato, a esaurimento, al prezzo di L. 100.000 (versamento sul cc 1828020/55 presso Banca CRT, piazza Vittorio Emanuele 5, Moncalieri).

L'asta sarà tenuta col metodo delle offerte segrete, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo delle opere posto a base di gara.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto, anche in presenza di una sola offerta valida. Non saranno ammesse offerte in aumento; se le offerte ammesse saranno in numero non inferiore a cinque, saranno escluse quelle che superino di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Presentazione delle offerte: per prendere parte alla gara, le imprese dovranno far pervenire le proprie offerte entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del giorno precedente non festivo a quello sopra fissato per l'asta pubblica. Il recapito dei pieghi sigillati contenenti le offerte dovrà essere effettuato, a pena di esclusione, mediante raccomandata postale o in «corso particolare» con regolarizzazione postale, ad esclusivo rischio del mittente. Oltre il termine sopraindicato, non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente. Non si farà luogo a gara di miglioria, né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

L'offerta dovrà essere incondizionata, redatta in carta legale da L. 20.000, e contenere le seguenti indicazioni:

Nominativo della ditta:

Oggetto: offerta per i lavori di costruzione del Centro servizi Carpice.

Ribasso percentuale sull'importo a corpo dei lavori a base di gara:

in cifre : %;

in lettere: per cento.

Data:

Firma (leggibile) del legale rappresentante:

Timbro della ditta.

L'offerta, sola senza alcun altro documento, dovrà essere chiusa in una apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura (a pena di esclusione), sulla quale dovrà risultare il nome dell'Impresa concorrente e l'oggetto dell'appalto. Tale busta sigillata dovrà essere introdotta, insieme con tutti i documenti sotto specificati, in un piego sigillato più grande, sul quale dovrà essere specificato il mittente ed apposta la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 29 ottobre 1996, che sarà indirizzata: Al consorzio Carpice - piazza Vittorio Emanuele II s.n.c. - 10024 Moncalieri.

Documenti da allegare all'offerta:

A) Cauzione provvisoria, di importo pari al 2% dell'importo a base di gara, costituita mediante deposito in numerario presso il tesoriere Banca CRT, o in titoli di Stato, o mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

B) Dichiarazione redatta su carta legale da L. 20.000 sottoscritta dal legale rappresentante della ditta offerente, con firma autenticata a sensi di legge, attestante: gli estremi di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, precisando la categoria, la classe, l'importo di iscrizione, il numero di matricola, e di essere validamente iscritta per l'anno in corso:

1) gli estremi di iscrizione al registro delle imprese presso la CCIAA, precisando:

a) la natura giuridica, la denominazione, la sede legale;

b) la data inizio attività, l'oggetto dell'attività;

c) i dati anagrafici del titolare o, in caso di società, di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza;

d) il codice fiscale e/o partita I.V.A.;

3) quanto riportato nel certificato del casellario giudiziale riferito al direttore o direttori tecnici, nonché: se ditta individuale, al titolare; se società in nome collettivo, a tutti i soci; se società in accomandita semplice, a tutti i soci accomandatari, se società di capitale: (S.r.l.-S.p.a.) o società cooperative, a tutti i legali rappresentanti;

4) che l'impresa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e che non ha presentato domanda di concordato e se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

5) che non esistono cause di esclusione previste dalle disposizioni vigenti (legge 19 marzo 1990, n. 55 s.m.i.; art. 24 della direttiva 93/37 CEE del 14 giugno 1993);

6) che non esistono, fra i suoi amministratori muniti di rappresentanza legale (il titolare in caso di ditta individuale), persone dotate degli stessi poteri presso un'altra ditta partecipante alla gara o il titolare di altra ditta partecipante alla gara;

7) di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, inclusi gli oneri relativi ai piani di sicurezza, e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

8) di aver preso visione e di accettare l'appalto alle condizioni del Capitolato generale d'appalto approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 e del Capitolato speciale d'appalto inerente i lavori in oggetto, inclusa la normativa sulla revisione prezzi;

9) le generalità (cognome, nome, data e luogo di nascita, recapito) del direttore tecnico di cantiere, responsabile del rispetto del piano di sicurezza;

10) le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 34, D.lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

C) In luogo delle dichiarazioni sopra indicate ai punti 1, 2, 3 possono essere presentati i corrispondenti certificati:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C., di data non anteriore ad un anno a quella della gara; salva, per le imprese estere, l'applicazione dell'art. 18 segg. D.lgs. 19 dicembre 1991 n. 406;

2) certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di commercio, in data non anteriore a tre mesi a quella della gara;

3) certificato del casellario giudiziale, in data non anteriore a tre mesi a quello della gara.

D) Nel caso che partecipino alla gara associazioni temporanee di impresa, la documentazione sopra detta dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese riunite; inoltre dovrà essere allegato l'atto di costituzione del mandato e la relativa procura così come previsto dagli artt. 22 e 23 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406. Le imprese associate non possono partecipare alla gara a proprio titolo.

N.B. — La carente, irregolare, o intempestiva presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti sarà causa di esclusione dalla gara.

Aggiudicazione e adempimenti: l'aggiudicazione del presidente della gara è vincolante per l'aggiudicatario e provvisoria per il consorzio; l'aggiudicazione definitiva verrà deliberata dal Consiglio di amministrazione, dopo di che l'aggiudicatario verrà invitato a:

I) Presentare alla segreteria del consorzio, entro dieci giorni dalla comunicazione:

- a) la documentazione comprovante quanto dichiarato in allegato all'offerta;
- b) il modello GAP, debitamente compilato;
- c) la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale;
- d) la somma di L. 8.500.000 in conto spese di contratto, di registro, e accessorie.

II) Stipulare il contratto, entro dieci giorni dalla certificazione antimafia.

III) Iniziare i lavori, entro dieci giorni dalla stipulazione.

In caso di inottemperanza a quanto sopra previsto ai punti I, II, III nei tempi indicati si farà luogo all'annullamento dell'aggiudicazione e all'incameramento della cauzione, al risarcimento del danno, alla comunicazione all'A.N.C.

Per quanto non previsto dal presente bando si applicano le norme vigenti per le amministrazioni pubbliche.

Moncalieri, 9 settembre 1996

Il segretario: Piero Borla.

T-2003 (A pagamento).

ENTE POSTE ITALIANE

Bando di gara

1. Ente Poste Italiane - Sede Piemonte Valle d'Aosta area approvvigionamenti - Lungo Dora Firenze n. 71 10152 Torino - Tf/Fax 39.11.85.18.81.

2. Cat. 14 - Servizio di pulizia di sedi P.T. - C.P.C. n. 874.

Cat. 16 - Smaltimento rifiuti, derattizzazione, disinfestazione - C.P.C. n. 94.

3. Edifici E.P.I. siti in Torino.

mq. coperti 45.229;
mg. scoperti 20.250.

4.a) —;

b) Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992; Regolamento Ente Poste Italiane decreto ministeriale 16 gennaio 1995; Capitolato Generale d'Oneri di cui al decreto ministeriale 16 marzo 1960 e successive modificazioni; Capitolato Speciale Tipo per i servizi di igiene ambientale.

c) persone giuridiche: indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. La presentazione dell'offerta deve riguardare la totalità del servizio.

6. —; 7. —.

8. Durata contratto: anni tre.

9. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente e temporaneamente raggruppate: si applicano disposizioni art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

10.a) Continuità del servizio di pulizia;

b) domande partecipazione in bollo entro le ore 13 del giorno 10 ottobre 1996;

c) indirizzo: Ente Poste Italiane s.r.l. Area Approvvigionamenti - Lungo Dora Firenze n. 71, Torino. Italia.

d) lingua italiana.

11. dieci giorni dalla data di cui al punto 10) lettera b).

12. Deposito pari ad un trentesimo dell'importo complessivo dell'appalto netto IVA.

13. Le domande dovranno essere corredate da documenti non anteriori a tre mesi rispetto a quella stabilita per la gara:

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Agricoltura, ovvero documento equivalente;

b) certificato Cancelleria Tribunale contenente l'indicazione nominativa dei rappresentanti legali e l'attestazione che la Ditta:

1) non è in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di sospensione dell'attività commerciale o si trovi in qualsiasi situazione analoga;

2) non è oggetto di procedimenti analoghi in corso; le ditte individuali, in luogo di tale certificato produrranno quello del casellario Giudiziale del titolare;

3) ai sensi dell'art. 8 della legge n. 580/93 sul riordino delle Camere di Commercio, sarà considerato equipollente quello dell'Ufficio del registro delle imprese ove risulta quanto previsto ai punti a), b) e c);

c) certificato del Casellario Giudiziale riguardante i rappresentanti legali della Ditta, da cui risulti che essi non siano stati condannati per un reato relativo alla loro condotta professionale;

d) certificato rilasciato da una competente autorità, ove risulti che la ditta ha adempiuto gli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;

e) certificato rilasciato da una competente autorità, da cui risulti che la Ditta ha adempiuto agli obblighi tributari.

Qualora la legislazione del Paese membro non rilasci i documenti di cui ai punti b), c), d) ed e), questi possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata;

f) idonee dichiarazioni bancarie o equivalenti;

g) dichiarazione fatturato servizi pulizia, ultimi tre esercizi finanziari, importo al netto IVA, non inferiore a 2 miliardi e 600 milioni;

f) presentazione elenco principali servizi ultimi tre anni, indicazione degli importi - netto IVA- delle date e degli appalti.

Tale elenco deve essere comprovato:

1) se l'appaltante è una pubblica Amministrazione, da certificazione rilasciata dalla stessa;

2) se l'appaltante è privato, da dichiarazione dello stesso, o del prestante del servizio;

i) dichiarazione numero medio annuo dipendenti impiegati ultimi tre anni non inferiore a n. 100 unità;

1) dichiarazione attestante possesso dell'attrezzatura tecnica (spazzatrici meccaniche, aspirapolveri industriali).

14. L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata mediante pubblico incanto al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso indicato mediante percentuale di ribasso sul prezzo base d'asta:

1) importo base annuo L. 843.446.000 + IVA.

15. Visione del Capitolato Sede EPI - Lungo Dora Firenze n. 71 - Torino - piano 1° - stanza 149 - sig.ra Stella - tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13.

16. 6 settembre 1996.

17. 6 settembre 1996.

Il direttore area: dott. Bellardi.

T-2005 (A pagamento).

**AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA
DELLA PROVINCIA DI TORINO
(già I.A.C.P.)**

Avviso di esito appalto
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90)

Si comunicano i risultati relativi ai seguenti appalti:

a) appalto 1140 - asta pubblica per lavori di manutenzione ordinaria negli impianti termici degli edifici di proprietà o gestiti dall'Agazia siti in Torino e provincia, con ripartizione territoriale in 5 lotti.

Metodo di aggiudicazione: art. 21 legge n. 109/94 e cioè massimo ribasso.

Importo a base di gara: lotti 1; 2; 3; 4 L. 500.000.000 - lotto 5 L. 700.000.

Elenco Imprese: 1) Ati Europetrol S.p.a./Negro P.F.; 2) Barbero Bartolomeo & C. Sas; 3) Di Giglio; 4) G.R.P. S.a.s.; 5) Geocalor & Lavagno S.p.a.; 6) Jacorossi S.r.l.; 7) Keltermica Cordero S.r.l.; 8) MIE S.r.l.; 9) Negroimpianti S.r.l.; 10) Nicola Francesco S.r.l.; 11) PAB Termimpianti S.r.l.; 12) S.I.C.L.A. S.p.a.; 13) Schinetti S.r.l.; 14) Term.El; 15) Termo Tecnica S.r.l.; 16) Termocontrol S.r.l.; 17) Termotecnica Icri S.r.l.; 18) Tubotermica.

Lotto 1: imprese partecipanti quelle di cui ai numeri: 1), 2), 3), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 13), 14), 15) 16) e 17). Aggiudicataria Impresa Jacorossi S.r.l. di Roma con ribasso del 14,37%.

Lotto 2: Imprese partecipanti quelle di cui ai numeri: 3), 7), 9), 10), 11), 13), 14), 15), 16) e 17). Aggiudicataria: Negro Impianti di Torino con ribasso del 13,80%.

Lotto 3: Imprese partecipanti quelle di cui ai numeri: 3), 7), 10), 11), 12), 14), 15), 16) e 17). Aggiudicataria Termocontrol S.r.l. di Torino con ribasso del 10,20%.

Lotto 4: Imprese partecipanti quelle di cui ai numeri: 1), 2), 3), 5), 7), 8), 9), 10), 11), 12), 13), 14), 15), 16) e 17). Aggiudicataria: MIE S.r.l. di Chieri (TO) con ribasso del 12,60%.

Lotto 5: Imprese partecipanti quelle di cui ai numeri: 2), 3), 7), 10), 11), 13), 14), 15), 16), 17 e 18). Aggiudicataria: Schinetti S.r.l. di Torino con ribasso del 17,33%.

b) Appalto 1144 - Asta pubblica per lavori di trasformazione dell'impianto di riscaldamento da singolo a centralizzato con collegamento alla rete di teleriscaldamento gestito dall'A.E.M. in Torino Q.re 0137 con ripartizione territoriale in 3 lotti.

Metodo di aggiudicazione: art. 21 della legge n. 109/94 e cioè massimo ribasso.

Importo a base di gara: lotto 1 L. 895.915.513 - lotto 2 L. 768.941.724 - lotto 3 L. 610.889.136.

Imprese partecipanti a tutti i tre lotti n. 13:

1) A.T.I. Barbero B. & C. S.a.s./S.I.T.I.M.; 2) Bogetto Impianti S.r.l.; 3) Climac S.r.l.; 4) Confort Impianti S.r.l.; 5) A.T.I. di Giglio/Cierre S.n.c./Term.El; 6) Ecogas Impianti S.r.l.; 7) Ital.Co.Ed.I. S.r.l.; 8) Keltermica Cordero S.r.l.; 9) MA.I.E.C. S.r.lm; 10) Mariani Servizi S.r.l.; 11) MIE S.r.l.; 12) Moncada Costr. S.r.l.; 13) Termotecnica Icri S.r.l.

Lotto 1: Aggiudicataria Impresa Keltermica Cordero S.r.l. di Torino con un ribasso dell'11,07%.

Lotti 2 e 3: Aggiudicataria Impresa Climac S.r.l. di Agrigento con un ribasso del 10,723%.

c) appalto n. 1145 - Asta pubblica per la fornitura di cassette d'alloggio, assistenza alla posa e programmi di conturazione e fornitura di un sistema di contabilizzazione e servizi accessori da realizzarsi in Torino Q.re 0137.

Importo a base di gara L. 1.043.270.400.

Metodo aggiudicazione: art. 16 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 358/92.

Imprese partecipanti n. 3: Caleffi S.p.a.; Cazzaniga S.p.a.; Landis & Gyr.

Aggiudicataria Impresa Caleffi S.p.a. di Fontaneto D'Agogna (NO) con ribasso del 50,44%.

Torino, 3 settembre 1996

Servizio appalti e contratti
Il dirigente: dott. Vittorio Ferrero

T-2012 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALLI DI LANZO

Avviso di gara

1) Comunità Montana Valli di Lanzo - Fr. Fè n. 2 - 10070 Ceres (TO) - Tel. 0123/53.491 - Fax 0123/53.716.

2. Categoria servizi: n. 16 - Riferim. CPC n. 94.

3. Descrizione servizi: Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani.

4. Luogo di esecuzione: Comuni di Ala di Stura, Balme, Cantoira, Ceres, Corio, Chialamberto, Germagnano, Groscavallo, Lemie, Mezzenile, Pessineto, Traves, Usseglio e Viù.

5.1. Criterio di aggiudicaz.: Licitazione privata da esperire ai sensi degli artt. 6 comma 1 lett. b) e 23, comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 157/95.

5.2. Termine ultimo della presentazione delle domande di partecipazione: *venti giorni* dalla spedizione del bando gara per la pubblicazione sulla G.U.C.E. Le domande redatte in lingua italiana vanno inviate alla Comunità Montana Valli Lanzo - Fr. Fè n. 2 10070 Ceres.

5.3. Il termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte viene stabilito in venti giorni dalla data di scadenza a presentare domanda di partecipazione.

6. Durata: Tre anni fatto salvo l'obbligo di cui all'art. 5 del Capitolato.

7. Importo a base gara: L. 3.450.000.000 oltre IVA di legge per l'intero triennio finanziato dai Comuni aderenti al servizio.

8. Requisiti per la partecipazione: Imprese specializzate debitamente autorizzate ai sensi art. 6 lett. d) del D.P.R. n. 915/82 Iscritte alla Camera di Commercio per la categoria oggetto della concessione o al Registro Professionale dello Stato di residenza e all'Albo di cui alla legge n. 366/41 nonchè all'Albo degli smaltitori di cui alla legge n. 441/87 e decreto Ministero Ambiente 26 luglio 1993 n. 392 (se l'Albo non è ancora operante dovrà essere presentata in alternativa copia autenticata della domanda d'iscrizione allo stesso). È ammessa la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti di imprese.

9. Non sono consentite offerte parziali o varianti al Capitolato Speciale d'onori.

10. Garanzie: per la partecipazione alla gara le imprese invitate dovranno costituire cauz. provv. di L. 115.000.000 pari a un trentesimo dell'importo gara.

11. Nella richiesta di invito la ditta dovrà, a pena d'esclusione, dichiarare di non trovarsi in presenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95; e di essere in possesso dei requisiti citati al punto 8) del presente avviso nonchè della capacità tecnica in applicazione dell'art. 14 comma 1) del D.Lgs. n. 157/95 e con riferimento specifico alle lettere a), d) ed e).

12. È ammesso il sub-appalto previa autorizzazione e con criteri vigenti normativa italiana.

13. Data di invio e ricevimento del bando da parte dell'Uff. pubblicazioni ufficiali Comunità Europee 16 settembre 1996.

Ceres, 16 settembre 1996

Il segretario: dott.ssa Bonito Michelina.

T-2006 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. GIOVANNI BATTISTA DI TORINO

Estratto bando di gara

Questa Azienda Ospedaliera indice la seguente gara: Procedura ristretta (Licitazione Privata) ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

Polizze assicurative:

lotto 1° - R.C.T./R.C.O. - Spese legali - premio assicurativo a base di appalto L. 488.000.000 (quattrocentottantottomilioni);

lotto 2° - Furto - Incendio - Premio assicurativo annuo a base di appalto L. 77.600.000 (settantasettemilioneiseicentomila);

lotto 3° - Infortuni - Premio assicurativo annuo a base di appalto L. 43.000.000 (quarantatremilioni);

lotto 4° - Guasti Accidentali - (Kasko) - Premio assicurativo annuo a base di appalto L. 71.000.000 (settantunmilioni).

Il bando di gara integrale, pubblicato a norma di legge, ed il Capitolato Speciale d'Appalto, potranno essere ritirati presso la sede dell'Azienda Ospedaliera dalle 9 alle ore 12 in via Cherasco, 23 - 1° piano - Unità Operativa Patrimonio.

Le domande di invito relative alla procedura ristretta dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno *16 ottobre 1996* all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera sito in corso Bramante, 88/90 - 10126 Torino.

Le domande di cui sopra dovranno essere redatte in conformità a quanto indicato nel relativo bando di gara integrale.

Il direttore generale: dott. Gianfranco Carnevali.

T-2013 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda U.S.L. 1 Torino

Bando di gara a licitazione privata procedura ristretta e nei termini del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

In esecuzione alla deliberazione n. 1575 del 31 luglio 1996 è indetta gara per l'espletamento del servizio di lavaggio, asciugatura e stiratura biancheria per i Presidi Ospedalieri e Territoriali dell'Azienda U.S.L. 1 Torino per gli anni 1997 - 1998 - 1999, per un importo presunto di L. 1.200.000.000 I.V.A. inclusa.

La gara verrà espletata secondo la normativa prevista dal D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 art. 6 punto 1, con aggiudicazione ai sensi del D.Lgs. 157 art. 23 punto 1 lettera a).

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto a lotto unico in presenza anche di una sola offerta, purché valida.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire, in plico sigillato, entro le ore 12 del giorno *15 ottobre 1996* a mezzo raccomandata postale, oppure a mano in «corso particolare», affrancata a norma di legge, all'Azienda U.S.L. 1 Torino - Ufficio Protocollo - Via San Secondo 29 - 10128 Torino (orario dal lunedì al venerdì 9 - 12, sabato escluso), con evidenziata la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per l'espletamento del servizio di lavaggio, asciugatura e stiratura biancheria anni 1997-1998-1999».

Alla domanda di partecipazione la Ditta dovrà allegare, a pena di esclusione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A. di data non anteriore a mesi tre, in originale o copia autenticata;

2) dichiarazione in carta legale a firma del Legale Rappresentante di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

3) dichiarazione ai sensi del D.Lgs. 157/95 art. 14 punto 1 lettera a) e lettera e);

4) dichiarazione con firma autenticata attestante che la Ditta ha piena disponibilità dello stabilimento produttivo di lavanderia industriale che sarà impiegato nell'espletamento del servizio oggetto della gara; che gli stessi impianti di lavanderia sono adibiti esclusivamente al trattamento di biancheria di provenienza ospedaliera; che il circuito della biancheria sporca è nettamente separato dal circuito della biancheria pulita;

5) entro giorni 30 (trenta) successivi alla scadenza verrà spedito alle imprese ammesse il formale invito a presentare l'offerta.

Per ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione la Ditta potrà rivolgersi al Servizio Provveditoriale dell'Azienda U.S.L. 1 Torino - Tel. 011/5754226.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 9 settembre 1996. Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il commissario: dott. Maurizio Mancini.

T-2014 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino

Avviso di gara d'appalto per estratto per manutenzione preventiva e d'emergenza degli impianti di condizionamento d'aria.

In base alla deliberazione n. 2049/195/50/96, del 12 agosto 1996, esecutiva ai sensi di legge, viene indetta una gara a Licitazione Privata, per: «Aggiudicazione delle forniture ed opere necessarie per la manutenzione preventiva e d'emergenza degli Impianti di Condizionamento d'aria ubicati presso l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino per la durata di anni due.

L'importo a base d'asta è di L. 1.100.000.000 + I.V.A. 19%, per opere di categoria 5/A1 dell'Albo Nazionale Costruttori.

L'Appalto verrà aggiudicato con il metodo di cui all'art. 21, 1° comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 101 del 3 aprile 1995 convertito in legge 216/95.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le domande di partecipazione in carta legale, devono pervenire all'Ufficio Protocollo all'indirizzo di seguito evidenziato, entro le ore 12 del giorno *30 settembre 1996*, in busta chiusa sigillata con impressa la dicitura: qualificazione per la gara per l'aggiudicazione a Licitazione Privata delle forniture ed opere necessarie per la manutenzione preventiva e d'emergenza degli impianti di condizionamento d'aria ubicati presso l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino.

Le domande dovranno essere indirizzate a: «Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino - Ospedale Molinette - Ufficio Protocollo - Corso Bramante n. 88/90 - 10126 Torino».

Non saranno ammesse alla gara Ditte che non avranno inviato, con la domanda di ammissione, ogni necessaria documentazione come prescritto nel Bando Integrale di gara che potrà essere ritirato presso l'Unità Operativa Tecnico - Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino presso l'Ospedale Dermatologico - Via Cherasco n. 23 - 10126 - Torino (1° piano - P.i. Franco Maione), telefono 011/662.52.15/16/45 - Telefax 011/696.77.70, dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì compreso.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Il direttore generale:
dott. Gianfranco Carnevali

T-2015 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 2

Torino, via Tofane, 71

Si rende noto che sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (BURP) n. 37 dell'11 settembre 1996 è stato pubblicato il bando di gara indicativo integrale delle gare per l'anno 1997 redatto ai sensi dell'art. 6 del d.P.R. 573/94.

Le ditte interessate a partecipare alle gare potranno presentare domanda entro il 2 ottobre 1996.

Requisiti e modalità di presentazione della domanda sono indicati sul bando di gara integrale che potrà essere ritirato presso il Servizio Provveditorato - Corso Vittorio Emanuele II, 3 - Torino - Tel. 011/6520.228 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il commissario: dott. Paolo Tofanini.

T-2016 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA**Direzione del demanio - Uff. segreteria tecnica***Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 151 - Data 9 ottobre 1996.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Vigna di Valle (Roma) - Manutenzione periodica impianto Idrico e parafulmini parco antenne - Progr. 26/0800.

3. Importo base di gara: L. 138.655.400 + 26.344.600 (IVA 19%). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: centoventi giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «2» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del Decreto Legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 8 ottobre 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta. Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., Via Giovanni Maggi 46 Roma - Tel. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria BERUS, Via Trionfale 77 Roma - Tel. 06/39738343 (L.49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso : Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: Col. GAri Bruno Mancinelli.

C-24776 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA**Direzione del demanio - Uff. segreteria tecnica***Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 152 - Data 9 ottobre 1996.

2. Località/Oggetto: Aeroporto S.S.A.M. Caserta - Manutenzione periodica impianti elettrici - Progr. 26/0736.

3. Importo base di gara: L. 168.067.227 + 31.932.773 (IVA 19%). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: centoventi giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «5c» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del Decreto Legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 8 ottobre 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., Via Giovanni Maggi 46 Roma - Tel. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria BERUS, Via Trionfale 77 Roma - Tel. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso : Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: Col. GAri Bruno Mancinelli.

C-24777 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA**Direzione del demanio - Uff. segreteria tecnica***Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 153 - Data 9 ottobre 1996.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Elmas (Cagliari) - Manutenzione periodica impianto elettrico ed illuminazione secondo norme presso officina n. 15 di P.G. - Progr. 26/0750.

3. Importo base di gara: L. 210.084.033 + 39.915.966 (IVA 19%). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: centottanta giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «5c» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del Decreto Legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 8 ottobre 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., Via Giovanni Maggi 46 Roma - Tel. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria BERUS, Via Trionfale 77 Roma - Tel. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso : Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: Col. GArI Bruno Mancinelli.

C-24778 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del demanio - Uff. segreteria tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 154 - Data 9 ottobre 1996.

2. Località/Oggetto: Roma Palazzo Quirinale - Manutenzione impianti Sala Situazione Difesa - Progr. 26/0812.

3. Importo base di gara: L. 133.099.800 + 25.288.962 (IVA 19%). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque giorni.

La ditta dovrà possedere il N.O.S. Segreto nazionale complessivo e individuale del personale da impiegare per la realizzazione degli interventi.

5. Requisiti di partecipazione: C.C.I.A.A.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del Decreto Legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 8 ottobre 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., Via Giovanni Maggi 46, Roma - Tel. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria BERUS, Via Trionfale 77, Roma - Tel. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso : Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: Col. GArI Bruno Mancinelli.

C-24779 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del demanio - Uff. segreteria tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 155 - Data 10 ottobre 1996.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Centocelle (Roma) - Manutenzione periodica viabilità, marciapiedi, cunette, segnaletica, fognature e recinzione aeroportuale - Progr. 26/0824.

3. Importo base di gara: L. 168.067.227 + 31.932.773 (IVA 19%). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: trecentosessanta giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «2» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del Decreto Legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 9 ottobre 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., Via Giovanni Maggi 46 Roma - Tel. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria BERUS, Via Trionfale 77 Roma - Tel. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso : Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: Col. GArI Bruno Mancinelli.

C-24780 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Avviso di postinformazione

L'ENEA, Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma, lungotevere Thaon di Revel, 76 (tel. 36271 - fax 36272777), rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, che sono state espletate le seguenti gare (criteri aggiudicazione ex art. 21, comma 1 e 1-bis legge n. 109/94, successive modificazioni e integrazioni) per l'appalto di lavori presso il Centro Ricerche Casaccia (importi I.V.A. esclusa):

il 24 gennaio 1996, licitazione privata per manutenzione impianti telefonici/trasmissione dati (gara 1320): importo annuo presunto lire 774 milioni, durata fino 31 dicembre 1997. Domande 31, invitate 22, partecipanti 16, offerte valide 12. Aggiudicataria A.T.I. Simet S.p.a. - Siat S.r.l. di Roma (ribasso 12,34%);

il 25 gennaio 1996, licitazione privata per opere da pittore (gara 1321): importo annuo presunto lire 619.5 milioni, durata fino al 31 dicembre 1997. Domande 37, invitati 15, partecipanti 10, offerte valide 9. Acciutaria A.T.I. Betappalti S.r.l. - Ditta P. Battistini di Roma (ribasso 34,07%);

il 29 febbraio 1996, pubblico incanto per manutenzione impiantistica termica (gara 39): importo annuo presunto lire 1.700 milioni, durata fino al 31 dicembre 1997. Partecipanti 41, offerte valide 37. Aggiudicataria Emil Carbo S.p.a. di Bologna (ribasso 22,82%);

il 1° marzo 1996, pubblico incanto per manutenzione ascensori, montacarichi e carriponte (gara 40): importo annuo presunto lire 50 milioni, durata trentasei mesi. Partecipanti 9, offerte valide 7. Aggiudicataria O.C.S. S.r.l. di Roma (7,40%);

il 3 maggio 1996, pubblico incanto per ampliamento rete informatica presso MICA (gara 43): importo base lire 204 milioni, durata due mesi. Partecipanti 34, offerte valide 30. Aggiudicataria Asel S.r.l. di Roma (ribassi 28,52%);

il 31 maggio 1996 pubblico incanto per ristrutturazione edificio F-36 (gara 53): importo base lire 400 milioni, durata trecento giorni. Partecipanti 51, offerte valide 46. Aggiudicataria Manutencoop S.c.r.l. di Bologna (ribasso 16%).

Gli elenchi delle imprese partecipanti alle gare sono disponibili presso questa unità.

p. ENEA - Unità coordinamento procedure di gara:
dott. Massimo Urbani

S-20364 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione di Commissariato M.M. - Roma
Ufficio contratti

Avviso di gara per estratto

Questa direzione di commissariato dovrà esperire una gara a licitazione privata su prezzo base palese ed offerte segrete per un importo totale presunto di L. 420.000.000 + I.V.A., per assicurare il servizio di editoria e stampa per lo Stato maggiore M.M.: gara n. 1830 - preparazione tipografica, stampa e confezioni di fascicoli ordinari e supplementi della «Rivista Marittima».

Unitamente alla propria candidatura le imprese iscritte all'albo dei fornitori del Ministero della difesa italiano debbono fornire: una dichiarazione di iscrizione allo stesso albo, certificato del casellario giudiziale, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, autenticata nei termini di legge, relativa alla non sussistenza delle condizioni previste dall'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e) e f) del decreto legislativo n. 358/92.

Le imprese non iscritte al predetto albo dei fornitori del Ministero della difesa italiano debbono fornire, oltre alla documentazione di cui sopra, anche quella prevista all'art. 12, art. 13, lettere a) e c), art. 14, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

Tutte le richieste di partecipazione alle gare dovranno pervenire a questa Direzione di commissariato, entro il 25 ottobre 1996.

Ulteriore documentazione verrà richiesta alle ditte ritenute idonee con diramazione di lettera d'invito.

Informazioni possono essere richieste all'ufficio contratti di questa Direzione, via dell'Acqua Traversa n. 151 - 00135 Roma, tel. 06/33184507/8 - telefax 06-33184556/532.

Il vice direttore: capitano di fregata Vito Rotondi.

S-20369 (A pagamento).

A.T.A.C.

Azienda Tramvie ed Autobus del comune di Roma

Avviso di gara n. 40 - Pubblico incanto (ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 e della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216).

1. Azienda tramvie ed autobus del comune di Roma, via Volturmo, 65 - 00185 Roma, teleg. ATAC-ROMA, tel. 06/46954678 - 46954661, telex 610091 ATAC 1, fax 06/46954632 - 46952007.

2. Criterio di aggiudicazione: migliore sconto unico percentuale sul prezzo a base d'asta fissato in lire 3,785 miliardi oltre oneri fiscali previa applicazione, se del caso, della procedura di esclusione automatica delle offerte anomale, determinate ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 7 della legge 9 giugno 1995, n. 216.

3. Lavori e forniture per la realizzazione di isole di sosta alle fermate e di nuove pensiline attrezzate lungo la direttrice tramviaria di via Prenestina, nel corridoio compreso tra piazza di Porta Maggiore e viale Palmiro Togliatti. Importo presunto lire 3,785 miliardi oltre oneri fiscali, così articolato:

lire 2,550 miliardi - categoria albo nazionale costruttori 8 (prevalente);

lire 1,075 miliardi - categoria albo nazionale costruttori 5F1;

lire 0,160 miliardi - categoria albo nazionale costruttori 5C.

4. Termine di esecuzione dei lavori: 240 (duecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori da parte dell'ATAC.

5. Capitolato speciale d'appalto, mod. 07-07 bis (deposito cauzionale) e modello d'offerta, potranno essere ritirati presso la funzione approvvigionamenti - Ufficio gare, via Prenestina, 45 - 00176 Roma. Non si effettua servizio telefax.

6. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno: essere redatte in lingua italiana su carta legale, essere inviate in busta chiusa e inserita in un plico sigillato, contenente, anche la documentazione di cui al successivo punto 11., presso l'ATAC - Gare pubbliche, via Volturmo, 65 - 00185 Roma, entro le ore 11, ora italiana del giorno 21 ottobre 1996.

Il plico sigillato dovrà indicare, a pena di esclusione, la seguente dicitura: Offerta per pubblico incanto - prop. n. 1637/96, avviso di gara n. 40, scadenza ore 11 del 21 ottobre 1996.

7. L'asta avrà luogo in seduta pubblica, il giorno 22 ottobre 1996, ore 9,30, ora italiana, presso la sala gare ATAC, via Volturmo, 65 - Roma.

8. Cauzione provvisoria: di L. 75.700.000.

9. Finanziamento pubblico ex legge n. 396/90.

Pagamenti: indicati nel capitolato speciale d'appalto.

10. Sono ammesse riunioni di concorrenti a norma dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991.

Ogni impresa mandante dovrà possedere l'iscrizione all'albo nazionale costruttori per categorie e classifica corrispondenti alle opere scorparabili che intende assumere, mentre l'impresa mandataria dovrà possedere l'iscrizione alla categoria prevalente per la corrispondente classifica.

Inoltre: l'impresa capogruppo dovrà possedere i requisiti di cui al successivo punto 11., comma 1 e comma 2 nella categoria prevalente e nella misura di 1,5 volte l'importo dei lavori ad essa riferiti.

11. Le imprese che parteciperanno alla gara dovranno, a pena di esclusione, presentare la seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori per le seguenti categorie e classifiche:

categoria 8 (prevalente) per una classifica di lire 3 miliardi; categoria 5F1 per un classifica di lire 1,5 miliardi; categoria 5C per una classifica di lire 150 milioni;

le imprese straniere, non iscritte all'albo nazionale costruttori, dovranno presentare l'iscrizione ad albi o liste ufficiali del proprio Stato per categorie e classifiche corrispondenti;

B) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, debitamente autenticata, che attesti:

B1) che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo;

B2) che nei suoi confronti non sia stata pronunciata condanna con sentenza, passata in giudicato, per reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

B3) che si trovi in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione di residenza;

C) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, debitamente autenticata, che attesti:

C1) una cifra di affari in lavori, nel quinquennio 91-95, pari ad almeno lire 5,5 miliardi;

C2) costo per il personale dipendente, nel quinquennio 91-95, pari ad almeno lire 550 milioni;

C3) che le macchine ed attrezzature impiegate nei lavori saranno del tipo «silenzioso» con possibilità di impiego notturno in ambiente urbano;

C4) che le macchine ed attrezzature di proprietà o pienamente disponibili abbiano complessivamente un valore stimabile di almeno lire 3 miliardi;

D) idonee referenze bancarie, di almeno due istituti di credito, dei quali almeno uno di interesse nazionale, dalle quali risulti che il concorrente ha fatto sempre fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

Tutte le dichiarazioni di cui sopra saranno verificate in capo all'aggiudicataria;

E) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, debitamente autenticata, di aver preso visione dei luoghi dove si svolgeranno i lavori e degli elaborati tecnici citati nel capitolato speciale d'appalto;

F) capitolato speciale d'appalto ATAC firmato per accettazione in ciascuna delle 61 pagine;

G) attestazione di deposito cauzionale o fidejussione bancaria o polizza assicurativa incondizionata, per l'importo di cui al punto 8, redatti in modo conforme ai modelli 07 - 07-bis.

12. Validità dell'offerta: non inferiore a centottanta giorni dalla data di apertura delle offerte.

13. Sono ammessi subappalti in osservanza dell'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

14. Non si procederà all'aggiudicazione dell'asta in presenza di una sola offerta.

15. La stipulazione del contratto è subordinata all'effettiva erogazione e messa a disposizione del relativo finanziamento da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il direttore generale f.f.: dott. Paolo Mari.

S-20382 (A pagamento).

A.E.M.

Azienda Energetica Municipale

Torino

Bando di Gara a Procedura Ristretta n. 21/96
Proroga dei Termini

Con riferimento al bando di gara in oggetto, relativo all'appalto di servizi per la stipulazione di polizze assicurative AEM (lotti 1, 2, 3, 4), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della CEE e su quella della Repubblica Italiana, nonché per estratto sui quotidiani La Stampa ed il Sole 24 Ore, si rende noto che il termine per la ricezione delle domande di partecipazione (punto 10) lettera a) del bando) fissato alle ore 12 del 16 settembre 1996 è prorogato alle ore 12 del 30 settembre 1996.

Inoltre, a precisazione di quanto richiesto dal punto 14 «condizioni minime» del bando si ribadisce che:

a) per partecipare al lotto 1 i concorrenti devono aver conseguito per l'anno 1994 una raccolta premi «RC auto e rischi diversi auto» non inferiore a L. 500 miliardi;

b) per partecipare ai lotti 2, 3, e 4 i concorrenti devono aver conseguito per l'anno 1994 una raccolta premi «lavoro totale rami danni» complessivamente non inferiore a L. 1.000 miliardi.

Per ulteriori informazioni, si comunica che le polizze tipo che costituiscono il Capitolato d'Appalto sono in visione presso la Segreteria del Servizio Legale (Via Bertola 48 - Torino - tel. 011/5549.367) e che tale documentazione sarà, comunque, inviata, ai sensi di legge, unitamente alla lettera d'invito.

Inviato alla CEE il 9 settembre 1996.

Il direttore generale f.f.: dott.ing. Roberto Garbati

Il presidente: prof. ing. Giovanni Del Tin

T-2007 (A pagamento).

AMAG

Azienda speciale del comune di Padova

Bando di gara per licitazione privata

Il presente bando annulla e sostituisce il precedente pubblicato nel supplemento della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. 160 del 21 agosto 1996 - rif. 97488 - pag. 209 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 201 del 28 agosto 1996.

1. L'AMAG, Azienda Speciale del Comune di Padova, con sede in Padova, via C. Cassan n. 9 35121 Padova (tel. 049/8200111 - Fax 049/8200251), intende esperire una gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di esecuzione del V° stralcio funzionale della terza condotta di adduzione idropotabile dalle falde del vicentino.

2. Criterio di aggiudicazione art. 24, comma 1 lett. a) D. L.gvo 158/95, con il massimo ribasso sia sul prezzo posto a base di gara per la parte a corpo, sia sull'elenco prezzi per la parte a misura; l'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 25 D.L.gvo 158/95.

3. Luogo di esecuzione: da Grisignano di Zocco in Provincia, di Vicenza a Bosco di Rubano in Comune di Padova.

4. Oggetto dei lavori: realizzazione del V stralcio della condotta idrica di adduzione DN 1300 in acciaio, lunghezza 8950 metri circa; sono compresi scavo, rinterro, ripristini vari, apparecchiature idrauliche e opere accessorie.

5. Importo presunto dell'appalto: L. 14.000.000.000 + IVA di cui:

lire 12.900.000.000 + IVA a corpo;

lire 1.100.000.000 + IVA a misura.

6. Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria prevalente: 10* per la classifica nona (fino a 15.000 milioni).

7. Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE sono ammesse a partecipare alla gara alle condizioni previste agli articoli 18 e 19 del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

8. Durata dell'appalto: trecentosessanta giorni naturali e consecutivi.

9. Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo dei lavori.

10. Garanzie e coperture assicurative: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

11. I lavori sono finanziati con fondi iscritti al Bilancio Preventivo 1996.

I pagamenti a fronte di stati di avanzamento di 800 milioni.

12. Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara sia singolarmente che riunite in associazione temporanea ai sensi dell'art. 23 D. L.gvo 157/95.

13. Subappalto: sarà regolato dall'art. 18 Legge 19 marzo 1990 n. 55, e successive modificazioni.

È fatto obbligo all'aggiudicatario trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, nei confronti dei subappaltatori o dei cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dal medesimo aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

14. La domanda di partecipazione, in carta legale, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire solo a mezzo del Servizio Postale Statale; sono consigliate le forme della raccomandata con avviso di ricevimento o assicurata convenzionale, ovvero postacelere interna A.R.; ogni altra forma è ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico dovrà pervenire in busta chiusa recante, all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata V° stralcio terzo acquedotto» entro le ore 12,00 del giorno 2 ottobre 1996 al seguente indirizzo: AMAG - Azienda speciale del comune di Padova Via Carlo Cassan, 9 - 35121 Padova.

Si precisa che non saranno ammesse domande pervenute per qualsiasi causa, ivi compreso il disguido postale, oltre il termine predetto.

È ammessa la presentazione con le modalità di cui all'art. 18, comma 5 D. Lgvo 157/95.

Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione pervenute con mezzo diverso da quello indicato o senza il rispetto delle modalità di presentazione precedentemente descritte.

Le lettere di invito a presentare offerta verranno spedite entro il termine massimo di 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

Alla domanda di partecipazione, completa della ragione o denominazione sociale e dell'indirizzo dell'impresa, sottoscritta e con firma autenticata ai sensi di legge del legale rappresentante della medesima o suo procuratore, dovranno essere allegati:

1) originale o copia autentica in bollo, del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori o dichiarazione equipollente autenticata a norma di legge (le imprese stabilite in altri stati membri della CEE possono sostituire il certificato di iscrizione all'A.N.C. con le certificazioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406), rilasciato in data non anteriore ad un anno dalla scadenza prevista dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione, dal quale risulti l'iscrizione alla categoria 10.a) per almeno la classifica nona (fino a 15.000 milioni).

In caso di associazione temporanea d'impresе, ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta all'A.N.C. per la classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto; in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

Nel caso di intervenuta fusione, conferimento, cessione di azienda o altra trasformazione, il concorrente dovrà produrre la documentazione prevista dalla circolare del Ministero dei LL.PP. n. 382/1985.

In ogni caso si rammenta che l'aggiudicatario dovrà produrre, prima della stipula del contratto, il certificato di iscrizione all'A.N.C., in

originale o copia autentica, attestante, in capo all'impresa conferitaria, cessionaria o comunque risultante dalla trasformazione, il possesso dei requisiti di categoria e classifica richiesti per i lavori oggetto della presente gara;

2) referenze bancarie prodotte in busta sigillata;

3) dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata del legale rappresentante dell'impresa, attestante:

a) l'inesistenza a carico dell'impresa di cause di esclusione previste dall'art. 18 del D. L.gvo 406/91;

b) una cifra di affari globale, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, riferita all'ultimo triennio 1993-1995 antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, per un importo pari a 2,5 volte l'importo a base d'appalto;

c) una cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del Decreto Ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, riferita all'ultimo triennio 1993-1995 antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, per un importo pari a 2 volte l'importo a base d'appalto;

d) l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio 1991-1995 rientranti nella categoria 10.a) che dovrà essere pari a 1,2 volte l'importo a base d'appalto;

e) l'esecuzione nell'ultimo quinquennio 1991-1995 di uno o due lavori rientranti nella categoria 10.a); l'importo di tali lavori dovrà essere pari a 0,5, volte l'importo a base d'appalto qualora comprovato con un solo lavoro, ovvero pari a 0,6 volte l'importo a base d'appalto qualora comprovato con due lavori;

f) che l'impresa ha sostenuto un costo per il personale dipendente nell'ultimo triennio 1993-1995 antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa nell'ultimo triennio, di cui alla precedente lettera c);

g) la disponibilità dell'attrezzatura di mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico idonei.

Per le associazioni d'impresе i requisiti di cui ai precedenti punti 3.b), 3.c), 3.d), 3.e) e 3.f) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo; la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno una percentuale del 20% di quanto richiesto complessivamente, in capo al raggruppamento.

I rimanenti requisiti di cui ai punti 1), 2) e 3.a) devono, essere posseduti da ciascuna impresa del raggruppamento; il requisito di cui al punto 3.g) dovrà essere riferito al raggruppamento.

In ogni caso la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta, con firma autenticata a norma di legge, dai legali rappresentanti di tutte le imprese associate.

Si precisa che i requisiti, richiesti sotto forma di dichiarazione con sottoscrizione autenticata, di cui al precedente punto 3) del presente bando, dovranno essere successivamente comprovati dall'aggiudicatario, ai sensi del decreto legislativo 406/91 e del Regolamento dell'Albo Nazionale dei Costruttori approvato con Decreto Ministeriale 9 marzo 1989, n. 172.

15. Saranno escluse le domande prive in tutto o in parte della documentazione richiesta oppure corredate da documentazione incompleta o difforme dalle prescrizioni del presente bando, ovvero presentate oltre il termine precedentemente indicato, restando inteso che la incompletezza o la difformità della documentazione prodotta da una sola delle imprese associate comporterà l'esclusione dall'invito dell'intero raggruppamento.

La richiesta di invito non è comunque vincolante per l'Azienda.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 3 settembre 1996.

Il direttore generale: Corinno Cera

Il presidente: Aldo Fontana

C-24781 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
AERDORICA SO.GE.S.A.M. - S.p.a.	7	FINBRA - S.p.a.	6
AL-PHARMA - S.p.a.	4	FINDOMESTIC - S.p.a.	3
APPALTI E LAVORI - S.r.l.	13	FORNACE LATERIZI OLIVI - S.p.a.	10
ARTEITALIA - S.p.a.	7	FUNIVIE DEL BOÈ - S.p.a.	2
AUTOGRILL - S.p.a.	14	G.B. Tre - S.p.a.	6
AZIMUT GESTIONE FONDI - S.p.a.	5	G.R.C. GESTIONE RECUPERO CREDITI S.r.l.	12
BANCA ARDITI GALATI - S.p.a.	8	IMMOBILIARE ERLI - Società per azioni	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CIRCEO Società cooperativa a responsabilità limitata.	9	IMMOBILIARE LA ROTONDA - S.r.l.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBERGHI DI PESCIA - S.c.r.l.	9	IMMOBILIARE PERSICARA - S.r.l.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA Società cooperativa a responsabilità limitata.	9	LA TUIA - S.r.l.	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIAZZE - S.c.r.l.	9	MAGNOLIA - S.r.l.	11
BANCA POPOLARE DI LODI Società cooperativa a responsabilità limitata.	10	MAK - S.r.l.	11
BANCO DI NAPOLI S.p.a.	9	MECCANOTECNICA DEL CANTIERE - S.r.l.	11
BANCO DI NAPOLI S.p.a.	9	MERCATONE UNO SERVICES - S.p.a.	7
BRIOSCHI FINANZIARIA - S.p.a.	11	METALCOLOR - S.p.a.	6
CE.MA.CO. - S.p.a.	8	MIAZZOLO SERVIZI FUNEBRI di Antonio Renato Miazolo & C. - S.a.s.	13
CEN.SER. - S.p.a. Centro Servizi.	8	MOVICENTRO - S.p.a.	7
CESARI AIMONE - S.r.l.	13	O.M.S. - S.r.l.	12
CO.MO.I. SIM - S.p.a.	4	PALAZZO MAURO DE ANDRE' - S.p.a.	2
COMPAGNIA BRESCIANA INVESTIMENTI - S.p.a.	2	PERUZZI - S.p.a.	3
COOPERATIVA DI LAVORO LA CASCINA - Soc. coop. a r.l.	8	REDWALL GROUP - S.p.a.	2
COOPERATIVA NUOVA CULTURA - Soc. coop. a r.l.	8	ROYAL PROSCIUTTI - S.r.l.	11
EDITORIALE IL TIRRENO - S.r.l.	14	S.I.R.E.A. - Società Italiana Ristoranti ed Alberghi Società per azioni.	14
ENEL - Società per azioni.	10	S.I.R.E.F. GESTIONI - S.p.a.	4
F 2 F - S.p.a.	2	SO.GE.S. - Società Gestione Servizi - S.r.l.	13
FABBRICA LASTRE DI VETRO PIETRO SCIARRA - S.p.a.	6	SARP Assicurazioni - S.p.a.	5
FINANZA EUROPA SIN - S.p.a.	5	SESAMO - Servizi Fiduciari d'Impresa - S.p.a.	3
FINANZIARIA OLIVI - S.r.l.	10	SIEI PETERLONGO - S.p.a.	12
		STEINHAUSLIM SIM - S.p.a. Società di intermediazione Mobiliare.	3
		TECNOMASK - S.p.a.	4
		TRADER - S.p.a.	1
		VAL BAGANZA PROSCIUTTI - S.r.l.	10
		WHITE STAR Società Cooperativa a responsabilità limitata.	1
		ZETA FIBRE - S.r.l.	12
		ZETTLER - S.p.a.	3
		ZEUTRON - S.p.a.	7

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO'SVEVO
Corso Italia, 9/F
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrere

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZÀ**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Monfenera, 22/A

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.000 L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.000 L. 17.500

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000	pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 1 9 0 9 6 *